

Presentazione

Anche quest'anno, puntualmente, la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga presenta l'"Annuale 2005", un rapporto di analisi sul fenomeno del traffico di sostanze stupefacenti contenente dati e informazioni originati in primo luogo dall'attività condotta dalle Forze di Polizia e opportunamente raccolti, valutati ed elaborati.

La pubblicazione, che soddisfa una precisa richiesta degli operatori e del mondo accademico, rappresenta uno strumento molto pratico e di facile utilizzo, in grado di corrispondere alle esigenze di consultazione di quanti sono sospinti dalla necessità di aggiornare le proprie conoscenze per motivi professionali, didattici e culturali.

Nel mentre sono stati riproposti i dati relativi ai risultati ottenuti da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza, diretta conseguenza dell'azione di impulso e coordinamento delle attività investigative sul territorio nazionale o all'estero, si è ritenuto di procedere ad una nuova sistemica per dare spazio anche al dato regionale e a quello sulla criminalità organizzata, con una ricerca info-operativa di taglio più profondo sulle numerose e complesse operazioni antidroga coordinate dalla D.C.S.A..

La puntuale illustrazione dell'articolazione e dei compiti svolti dalla Direzione Centrale e del quadro della cooperazione internazionale, favorita anche dal lavoro degli Esperti Antidroga dislocati in ben 18 sedi di Paesi interessati alla produzione, commercializzazione e transito illecito di sostanze stupefacenti, rende maggiormente definito il ventaglio degli strumenti dispiegati dallo Stato e delle attività per contrastare un fenomeno che sul fronte dell'offerta si rinnova ed accresce sempre di più la sua pervicace azione invasiva.

Completano il novero delle informazioni disponibili alcune notizie aggiornate sulle droghe più comuni e su quelle che si sono recentemente affacciate sul mercato, nonché dati statistici di dettaglio, compendati in schede e grafici immediatamente consultabili.

Il risultato ottenuto raggiunge lo scopo, a mio avviso, sia di svolgere considerazioni di carattere generale, con approfondimenti su molteplici aspetti del variegato mondo legato al fenomeno droga, sia di lasciare alla valutazione scientifica dell'interprete la notevole mole di dati riflettenti il fenomeno tanto a livello nazionale che regionale, provinciale e comunale.

D'altronde questo documento contribuisce alla definizione del Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) ed è inserito nel "Catalogo SISTAN" (Sistema Statistico Nazionale); ha, quindi, una sua precisa connotazione specialistica e ufficiale in materia di traffico di stupefacenti.

Per un più attuale esame, insieme al documento scritto, è stato anche predisposto un DVD con presentazioni e file dei dati contenuti nell'elaborato da consultare in formato elettronico.

L'occasione della pubblicazione dell'"Annuale 2005" mi sembra propizia anche per presentare il "Piano d'azione" della D.C.S.A. per il 2006, scaturito dalla priorità politica posta dal Ministro dell'Interno e dagli obiettivi strategico-operativi individuati e approvati dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Tale programma si articola nei seguenti passaggi principali:

- ulteriore sviluppo del coordinamento operativo antidroga, teso a massimizzare i risultati del contrasto evitando sovrapposizioni di forze e diseconomie;*
- orientamento e implementazione delle indagini delle Forze di Polizia sul territorio anche attraverso una specifica attività di intelligence, con l'analisi informativa dei dati acquisiti sui flussi e sulle organizzazioni criminali;*
- azione di supporto tecnico-logistico ai reparti operanti, con mirate risorse finan-*

ziarie, soprattutto nel caso di operazioni speciali;

- *raccordo info-operativo con le omologhe Agenzie estere e affinamento dell'attività degli Esperti Antidroga della D.C.S.A. nelle aree sensibili, al fine di combattere il narcotraffico internazionale, specie per gli aspetti di interesse nel nostro Paese;*
- *incremento dei programmi di assistenza e di formazione antidroga nei confronti di organismi di contrasto dei Paesi produttori o di transito di stupefacenti;*
- *attività addestrativa mirata a favore del personale delle Forze di Polizia.*

Si tratta di obiettivi significativi, che testimoniano il fattivo impegno profuso ogni giorno dal personale impiegato nell'azione di contrasto antidroga, cui va la riconoscenza di tutti.

Obiettivi che richiedono quella determinazione e quello spirito di sacrificio che possono derivare solo dall'importanza e dalla nobiltà della causa per cui si combatte: nel nostro caso, la salute stessa della società e dei cittadini.

*Il Direttore Centrale
Carlo Gualdi*



PARTE II

LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

<i>Articolazione</i>	<i>pag.</i>	55
<i>Compiti</i>	<i>pag.</i>	57
<i>Coordinamento investigativo</i>	<i>pag.</i>	58
<i>Cooperazione internazionale</i>	<i>pag.</i>	60
<i>Ricerca info-operativa</i>	<i>pag.</i>	62

LE DROGHE PIÙ COMUNI E I PRECURSORI: GENERALITÀ

<i>Cocaina</i>	<i>pag.</i>	65
<i>Eroina</i>	<i>pag.</i>	66
<i>Derivati della cannabis</i>	<i>pag.</i>	66
<i>Droghe sintetiche</i>	<i>pag.</i>	67
<i>Altre droghe</i>	<i>pag.</i>	68
<i>Precursori</i>	<i>pag.</i>	72

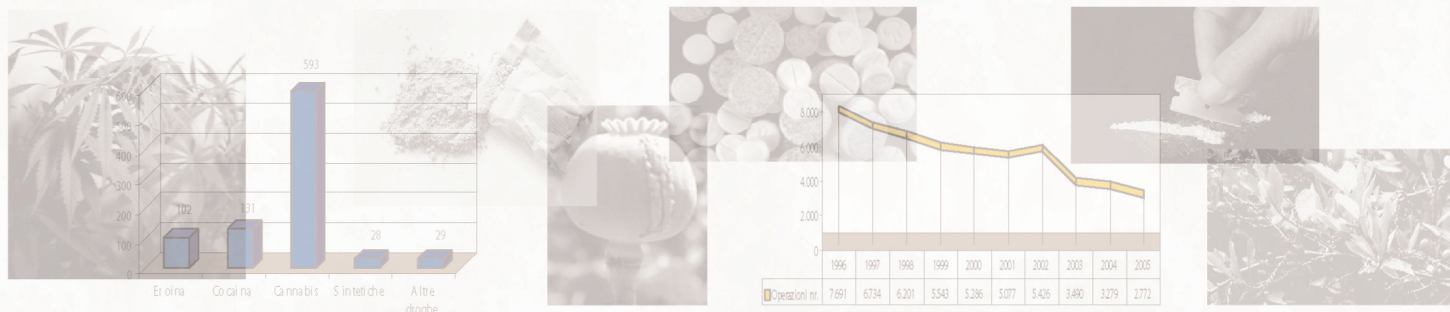
SCHEDE STATISTICHE

<i>Generalità</i>	<i>pag.</i>	77
<i>Dati nazionali</i>	<i>pag.</i>	79
<i>Dati regionali</i>	<i>pag.</i>	94
<i>Dati provinciali</i>	<i>pag.</i>	97



Annuale 2005

PARTE I





STATO E ANDAMENTO GENERALE DEL NARCOTRAFFICO

Situazione (*)

Il consumo di droga a livello mondiale non ha registrato nel 2005 cali apprezzabili. Anche la produzione complessiva delle varie tipologie di sostanze stupefacenti si è mantenuta sostanzialmente stabile.

Nel 2004 è stata calcolata una potenziale produzione mondiale di cocaina di 687 tonnellate, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente dell'1,93%. Attualmente le estensioni delle coltivazioni illecite dell'arbusto di coca ammontano a 158.000 ettari.

Sempre nel 2004 la produzione potenziale di eroina è stata di 4.850 tonnellate, con un aumento rispetto al 2003 dell'1,78%. Le estensioni di papavero da oppio ammontano attualmente a circa 196.000 ettari.

I derivati della cannabis si confermano gli stupefacenti più diffusi. Secondo le rilevazioni disponibili, riferite al 2003, sono state prodotte nel mondo 32.000 tonnellate di marijuana e 7.000 tonnellate di resina di cannabis.

Sempre nel 2003 la potenziale produzione mondiale di amfetamine è stata di 332 tonnellate; quella di ecstasy di

90 tonnellate.

Tutti gli indicatori sulla produzione, consumo e numero di sequestri di droga mostrano una espansione a livello mondiale; nulla fa pensare a una inversione di tendenza nel breve periodo.

Flussi

La cocaina continua ad essere prodotta interamente nel continente sudamericano e per la quasi totalità nei tre Paesi tradizionalmente coltivatori (Colombia, Perù e Bolivia).

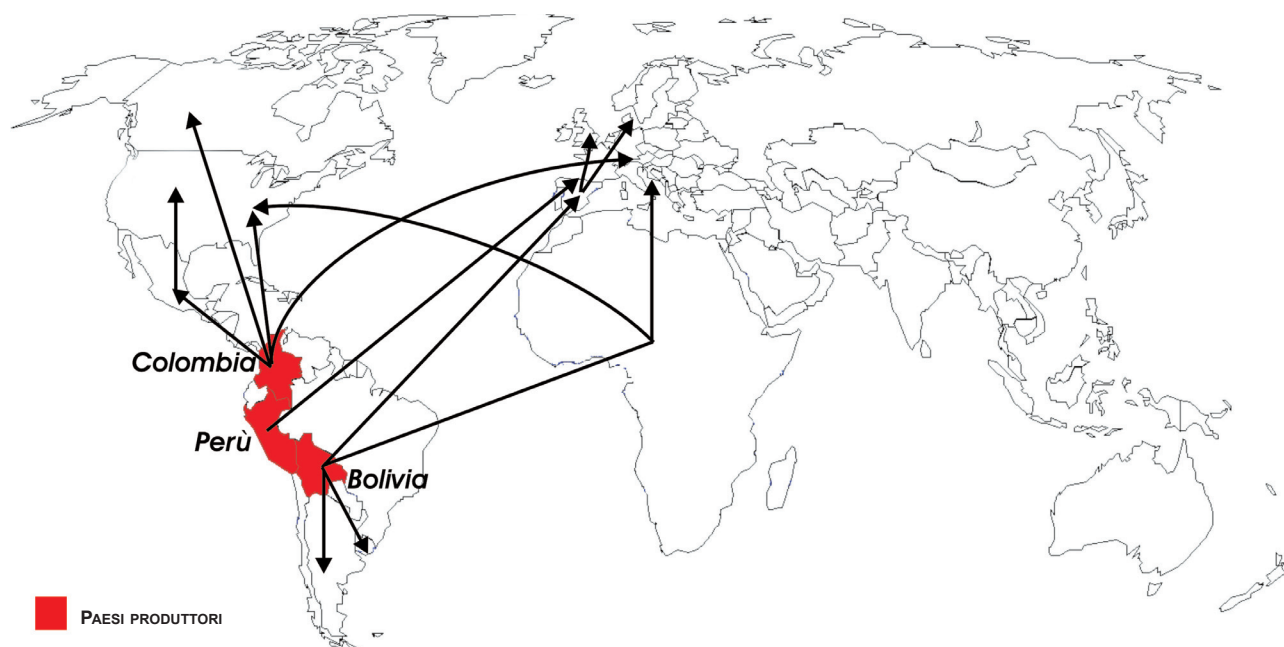
I sequestri più consistenti di questa sostanza si verificano principalmente in Sud America, America Centrale, area Caraibica, Nord America ed Europa. In quest'ultima, in particolare, i sequestri sono stati generalmente in crescita. Dalle aree di produzione la droga entra in Europa soprattutto attraverso l'Oceano Atlantico, in container, principalmente nei porti della Spagna, Olanda, Italia e Portogallo, ma anche via aerea mediante plichi, bagagli e "ovulatori" soprattutto di origine sudamericana.

Negli ultimi anni l'Africa è stata spesso usata come base di appoggio.

Come gli altri Paesi dell'Unione Europea, l'Italia è interessata dal flusso di cocaina specie attraverso i grandi porti

(*): Fonte UN.O.D.C.: "Rapporto mondiale 2005 sulla droga". Stime degli anni 2003-2004.

Cart. 1 - Cocaina. Principali Paesi produttori e flussi di distribuzione.



di Genova, Napoli, Gioia Tauro, Trieste e Livorno, nonché gli aeroporti di Milano e Roma Fiumicino. Il traffico interessa anche i principali valichi ferroviari e terrestri per il flusso proveniente dal Nord Europa.

L'eroina è essenzialmente prodotta nei Paesi del *Triangolo d'oro* (Birmania, Thailandia, Laos), della *Mezzaluna d'oro* (Afghanistan, Iran, Pakistan), in Colombia e Messico.

L'eroina prodotta nel *Triangolo d'oro*, Colombia e Messico ha come principale destinazione gli U.S.A., mentre quella prodotta nella *Mezzaluna d'oro* arriva prevalentemente in Europa.

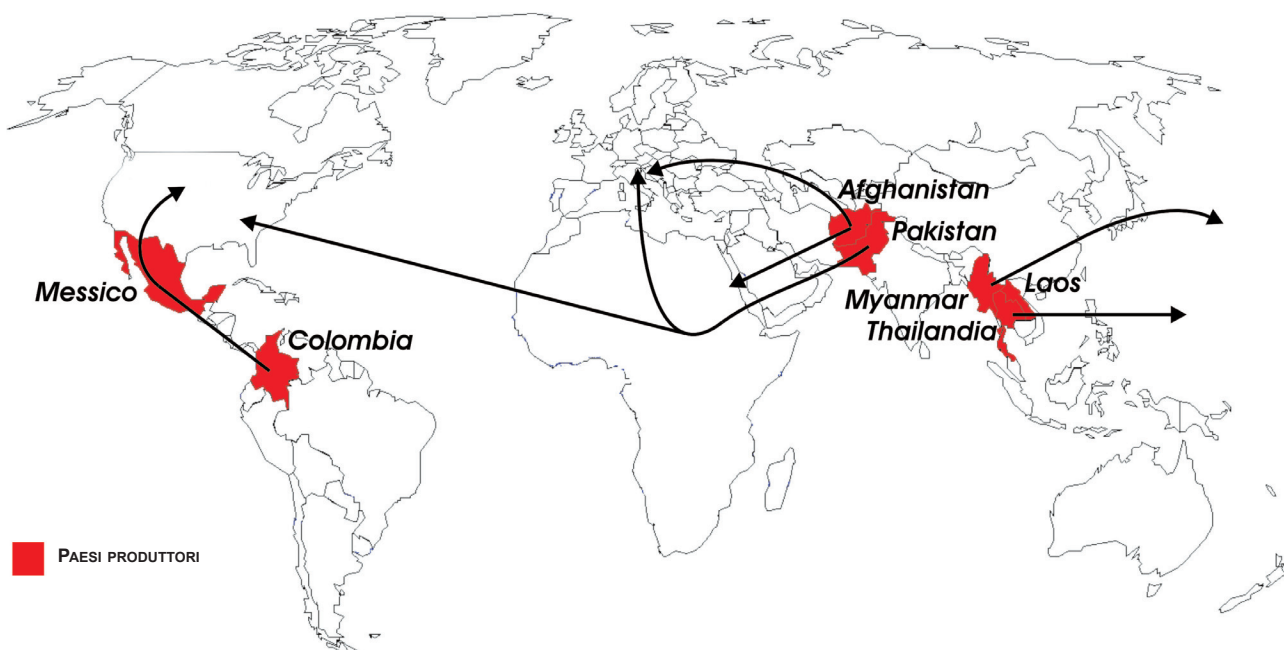
In Afghanistan è concentrato l'87% della produzione mondiale di eroina. Come per la cocaina, a livello mondiale l'eroina viene "contrabbandata" se-

guendo linee di transito che hanno caratteristiche di flessibilità e dinamicità in relazione alla permeabilità delle frontiere, alla instabilità interna dei Paesi produttori e di transito nonché alle capacità economiche delle organizzazioni criminali.

L'eroina entra in Europa attraverso la ormai consolidata rotta balcanica che, in anni recenti, ha subito diverse varianti mutando denominazione mano a mano che la direttrice si spostava sempre più a est, fino ad attraversare i territori dell'Ucraina e della Russia per poi penetrare nel territorio dell'Unione Europea.

Le partite di eroina più consistenti giungono in Italia via terra o mare, per lo più provenienti da Albania, Turchia e Kosovo.

Cart. 2 - Eroina. Paesi produttori e flussi di distribuzione.



La **cannabis** cresce meglio nelle zone subtropicali. L'Africa del Nord, l'Asia Sudorientale, il Medio Oriente e alcune zone dell'America Latina (Colombia e Messico in particolare) sono fra i maggiori produttori del mondo. Recentemente, secondo informazioni fornite dall'UN.O.D.C., sono stati individuati 85 differenti Paesi di provenienza, il che dimostra l'universalità del fenomeno.

In Europa, il traffico di hashish si sviluppa soprattutto dal Marocco attraverso lo stretto di Gibilterra e le vie del Mediterraneo, mentre la marijuana entra nel mercato europeo per diversi itinerari, proveniente da Afghanistan, Pakistan, Libano e Albania nonché dall'Angola.

L'intensificazione dei controlli lungo il

canale d'Otranto ha ridimensionato questa via di transito, privilegiata in passato dai trafficanti.

Le **droghe sintetiche**, originariamente destinate ai soli Paesi europei occidentali, si sono estese progressivamente ai mercati americani ed asiatici.

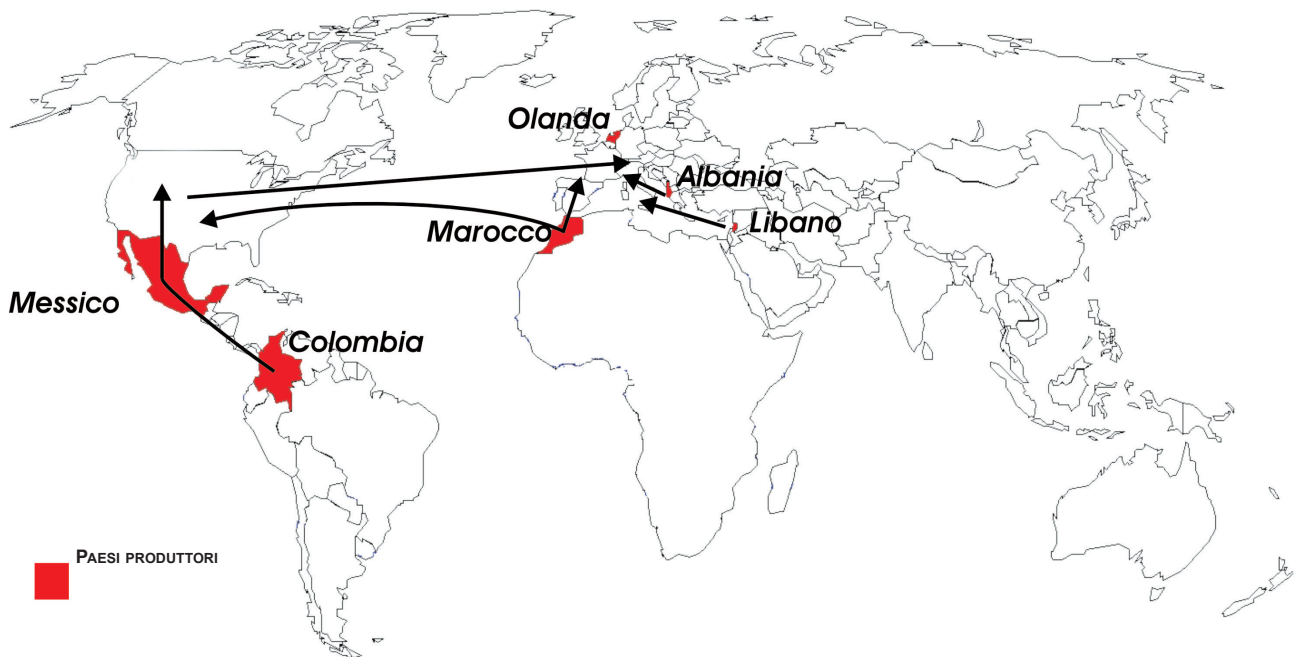
L'Europa resta in primo piano nella produzione di queste droghe. Olanda e Belgio si confermano i centri di eccellenza nella produzione di M.D.M.A.. Tra i Paesi dell'Europa Centrale e Orientale, la maggiore produzione viene registrata in Polonia, ma non mancano segnali in Estonia, Repubblica Ceca e Ungheria. Laboratori clandestini risultano attivi anche in Australia e Nuova Zelanda.

Le sostanze di sintesi risultano essere introdotte in Europa quasi esclusiva-

mente tramite le frontiere terrestri, occultate all'interno di carichi commerciali, a bordo di veicoli, all'interno dei

bagagli o trasportata a bordo di convogli ferroviari.

Cart. 3- Derivati della cannabis. Luoghi principali di produzione e flussi di distribuzione.



Cart. 4 - Droghe sintetiche. Produzione e flussi di distribuzione





IL TRAFFICO DI DROGA E LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Dal processo di globalizzazione, che ha interessato negli ultimi anni l'economia internazionale, non potevano restare fuori le organizzazioni criminali che si occupano del traffico di stupefacenti. Il settore, molto esposto all'azione sempre più incisiva delle Forze di Polizia, impone ai narcotrafficienti una maggiore efficienza e flessibilità, nonché la conoscenza di normative internazionali per poter approfittare di legislazioni inadeguate e della minore capacità di controllo che caratterizza qualche agenzia di polizia a livello nazionale.

Anche le principali organizzazioni mafiose presenti nel territorio italiano, e in particolare la 'ndrangheta, pur continuando a modellarsi secondo le linee tradizionali negli ambiti territoriali di rispettiva influenza, hanno adeguato le strategie per non perdere il controllo di un settore ad alto profitto, come è quello della droga, cui hanno mostrato sempre maggiore interesse gruppi criminali stranieri, occupando spazi via via più ampi con un progressivo consolidamento delle loro attività. Così, anche nel 2005, certi gruppi criminali sono usciti dalle loro naturali aree di attività per formare alleanze con gruppi simili di altri Paesi, finalizzate al traffico di droga e al riciclaggio di denaro.

COSA NOSTRA

Per quanto riguarda il traffico di eroina e cocaina, "cosa nostra" ha perso il tradizionale controllo del mercato europeo. Anche le aree di interesse sul territorio nazionale si sono dimostrate non più direttamente controllabili, con una progressiva transizione da posizioni di monopolio a posizioni di oligopolio o di "compartecipazione agli utili", principalmente a vantaggio della 'ndrangheta e della camorra.

Le associazioni mafiose appaiono piuttosto defilate nella gestione dei grandi canali del narcotraffico, preferendo partecipare come committenti o come cofinanziatori. Allo scopo si appoggiano a terminali all'estero che sono spesso esponenti della 'ndrangheta e, a volte, della camorra.

Nelle regioni tradizionalmente controllate da "cosa nostra" risultano minimi i rapporti con sodalizi criminali stranieri.

'NDRANGHETA

Dall'analisi emerge l'attuale posizione di supremazia assunta dalla criminalità calabrese nel traffico internazionale di cocaina, con l'instaurazione di canali diretti di approvvigionamento dai Paesi del Sudamerica e la dimostrata abilità nel gestire complessi sistemi di riciclaggio.



Pur mantenendo un profilo di operatività alquanto basso nella regione dove tradizionalmente è radicata, l'ingresso perentorio delle principali 'ndrine nel traffico di cocaina ed eroina è documentato dalle varie operazioni antidroga, che segnalano la presenza di forti collegamenti della criminalità organizzata calabrese in Canada, Sudamerica, Australia, Argentina, Spagna, Olanda, Germania e Francia meridionale.

La 'ndrangheta, peraltro, dopo aver assunto un ruolo di rilievo nel traffico di droga, si è progressivamente inserita, riciclando soldi del narcotraffico, in attività imprenditoriali lecite, estendendo la propria influenza all'Italia settentrionale con l'insediamento di affiliati in quelle aree ed esercitando, mediante solidi rapporti parentali, il controllo di consistenti segmenti di mercato.

Le attività di intelligence e investigative hanno dimostrato che la 'ndrangheta ha:

- diretti rapporti con i narcos colombiani;
- sviluppato le proprie potenzialità al fine di allacciare rapporti con altri cartelli della criminalità nazionale e internazionale, finalizzati alla creazione di "forme associative" temporanee capaci di gestire nel tempo le fasi di approvvigionamento, stoccaggio e vendita dello stupefacente;
- efficaci contatti in Sud America con

esponenti della criminalità locale per l'approvvigionamento di cocaina prevalentemente attraverso le rotte della marineria commerciale.

CAMORRA

La camorra si evidenzia quale organizzazione criminale snella, flessibile e versatile in grado di adattarsi in tempo reale alle esigenze strategiche e/o tattiche imposte dall'importanza "degli affari" che si presentano, ivi compresi quelli legati al traffico di stupefacenti.

Quasi tutti i clan camorristici sono impegnati nel traffico di stupefacenti con propri canali di approvvigionamento e reti di traffico generalmente formate attraverso contatti diretti nei Paesi di produzione della droga. L'esistenza di questi autonomi rapporti con la criminalità straniera permette ai camorristi di svolgere funzioni di intermediazione per il rifornimento dei mercati illeciti in alcuni Paesi del nord Europa.

Attualmente i camorristi hanno un ruolo di rilievo nel traffico di cocaina, con basi operative in Spagna, in altri Paesi europei e dell'America Latina, senza escludere l'esistenza di accordi con le altre organizzazioni criminali per la spartizione del mercato nazionale ed internazionale di detta droga.

SACRA CORONA UNITA

La criminalità pugliese controlla lungo



le coste della propria regione una fiorente attività illecita, storicamente caratterizzata dal contrabbando di sigarette e attualmente dal traffico di stupefacenti, armi e dall'immigrazione clandestina.

Fra i gruppi criminali pugliesi e albanesi, ma anche kossovaresi, esistono legami privilegiati per l'importazione e la gestione delle partite di droga provenienti dall'Albania e dirette o transitate in Puglia (eroina e marijuana in particolare, cocaina in minor misura).

Proprio le organizzazioni albanesi, che contano su varie cellule dislocate sul territorio pugliese, hanno acquisito il monopolio pressoché completo delle importazioni di droga destinata ai sodalizi locali.

GRUPPI STRANIERI (*)

Albanesi

I gruppi della criminalità albanese, considerati per lo più organizzazioni ibride, sono fortemente coinvolti nelle attività legate al traffico illecito degli stupefacenti.

I gruppi criminali di questa etnia operano in varie regioni del Paese come evidenzia il grafico sottostante, nel quale è riportato il numero delle denunce a loro carico per motivi di droga nel 2005

nelle varie regioni.

Fra gli stessi e altri gruppi criminali attivi lungo la rotta balcanica, dove i grossisti turchi, i trafficanti bulgari e rumeni sono frequenti partner in affari, esistono strette relazioni.

Le stesse organizzazioni criminali italiane hanno accettato questi gruppi criminali come compartecipi in certe attività tanto che in alcune zone dell'Italia il mercato della droga viene gestito principalmente da albanesi.

Vi sono anche indicazioni secondo le quali le organizzazioni criminali albanesi, grazie ad una elevata affidabilità loro riconosciuta dai cartelli colombiani, e la stessa terra di Albania, si pongono come testa di ponte per la preparazione, lo stoccaggio e la diffusione della cocaina in Italia e nel resto d'Europa.

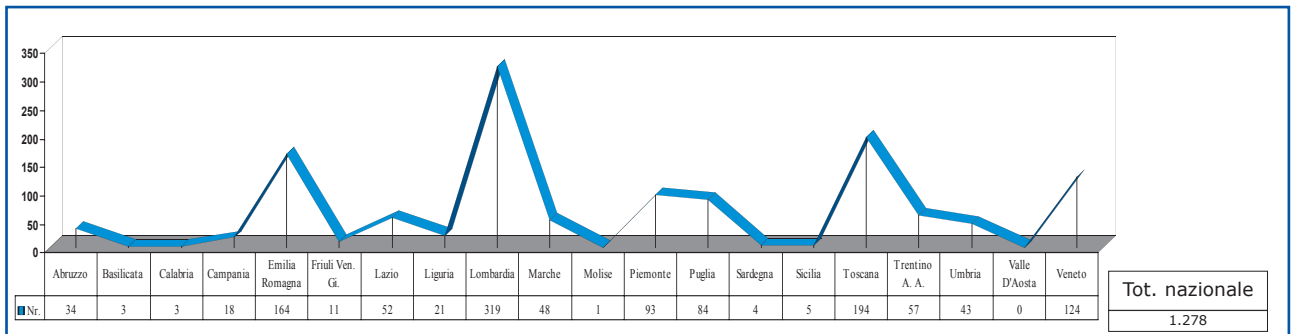
La mafia albanese gestisce anche il traffico di eroina lungo tutta la rotta balcanica, per la quale transita, attualmente, proveniente dall'Afghanistan e attraverso l'Iran, la Turchia o l'Asia Centrale, circa l'80% dell'eroina che si trova sul mercato europeo.

Si stima che in Europa il 40% del commercio di eroina sia controllato dagli albanesi.

(*) Ulteriori approfondimenti sulla criminalità di etnia estera sono riportati a pagina 35



Graf. 1 - Cittadini albanesi denunciati nel 2005



Le organizzazioni criminali albanesi sono pure coinvolte nel traffico di marijuana coltivata in Albania che, negli ultimi anni, ha comunque avuto un decremento a causa della diminuzione delle migrazioni clandestine dalle coste albanesi verso l'Italia e dell'intensificarsi dei rapporti di cooperazione internazionale tra l'Italia e l'Albania. L'introduzione dello stupefacente sul territorio italiano è curato da dette organizzazioni in tutte le fasi del traffico tramite una miriade di gruppi minori della stessa etnia.

Colombiani

Le organizzazioni criminali colombiane hanno un ruolo importante nel contesto mondiale del traffico della cocaina. Dopo l'era dei cartelli tradizionali (cioè quelli di Cali e Medellin), smantellati grazie alla costante pressione esercitata dalle Autorità di Polizia e della Giustizia, questi gruppi sono stati

costretti a cambiare la loro struttura organizzativa.

Sono nati nuovi gruppi più piccoli, più specializzati e disciplinati, che hanno reso più difficile l'individuazione dei componenti e le indagini nei loro confronti. Non più, quindi, strutture gerarchiche centralizzate, ma piccole associazioni che curano specifici settori (produzione, raffinazione, trasporto, consegna e riciclaggio del denaro del traffico di droga). Gli stessi gruppi spesso si sciolgono al termine di una attività.

Negli affari legati al narcotraffico sono fortemente coinvolti in Colombia i gruppi eversivi (guerriglia e paramilitari), che spesso invadono anche aree all'interno del territorio venezuelano; la protezione che offrono queste organizzazioni alle coltivazioni illecite, ai laboratori e alle piste clandestine sono una fonte primaria del loro finanziamento. L'interesse della guerriglia ren-



de più difficoltosa, in quel Paese, l'attività delle Forze di Polizia.

I gruppi criminali colombiani sono particolarmente attivi nelle Americhe, in Europa e Africa dove approfittano delle procedure doganali semplificate tra i vari Paesi e della riduzione del numero di ispezioni su beni commerciali.

Queste organizzazioni operano essenzialmente nei due principali mercati della cocaina, Stati Uniti ed Europa, cercando allo stesso tempo di incrementare i loro mercati in Asia e in Europa dell'Est.

A causa di vari fattori culturali, economici e sociali, la Spagna, ma anche i Paesi Bassi, vengono usati dai gruppi criminali colombiani quali importanti basi operative di gestione del traffico di cocaina dall'America Latina verso l'Europa, come dimostrato dagli importanti sequestri di cocaina e dallo smantellamento di gruppi dediti al traffico effettuati dalle agenzie di polizia spagnole e olandesi.

L'eroina e la marijuana prodotta in Colombia viene per la quasi totalità smerciata negli Stati Uniti.

Turchi

I numerosi sequestri di eroina effettuati negli ultimi anni hanno indotto le or-

ganizzazioni criminali turche a una spasmodica ricerca di rotte alternative alla cd. "rotta balcanica" e di nuovi metodi d'occultamento. Costituiscono una significativa riprova le alleanze intesute dai trafficanti turchi con gruppi criminali europei, miranti a impiantare sicure basi o depositi di stoccaggio soprattutto in territorio albanese nonché bulgaro, rumeno e ucraino.

Particolare interesse destano i dati informativi relativi anche a gruppi di trafficanti di etnia croata, macedone e albanese, spesso collusi con esponenti di vertice del narcotraffico turco.

Risulta sempre più stretto il rapporto di cooperazione instaurato dalle organizzazioni turche con corrieri polacchi, reclutati per il contrabbando degli stupefacenti tra Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e Italia.

Al tradizionale impiego di autoarticolati è stato aggiunto l'uso di autovetture e piccoli furgoni avviati sui percorsi dell'Europa continentale e dell'Italia (assai frequente attraverso il territorio sloveno), a partire dai nuovi terminali della rotta balcanica (Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia).

Africani

I gruppi criminali africani sono attivi in



Africa e nel mondo da oltre 30 anni. Durante questo periodo si possono distinguere tre fasi decisive nello sviluppo della criminalità legata alla droga in Africa:

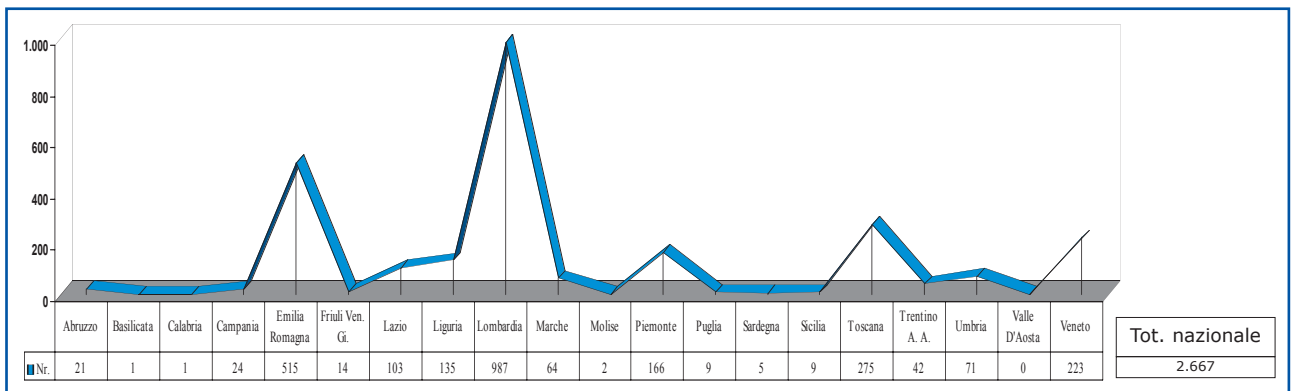
- dagli anni '60 alla fine degli anni '70 la criminalità legata alla droga era concentrata sulla cannabis prodotta in Africa;
- gli anni '80 hanno preannunciato l'arrivo di una più ampia varietà di sostanze sulla scena della droga africana, con l'apparizione soprattutto

dell'eroina;

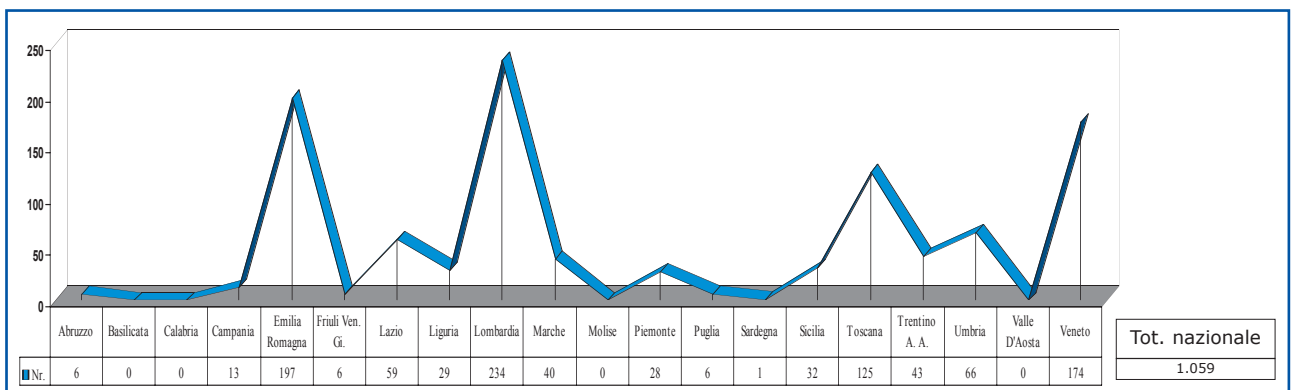
- gli anni '90 sono diventati un periodo chiave per i gruppi criminali africani che oggi trafficano in eroina, cocaina, cannabis e droghe sintetiche.

Le etnie criminali prevalenti e che hanno una distribuzione più capillare nel Paese, sono quelle marocchina, tunisina, algerina e nigeriana, delle quali si riportano di seguito i grafici relativi alle denunce per motivi di droga nel 2005 nelle varie regioni.

Graf. 2 - Cittadini marocchini denunciati nel 2005

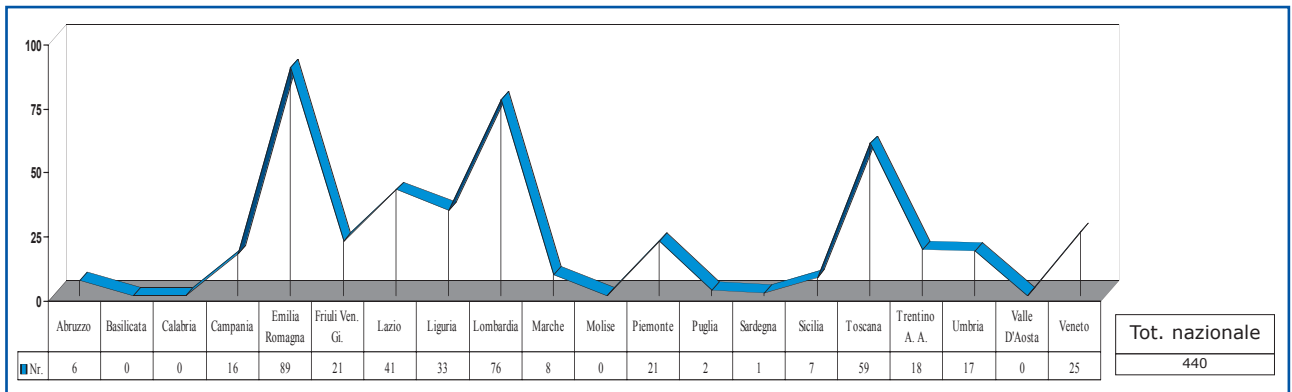


Graf. 3 - Cittadini tunisini denunciati nel 2005

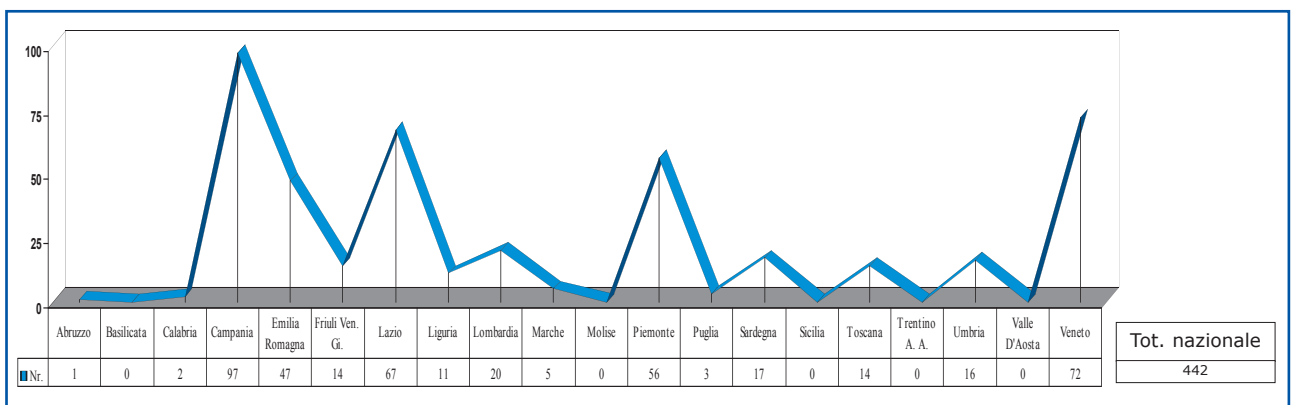




Graf. 4 - Cittadini algerini denunciati nel 2005



Graf. 5 - Cittadini nigeriani denunciati nel 2005



Attualmente i trafficanti africani contrabbandano cocaina dal Sud America in Europa, Asia e Africa; eroina dal Pakistan e dall'India in Africa e da lì in Europa, negli U.S.A. e in Australia; cannabis dall'Africa in Europa; ecstasy dall'Europa al Sud Africa.

I gruppi criminali africani, inizialmente considerati da molte agenzie di polizia e organizzazioni internazionali come una rete poco coesa di individui uniti da legami familiari, etnici e nazionali, sono chiaramente saliti a livelli che non

possono più essere considerati modesti. Tali organizzazioni contrabbandano sostanze illecite da e verso le aree di produzione, in zone dove ottengono prezzi più alti ed incontrano una minore resistenza da parte di altre organizzazioni criminali.

Essi evitano i conflitti e le lotte con altri gruppi della criminalità organizzata preferendo, invece, collaborare con loro e raggiungere compromessi reciprocamente accettabili sulle aree geografiche di controllo.



TRAFFICO DI DROGA E AREE SENSIBILI NAZIONALI

SITUAZIONE GENERALE

Le quantità di stupefacenti sequestrate e le segnalazioni all'Autorità Giudiziarica per fatti di droga evidenziano differenze numeriche anche molto marcate tra una regione e l'altra. I dati sono ovviamente influenzati da diversi fattori, quali:

- l'estensione del territorio e la densità della popolazione;
- la presenza di gruppi criminali italiani e stranieri, spesso attirati da si-

tuazioni di maggiore benessere economico;

- l'esistenza di porti e aeroporti internazionali, terminali in molti casi di invii di partite di droga.

Gli estremi sono rappresentati dalla Lombardia e dalla Valle d'Aosta, regioni che hanno registrato rispettivamente la quantità più alta e più bassa di droga sequestrata (Kg.8.558,158 e Kg.1,769), nonché il maggiore e minore numero di denunce (4.909 e 37).

Tab. 1 -Sequestri - Distribuzione regionale, anno 2005

Regione	Eroina Kg.	Cocaina Kg.	Hashish Kg.	Marijuana Kg.	Altre droghe Kg.	Totali Kg.	Variatz. % sul 2004	Piante di cannabis Nr.	Droghe sintetiche Nr.
Lombardia	368,384	1.467,575	6.526,668	163,134	32,397	8.558,158	46,82	2.574	11.740
Sicilia	2,647	38,258	4.911,710	97,438	0,135	5.050,188	231,25	6.939	4.389
Liguria	7,052	230,594	3.131,422	39,398	1,280	3.409,746	9,21	191	8.844
Lazio	11,962	830,668	2.344,140	51,232	124,025	3.362,027	5,27	785	3.964
Campania	99,744	240,484	1.785,986	488,328	3,588	2.618,130	124,31	2.442	30.256
Puglia	95,370	52,532	1.288,698	1.056,794	0,064	2.493,458	177,11	23.277	16.932
Toscana	110,683	801,344	759,027	92,376	27,068	1.790,498	-12,35	1.196	7.600
Piemonte	68,569	111,842	1.090,339	111,950	0,320	1.383,020	-26,17	714	101.630
Emilia Romagna	112,632	156,252	687,654	83,991	4,983	1.045,512	-42,44	894	90.182
Veneto	227,476	120,931	214,201	70,970	0,563	634,141	-20,85	2.433	20.707
Abruzzo	60,854	157,617	41,432	6,710	0,124	266,737	134,91	424	1.417
Marche	102,008	40,722	42,593	38,442	0,682	224,447	17,40	850	142
Calabria	8,382	11,021	112,621	67,971	3,050	203,045	-84,41	89.022	75
Sardegna	7,626	29,052	111,549	32,646	0,771	181,644	-84,79	5.083	27.678
Friuli Venezia Giulia.	68,048	5,393	46,797	4,429	1,045	125,712	-70,01	421	492
Umbria	6,743	13,753	65,259	34,551	0,401	120,707	41,71	261	820
Trentino Alto Adige	1,758	58,443	13,408	22,412	0,319	96,340	29,72	583	224
Molise	12,877	1,314	5,696	4,724	0,122	24,733	-81,08	27	267
Basilicata	0,497	0,130	5,883	0,579	0,000	7,089	-94,17	92	0
Valle d'Aosta	0,005	1,067	0,227	0,470	0,000	1,769	-97,37	26	0
Totale	1.373,317	4.368,992	23.185,310	2.468,545	200,937	31.597,101	21,67	138.234	327.359



Le altre regioni nelle quali si sono avuti sequestri superiori ai 1000 chili sono state la Sicilia, la Liguria, il Lazio, la Campania, la Puglia, la Toscana, il Piemonte e l'Emilia Romagna, che si confermano anche le regioni, insieme al Veneto, con maggiori denunce.

Dall'esame delle denunce emerge altresì che nelle seguenti regioni vi è stato un numero limitato di segnalazioni a carico di cittadini stranieri, segno di una scarsa penetrazione o minore interesse degli stessi in queste aree: Sicilia (101), Abruzzo (99), Sardegna (60), Calabria (30), Molise (6), Basilicata (4) e Valle d'Aosta (1).

Con riferimento ai minori, la Lombardia con 153, la Puglia con 125, la Campania e il Lazio con 119 sono le regioni che hanno visto il maggior numero di coinvolti; il numero più basso delle segnalazioni si è, invece, registrato nella Valle d'Aosta (3), preceduta dalla Basilicata (5) e dall'Umbria (9).

Per le regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, che per ragioni anche molto diverse sono fra quelle maggiormente sensibili nel panorama droga, si procederà ora ad un esame più approfondito.

Tab. 2 -Segnalazioni all'A.G. - Distribuzione regionale, anno 2005

Regione	Tipo di denuncia			Totali	Variaz. % sul 2004	Maggiorenni	Minorenni	Italiani	Stranieri
	Arresto	Libertà	Irrep.						
Lombardia	4.150	647	112	4.909	3,63	4.756	153	2.465	2.444
Campania	2.826	344	36	3.206	9,64	3.087	119	2.951	255
Lazio	2.503	632	45	3.180	-3,37	3.061	119	2.195	985
Emilia Romagna	1.900	720	32	2.652	11,80	2.573	79	1.423	1.229
Puglia	2.034	509	47	2.590	6,37	2.465	125	2.445	145
Sicilia	1.907	540	23	2.470	-5,11	2.364	106	2.369	101
Toscana	1.607	507	23	2.137	-9,06	2.066	71	1.290	847
Veneto	1.291	376	18	1.685	-13,32	1.633	52	826	859
Sardegna	897	410	1	1.308	31,85	1.246	62	1.248	60
Piemonte	868	347	13	1.228	-13,22	1.141	87	708	520
Liguria	734	256	10	1.000	0,81	941	59	667	333
Marche	520	417	21	958	-13,15	940	18	731	227
Calabria	607	266	23	896	-30,76	869	27	866	30
Abruzzo	594	231	10	835	1,71	801	34	736	99
Friuli Venezia Giulia	361	271		632	14,49	598	34	442	190
Umbria	396	139	3	538	-9,43	529	9	289	249
Trentino Alto Adige	342	143	10	495	-0,80	473	22	290	205
Molise	204	135	4	343	61,03	329	14	337	6
Basilicata	127	37		164	-30,51	159	5	160	4
Valle D' Aosta	19	18		37	-13,95	34	3	36	1
Totale	23.887	6.945	431	31.263	-0,47	30.065	1.198	22.474	8.789



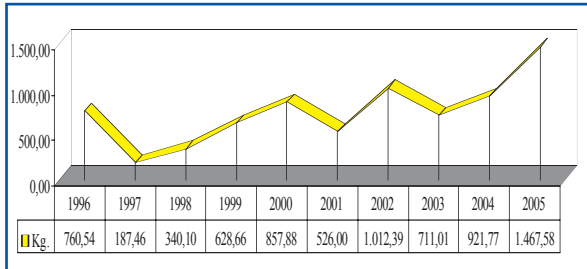
LOMBARDIA

In questa regione, nel 2005, si è avuto il 33,59% della cocaina sequestrata a livello nazionale, il 26,82% dell'eroina, il 28,15% dell'hashish, il 6,61% della marijuana e il 3,59% delle droghe sintetiche.

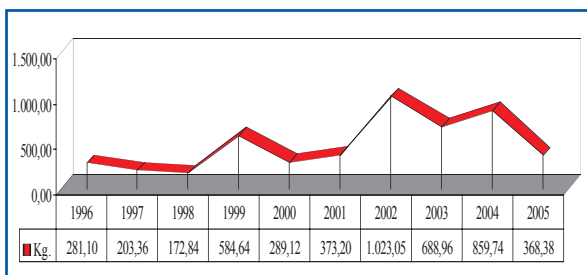
La Lombardia è da anni ai primi posti nei sequestri di stupefacenti. Malpensa è l'aeroporto italiano nel quale nel 2005 si sono avuti i maggiori sequestri di cocaina (Kg. 826).

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

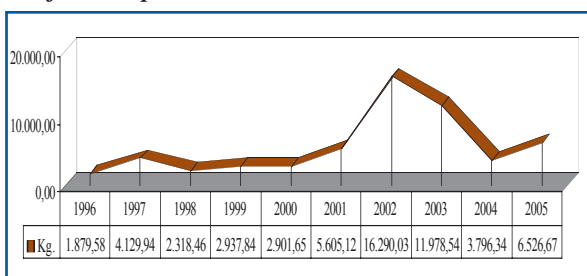
Graf. 6 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



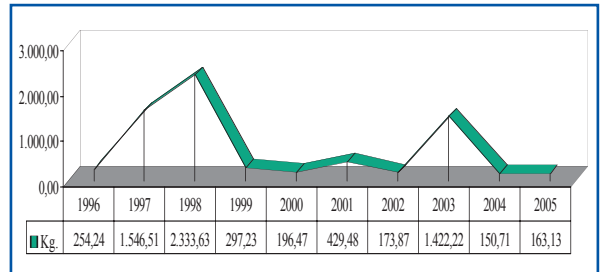
Graf. 7 - Sequestri di eroina - Serie decennale



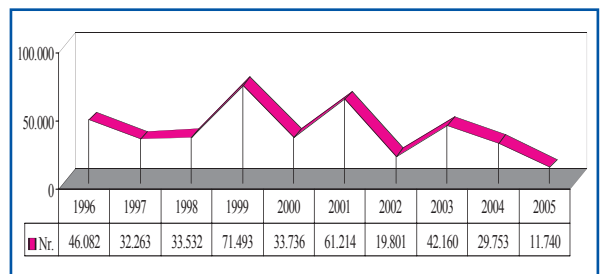
Graf. 8 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 9 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

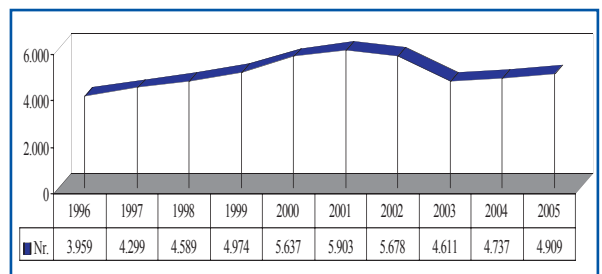


Graf. 10 - Sequestri di droghe sintetiche - Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 15,70% del totale nazionale. Le denunce, aumentate rispetto al 2004 del 3,63% hanno riguardato per il 91,06% il reato di traffico illecito e per l'8,92% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 11 - Persone segnalate - Serie decennale



Molto alto anche il numero degli stranieri coinvolti, risultati essere 2.444 e corrispondenti al 27,81% del totale dei denunciati a livello nazionale. Le etnie prevalenti sono state quelle marocchina, albanese e tunisina.

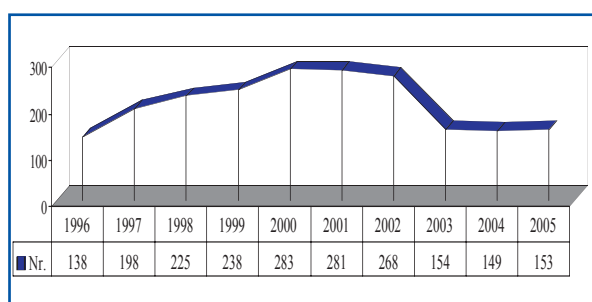


Tab. 3 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Marocco	1.046	987	-5,64
Albania	204	319	56,37
Tunisia	273	234	-14,29
Algeria	125	76	-39,20
Egitto	52	71	36,54
Senegal	40	60	50,00
Gambia	39	48	23,08
Spagna	30	45	50,00
Francia	30	39	30,00
Rep. Dominicana	22	38	72,73
Bosnia	2	35	1.650,00
Jug. Serbia/Montenegro	29	31	6,90
Olanda	19	31	63,16
Romania	6	29	383,33
Brasile	28	25	-10,71
Altre	373	376	0,80
TOTALE	2.318	2.444	5,44

Il numero dei minori denunciati è stato di 153, pari al 12,77% del totale nazionale.

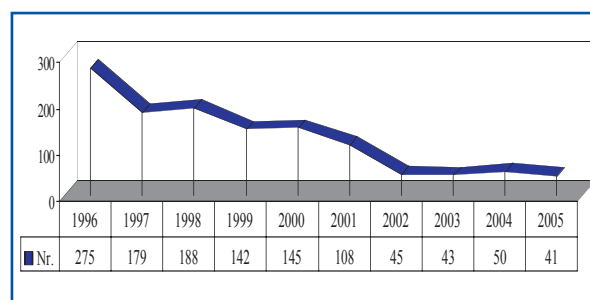
Graf. 12 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 6,80% del totale nazionale. Nella regione i decessi negli ultimi dieci anni sono stati in continuo decremento passando dai 275 del 1996 ai 50 del 2004 e ai 41 del 2005 (i dati di questi ultimi due

anni non sono definitivi; l'eventuale variazione dovrebbe essere minima).

Graf. 13 - *Decessi - Serie decennale*



Il notevole sviluppo industriale ed economico della regione, con scali aeroportuali di importanza internazionale, continua a richiamare l'interesse di ogni tipo di criminalità.

Il quadro d'insieme evidenzia una presenza di cospicue rappresentanze delle organizzazioni dedite al traffico illecito di sostanze stupefacenti, tanto nazionali che straniere.

Fra i gruppi italiani la posizione di preminenza è occupata dai sodalizi calabresi, mentre fra quelli stranieri i gruppi appartenenti all'area magrebina e albanese sono quelli con maggiore influenza.

Di primo piano i risultati conseguiti nel settore dalle Forze di Polizia, di cui si tratterà più avanti.

Le province nelle quali è stato registrato il maggior numero di denunce sono state quelle di Milano (2.532), Bergamo (553), Brescia (536), Varese (440) e Como (254).

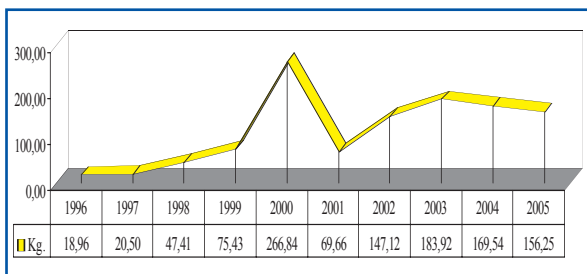


EMILIA ROMAGNA

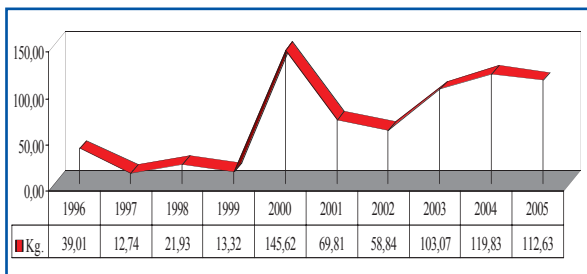
Nel 2005 in Emilia Romagna si è avuto il 27,55% delle droghe sintetiche sequestrate a livello nazionale, l'8,20% dell'eroina, il 3,58% della cocaina, il 3,40% della marijuana e il 2,97% dell'hashish. Per i sequestri delle droghe sintetiche (90.182 dosi) l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto dopo il Piemonte (101.630 dosi). La concentrazione di queste sostanze nella regione è verosimilmente legata alla presenza di tantissime discoteche specie nei centri estivi di villeggiatura.

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

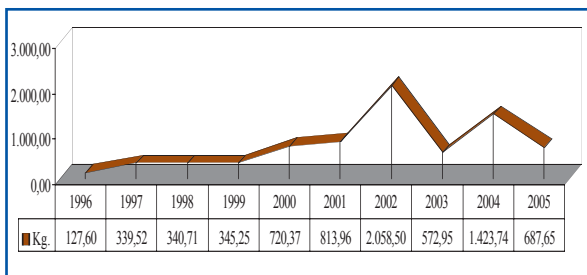
Graf. 14 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



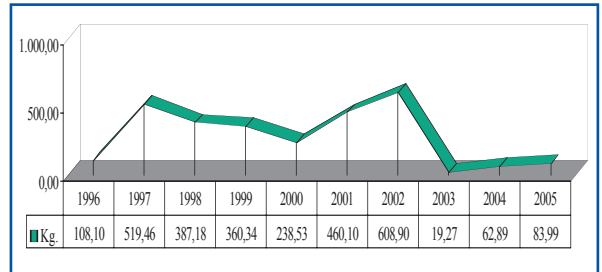
Graf. 15 - Sequestri di eroina - Serie decennale



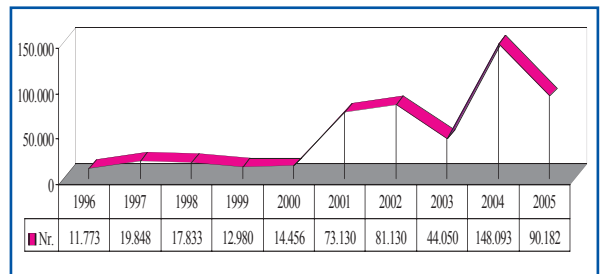
Graf. 16 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 17 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

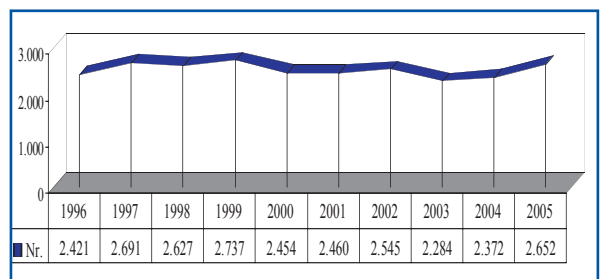


Graf. 18 - Sequestri di droghe sintetiche - Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde all'8,48% del totale nazionale. Le denunce, aumentate rispetto al 2004 dell'11,80%, hanno riguardato per il 93,33% il reato di traffico illecito e per il 6,52% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 19 - Persone segnalate - Serie decennale



Molto alto il numero degli stranieri coinvolti (1.229), corrispondente al 13,98% del totale dei denunciati a



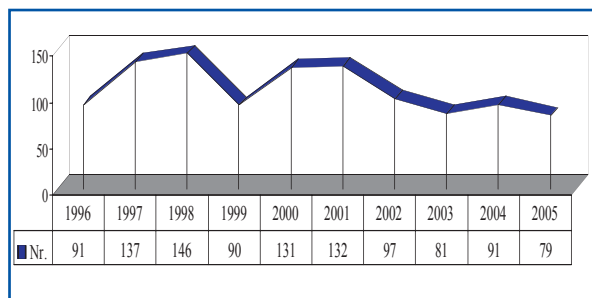
livello nazionale (secondo dato assoluto dopo quello della Lombardia). Le etnie prevalenti sono state quelle marocchina, tunisina e albanese.

Tab. 4 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variaz. %
Marocco	456	515	12,94
Tunisia	173	197	13,87
Albania	132	164	24,24
Algeria	111	89	-19,82
Nigeria	13	47	261,54
Rep. Dominicana	7	24	242,86
Jug.Serbia/Montenegro	19	20	5,26
Brasile	5	16	220,00
Palestina	14	14	0,00
Senegal	12	14	16,67
Romania	11	13	18,18
Fyrom	4	8	100,00
Moldavia	3	7	133,33
Olanda	2	6	200,00
Pakistan	21	6	-71,43
Atre	116	89	-23,28
TOTALE	1.099	1.229	11,83

Il numero dei minori denunciati è stato di 79, pari al 6,59% del totale nazionale.

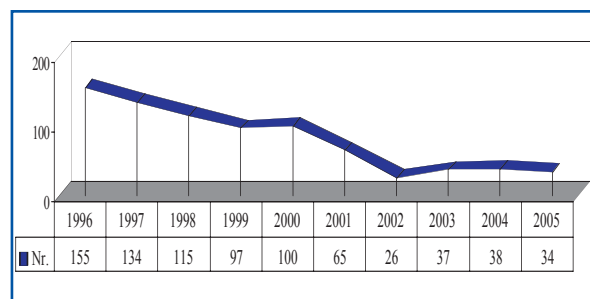
Graf. 20 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 5,64%

del totale nazionale. Nella regione i decessi negli ultimi dieci anni sono stati in continuo decremento fino al 2003, anno in cui si è avuta una inversione di tendenza (11 in più rispetto all'anno precedente). Il dato del 2005, 34 decessi, non è definitivo.

Graf. 21 - *Decessi - Serie decennale*



Anche questa regione, che conta in ambito nazionale un alto sviluppo industriale, commerciale e turistico, esercita una forte attrazione per i gruppi criminali dediti al traffico di stupefacenti.

L'importazione e la distribuzione di dette sostanze sono per lo più gestite e controllate dalle organizzazioni calabresi, pugliesi e campane.

Fra i sodalizi stranieri si distinguono quello albanese, che ha destinato in vari casi i profitti dello sfruttamento della prostituzione al finanziamento del traffico di droga, e quelli di origine nordafricana che hanno, invece, conseguito una significativa operatività nella distribuzione e spaccio di hashish e cocaina.

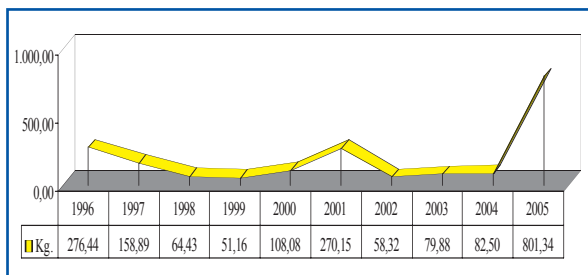


TOSCANA

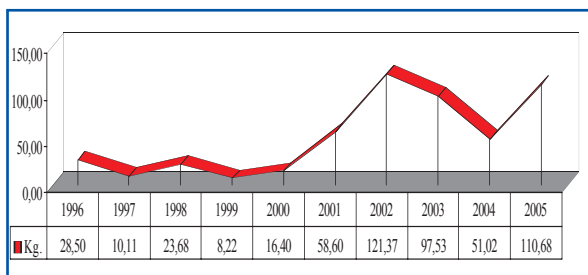
Nella regione Toscana, nel 2005, si è avuto il 18,34% della cocaina sequestrata a livello nazionale, l'8,06% dell'eroina, il 3,74% della marijuana, il 3,27% dell'hashish e il 2,32% delle droghe sintetiche.

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

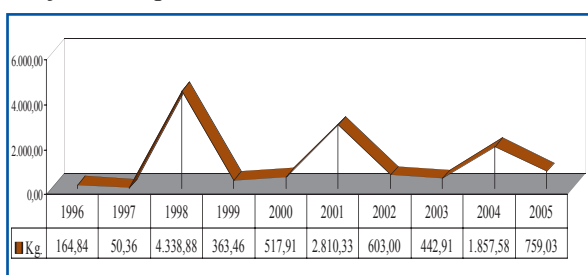
Graf. 22 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



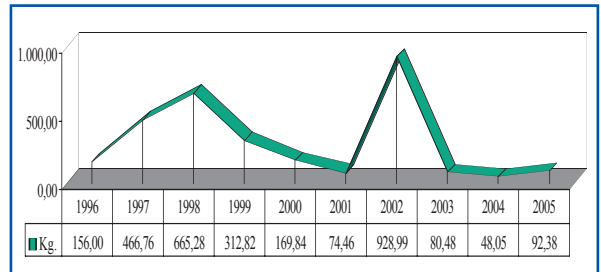
Graf. 23 - Sequestri di eroina - Serie decennale



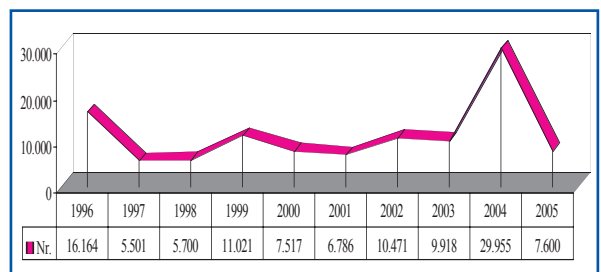
Graf. 24 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 25 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

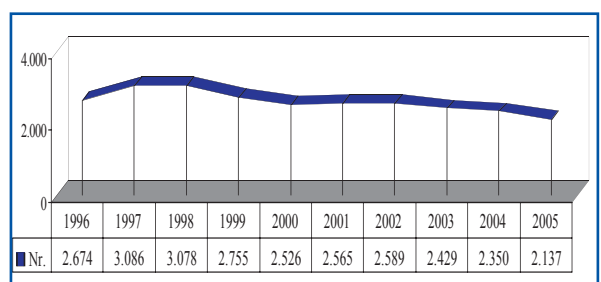


Graf. 26 - Sequestri di droghe sintetiche - Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 6,84% del totale nazionale. Le denunce, in leggero ribasso rispetto agli anni precedenti, hanno riguardato per il 95,93% il reato di traffico illecito e per il 4,07% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 27 - Persone segnalate - Serie decennale



Alto il numero degli stranieri coinvolti (847), corrispondente al 9,64% del



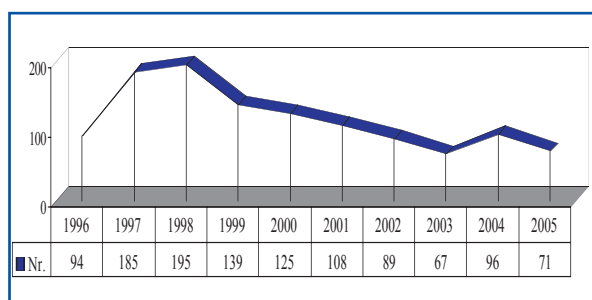
totale dei denunciati a livello nazionale (quinto dato assoluto dopo quello della Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e Veneto). Le etnie prevalenti sono state quelle marocchina, albanese e tunisina.

Tab. 5 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variaz. %
Marocco	340	275	-19,12
Albania	197	194	-1,52
Tunisia	149	125	-16,11
Algeria	45	59	31,11
Jug,Serbia/Montenegro	13	29	123,08
Senegal	26	15	-42,31
Nigeria	6	14	133,33
Cina Popolare	1	12	1.100,00
Romania	9	12	33,33
Rep. Dominicana	18	11	-38,89
Palestina	18	11	-38,89
Fyrom	3	7	133,33
Venezuela	1	7	600,00
Francia	5	6	20,00
Libano	4	5	25,00
Altre	62	65	4,84
TOTALE	897	847	-5,57

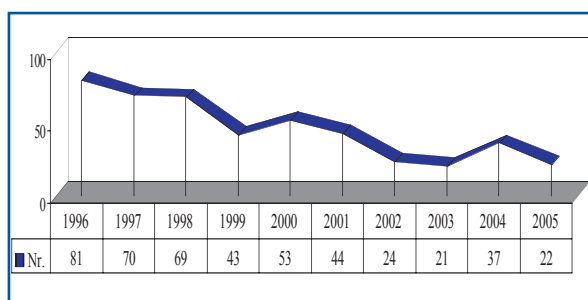
Il numero dei minori denunciati è stato di 71, pari al 5,93% del totale nazionale.

Graf. 28 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 3,65% del totale nazionale. Nella regione i decessi negli ultimi dieci anni sono stati in continuo decremento fino al 2004, anno in cui si è avuta una sensibile inversione di tendenza (16 in più rispetto all'anno precedente). Il dato del 2005, 22 decessi, non è definitivo.

Graf. 29 - *Decessi - Serie decennale*



Finora la regione, per quanto attiene alle grosse organizzazioni criminali italiane che gestiscono il traffico illecito di stupefacenti, ha conosciuto una penetrazione solo marginale malgrado il suo benessere economico le conferisca un profilo di interesse soprattutto per le attività legate al reimpiego delle somme derivanti dal narcotraffico.

Fra i gruppi stranieri, i sodalizi di origine albanese hanno acquisito una posizione predominante nel settore del traffico di stupefacenti, mentre elementi appartenenti a etnie nordafricane e nigeriane sono implicati nel narcotraffico in maniera minore.



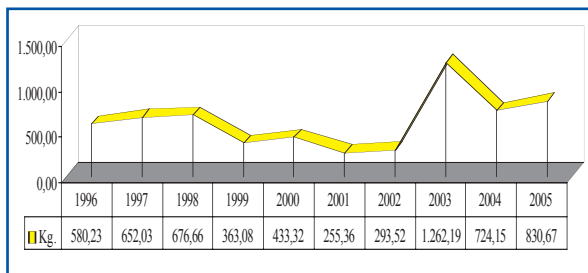
LAZIO

Il Lazio è da anni ai primi posti nei sequestri di stupefacenti. Roma Fiumicino è l'aeroporto italiano dove negli ultimi anni si sono avuti i maggiori sequestri di eroina.

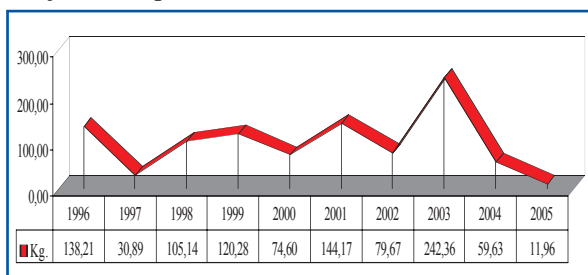
Nel 2005 si è avuto il 19,01% della cocaina sequestrata a livello nazionale, il 10,11% dell'hashish, il 2,08% della marijuana, l'1,21% delle droghe sintetiche e lo 0,87% dell'eroina.

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

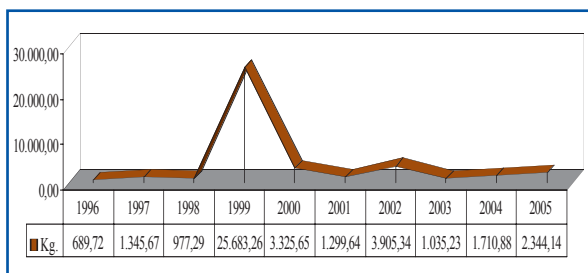
Graf. 30 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



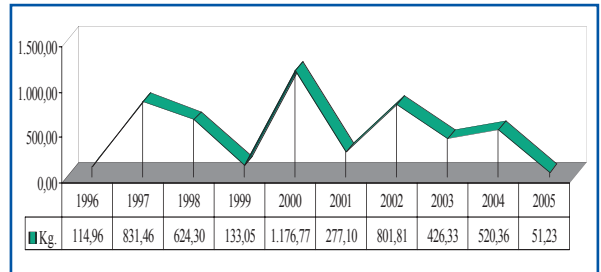
Graf. 31 - Sequestri di eroina - Serie decennale



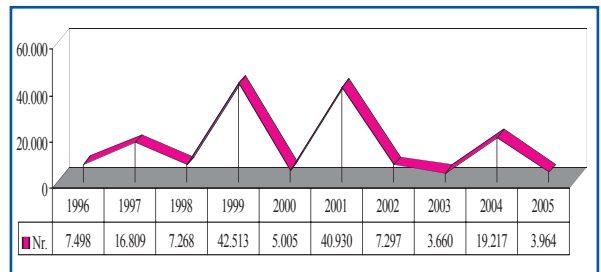
Graf. 32 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 33 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

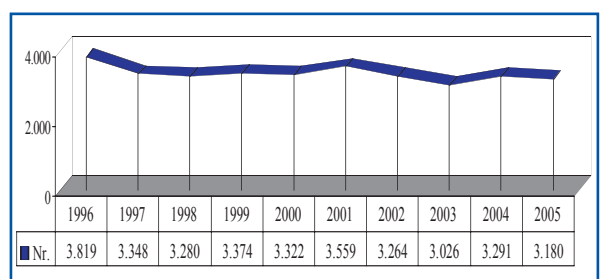


Graf. 34 - Sequestri di droghe sintetiche - Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 10,17% del totale nazionale. Le denunce, pressoché costanti negli ultimi tre anni, hanno riguardato per il 92,36% il reato di traffico illecito e per il 7,58% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 35 - Persone segnalate - Serie decennale



Molto alto anche il numero degli stranieri coinvolti risultati essere 985, corrispondenti all'11,21% del totale dei denunciati a livello nazionale, terzo



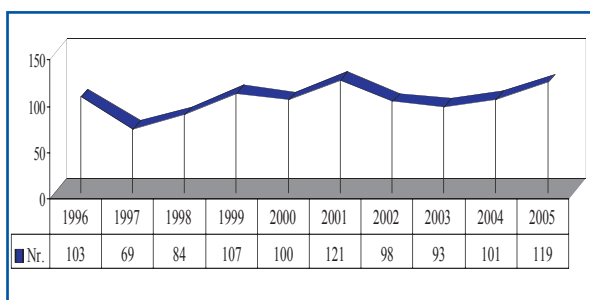
dato assoluto dopo quello di Lombardia ed Emilia Romagna. Le etnie prevalenti sono state quelle spagnola, marocchina e nigeriana.

Tab. 6 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Spagna	121	147	21,49
Marocco	78	103	32,05
Nigeria	51	67	31,37
Tunisia	40	59	47,50
Albania	88	52	-40,91
Algeria	28	41	46,43
Venezuela	38	41	7,89
Colombia	70	38	-45,71
Francia	25	26	4,00
Jug.Serbia/Montenegro	23	21	-8,70
Tanzania	15	18	20,00
Brasile	11	17	54,55
Romania	19	15	-21,05
Somalia	6	15	150,00
Polonia	6	13	116,67
Altre	289	312	7,96
TOTALE	908	985	8,48

Il numero dei minori denunciati è stato di 119, pari al 9,93% del totale nazionale.

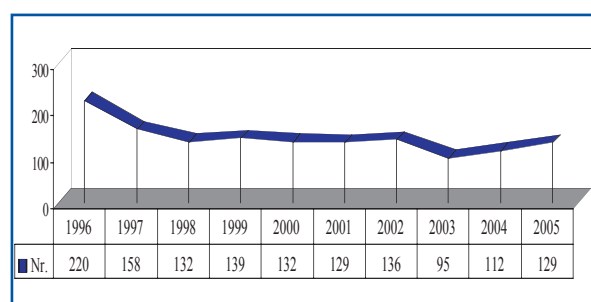
Graf. 36 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 21,39%

del totale nazionale. Nella regione i decessi negli ultimi dieci anni sono stati in continuo decremento passando dai 220 del 1996 ai 112 del 2004 (17 in più rispetto all'anno precedente) e ai 129 del 2005.

Graf. 37 - *Decessi - Serie decennale*



La facilità dei collegamenti tanto nazionali che internazionali e la riconosciuta mentalità multirazziale dei suoi abitanti hanno reso Roma e il territorio regionale punto di riferimento per diversi gruppi criminali, italiani e stranieri, dediti ai traffici di droga.

Tra le organizzazioni nazionali è molto attiva la camorra mentre fra le internazionali si distinguono quella colombiana e spagnola specie nel settore della cocaina.

Nonostante l'alto numero dei sequestri di droga presso lo scalo internazionale di Fiumicino, questo aeroporto è fra quelli preferiti dalle organizzazioni criminali per far transitare o entrare nel Paese ogni tipo di droga.

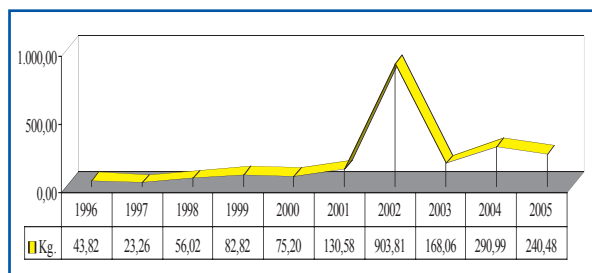


CAMPANIA

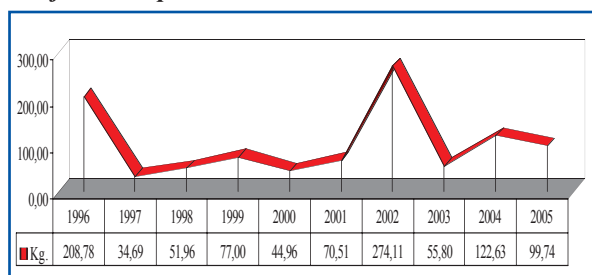
Nel 2005, in questa regione, si è avuto il 19,78% della marijuana sequestrata a livello nazionale, il 9,24% delle droghe sintetiche, il 7,70% dell'hashish, il 7,26% dell'eroina e il 5,50% della cocaina. Per i sequestri di droghe sintetiche (30.256 dosi) la Campania si colloca al terzo posto dopo il Piemonte e l'Emilia Romagna (101.630 e 90.182 dosi rispettivamente).

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

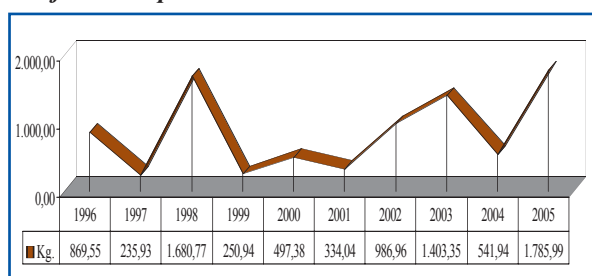
Graf. 38 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



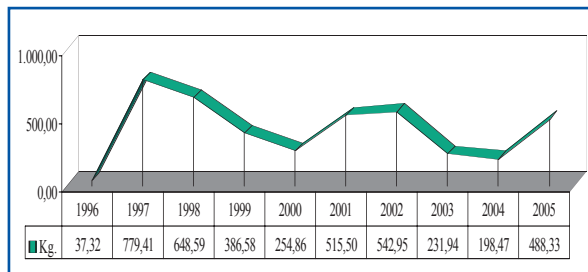
Graf. 39 - Sequestri di eroina - Serie decennale



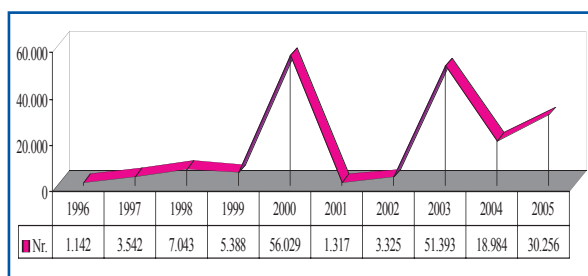
Graf. 40 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 41 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

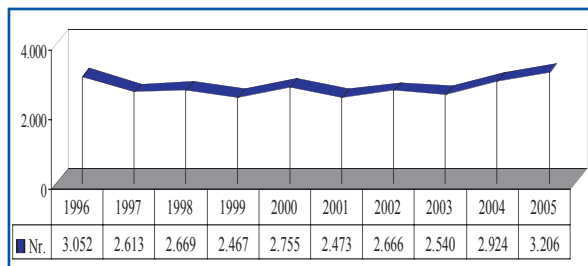


Graf. 42 - Sequestri di droghe sintetiche. Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 10,25% del totale nazionale. Le denunce, in aumento rispetto all'anno precedente del 9,64%, hanno riguardato per l'88,55% il reato di traffico illecito e per l'11,45% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 43 - Persone segnalate - Serie decennale



Il numero degli stranieri coinvolti (255) corrisponde al 2,90% del totale dei denunciati a livello nazionale. Le etnie prevalenti sono state quelle nigeriana, marocchina e albanese.

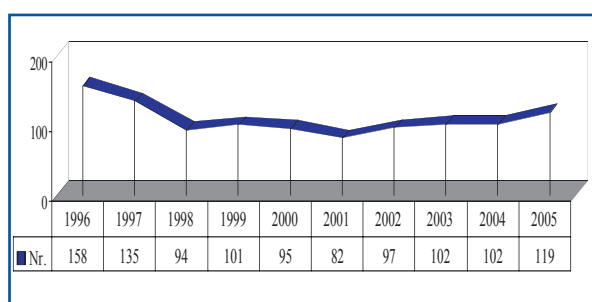


Tab. 7 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Nigeria	96	97	1,04
Marocco	15	24	60,00
Albania	9	18	100,00
Algeria	6	16	166,67
Tunisia	9	13	44,44
Liberia	10	12	20,00
Polonia	3	8	166,67
Ghana	17	7	-58,82
Spagna	3	6	100,00
Sierra Leone	3	5	66,67
Ucraina	5	5	0,00
Inghilterra		4	--
Romania	1	4	300,00
Bulgaria	1	3	200,00
Pakistan		3	--
Altre	52	30	-42,31
TOTALE	230	255	10,87

Il numero dei minori denunciati è stato di 119, pari al 9,93% del totale nazionale.

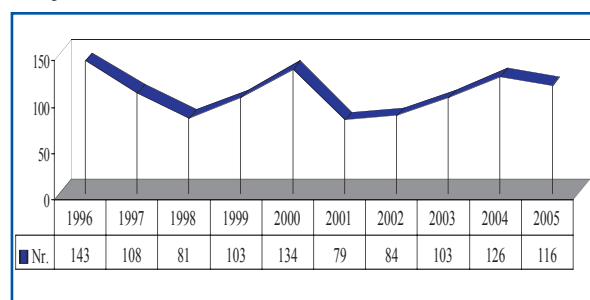
Graf. 44 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 19,24% del totale nazionale. Nella regione i decessi hanno registrato un andamento oscillante fino al 2001; da quell'anno i decessi sono stati sempre in aumento

per decrescere nuovamente nel 2005 (116 casi).

Graf. 45 - *Decessi - Serie decennale*



Nella regione è frequente la collaborazione fra sodalizi camorristici e della 'ndrangheta nelle fasi di approvvigionamento e gestione dei flussi finanziari del narcotraffico (*).

Operano in Campania vari gruppi stranieri (albanesi e nigeriani in particolare), le cui attività sono tuttavia limitate per lo più allo spaccio.

La provincia nella quale è stato registrato il maggior numero di denunce è stata quella di Napoli (2.133), seguita dalle province di Salerno (406), Caserta (366), Avellino (166) e Benevento (135).

Le denunce a carico cittadini di stranieri si sono avute nella quasi totalità nelle prime tre, con una insignificante penetrazione in quelle di Benevento (4) e Avellino (1).

(*) Per un maggiore approfondimento sulla criminalità organizzata italiana e straniera si rimanda alle pagine 7-13.

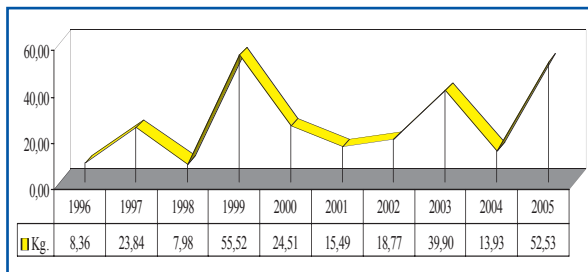


PUGLIA

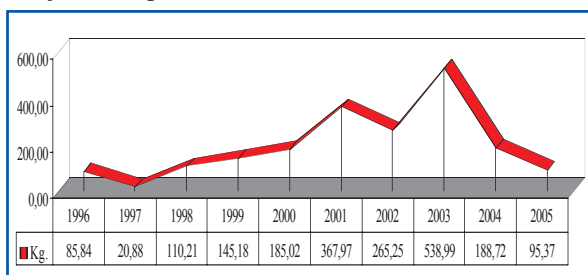
Nella regione, nel 2005, si è avuto il 48,81% della marijuana sequestrata a livello nazionale, il 6,94% dell'eroina, il 5,56% dell'hashish, il 5,17% delle droghe sintetiche e l'1,20% della cocaina. Per i sequestri di droghe sintetiche (16.932 dosi) la Puglia si colloca al sesto posto dopo Piemonte, Emilia Romagna, Campania, Sardegna e Veneto. E' invece al secondo posto nei sequestri di piante di cannabis (23.277), dopo la Calabria (89.022).

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

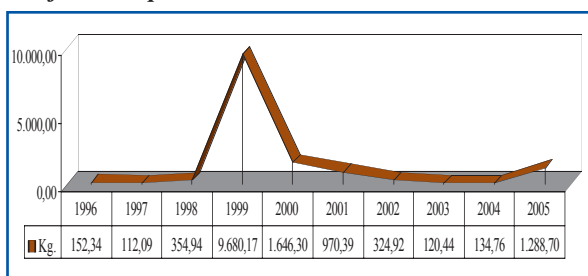
Graf. 46 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



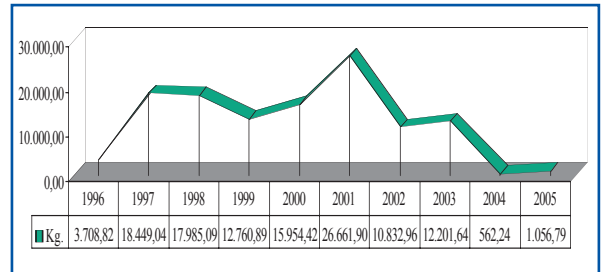
Graf. 47 - Sequestri di eroina - Serie decennale



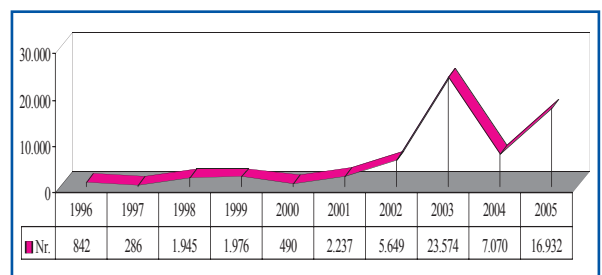
Graf. 48 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 49 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

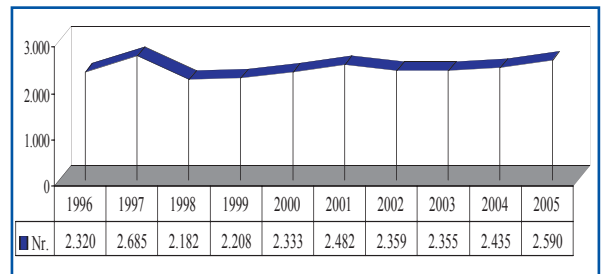


Graf. 50 - Sequestri di droghe sintetiche. Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde all'8,28% del totale nazionale. Le denunce, in calo del 6,37% rispetto al 2004, hanno riguardato per l'83,40% il reato di traffico illecito e per il 16,60% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 51 - Persone segnalate - Serie decennale



Il numero degli stranieri coinvolti (145) corrisponde all'1,65% del totale dei denunciati a livello nazionale. L'etnia prevalente è stata quella albanese.

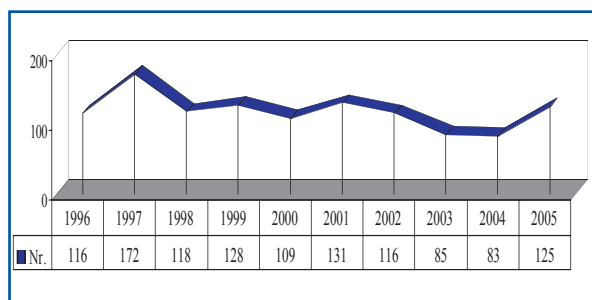


Tab. 8 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Albania	153	84	-45,10
Marocco	4	9	125,00
Tunisia	2	6	200,00
Venezuela		5	--
Colombia		4	--
Grecia	2	4	100,00
Brasile	1	3	200,00
Jug.Serbia/Montenegro	6	3	-50,00
Nigeria		3	--
Spagna		3	--
Algeria	1	2	100,00
Costa D'Avorio	1	2	100,00
Turchia		2	--
Bolivia		1	--
Burkina Faso		1	--
Altre	22	13	-40,91
TOTALE	192	145	-24,48

Il numero dei minori denunciati è stato di 125, pari al 10,43% del totale nazionale.

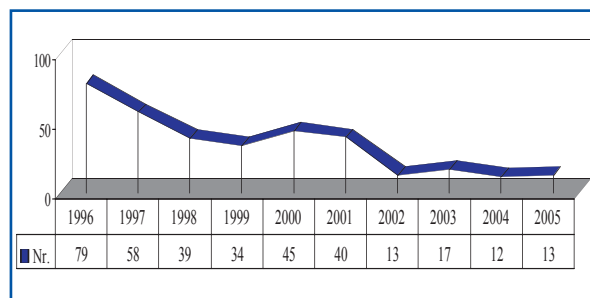
Graf. 52 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 2,16% del totale nazionale. Nella regione i decessi si sono mantenuti più o meno costanti negli ultimi quattro anni. I dati

relativi al 2004 (12 casi) e del 2005 (13 casi) non sono definitivi.

Graf. 53 - *Decessi - Serie decennale*



La criminalità organizzata pugliese, frazionata in numerose consorterie, dimostra da anni interesse al settore degli stupefacenti sviluppando in tale ambito anche rapporti con esponenti criminali di altre regioni e internazionali dediti al traffico di droga (*).

Le province nelle quali è stato registrato il maggior numero di denunce sono state nell'ordine: Bari (978), Taranto (519), Lecce (445), Foggia (345) e Brindisi (303).

In quelle di Bari e Taranto si è avuto rispettivamente il maggiore e il minore numero di cittadini stranieri denunciati, che sono stati 76 e 9.

(*) Per un maggiore approfondimento sulla criminalità organizzata italiana e straniera si rimanda alle pagine 7-13.

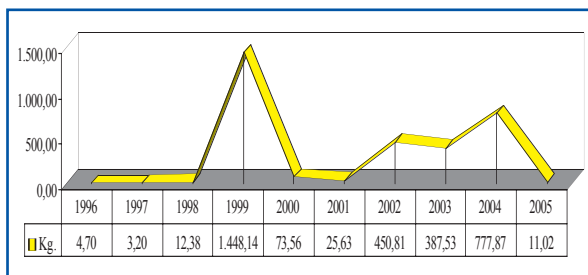


CALABRIA

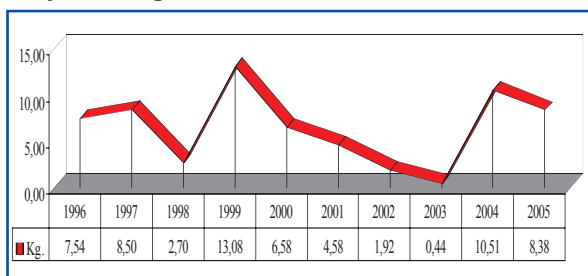
In questa regione, nel 2005, si è avuto il 64,40% delle piante di cannabis sequestrate a livello nazionale, il 2,75% della marijuana, lo 0,61% dell'eroina, lo 0,49% dell'hashish, lo 0,25% della cocaina e lo 0,02% delle droghe sintetiche. Relativamente ai sequestri delle piante di cannabis, la Calabria, con 89.022 piante, si colloca al primo posto seguita dalla Puglia con 23.277.

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

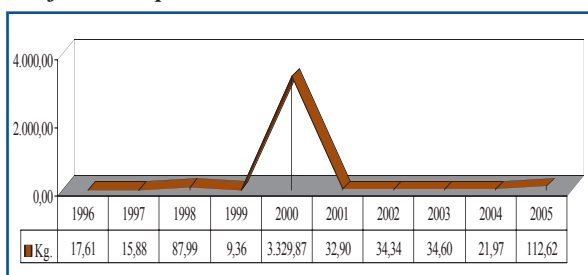
Graf. 54 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



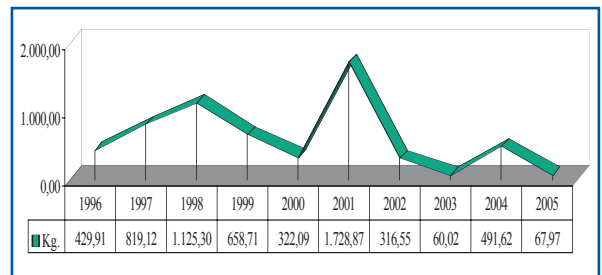
Graf. 55 - Sequestri di eroina - Serie decennale



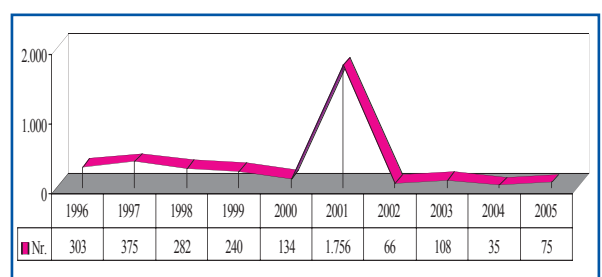
Graf. 56 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 57 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

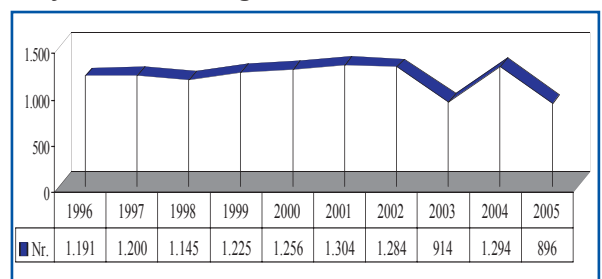


Graf. 58 - Sequestri di droghe sintetiche. Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 2,87% del totale nazionale. Le denunce, in ribasso rispetto all'anno precedente del 30,76%, hanno riguardato per l'80,80% il reato di traffico illecito e per il 19,20% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 59 - Persone segnalate - Serie decennale



Il numero degli stranieri coinvolti (30) corrisponde allo 0,34% del totale dei denunciati a livello nazionale. L'etnia



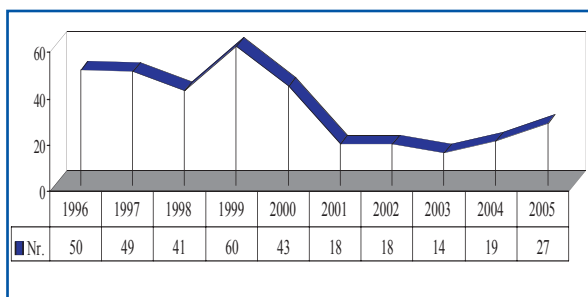
prevalente è stata quella rumena. Si è in particolare registrato un sensibile calo di denunce a carico di cittadini albanesi, passati dai 54 del 2004 ai 3 del 2005.

Tab. 9 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Romania	2	5	150,00
Albania	54	3	-94,44
Bulgaria	2	3	50,00
Francia	2	3	50,00
Nigeria		2	--
Senegal		2	--
Bielorussia		1	--
Colombia	3	1	-66,67
Rep. Dominicana		1	--
Germania	2	1	-50,00
Ghana		1	--
Liberia		1	--
Marocco	15	1	-93,33
Nicaragua		1	--
Pakistan		1	--
Altre	20	3	-85,00
TOTALE	100	30	-70,00

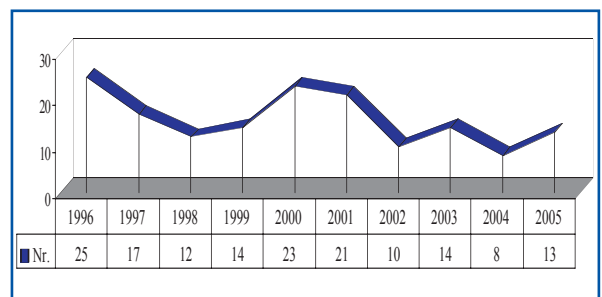
Il numero dei minori denunciati è stato di 27, pari al 2,25% del totale nazionale.

Graf. 60 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 2,16% del totale nazionale. Nella regione i decessi negli ultimi dieci anni hanno avuto un andamento altalenante. I dati relativi al 2004 (8 casi) e del 2005 (13 casi) non sono definitivi; l'eventuale variazione dovrebbe essere minima.

Graf. 61 - *Decessi - Serie decennale*



Va evidenziato che a livello regionale, stando ai sequestri e alle denunce, non emerge la posizione di supremazia che invece assume la criminalità calabrese nel traffico internazionale specie di cocaina, ciò evidentemente per una scelta strategica di delegare varie attività a cellule di secondo livello molto spesso dislocate in altre regioni (*).

Inoltre, la 'ndrangheta ha evidenziato una forte influenza criminale esercitata sul territorio nazionale, con stabili collegamenti funzionali con le organizzazioni di matrice siciliana, campana e pugliese, grazie al riuscito inserimento in attività lecite finanziate dal narcotraffico.

(*) Per un maggiore approfondimento sulla criminalità organizzata italiana e straniera si rimanda alle pagine 7-13.

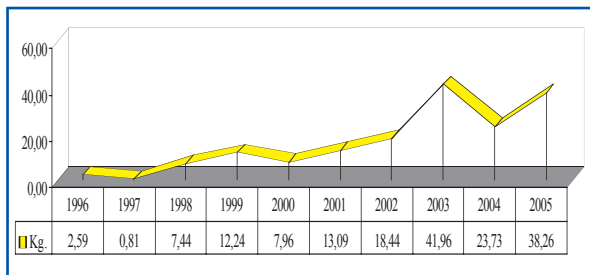


SICILIA

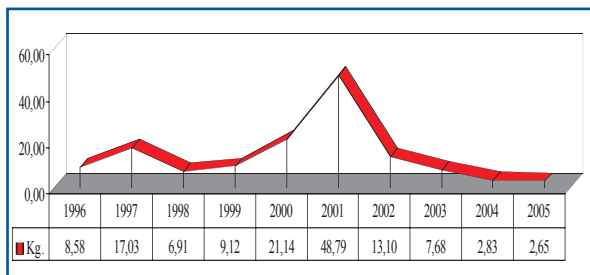
Nel 2005 nella regione Sicilia si è avuto il 21,18% dell'hashish sequestrato a livello nazionale, il 3,95% della marijuana, l'1,34% delle droghe sintetiche, lo 0,88% della cocaina e lo 0,19% dell'eroina. Per i sequestri di hashish la Sicilia si colloca al secondo posto fra le regioni, dopo la Lombardia, con Kg. 4.911,710.

I grafici che seguono esprimono l'andamento dei sequestri nella regione negli ultimi dieci anni.

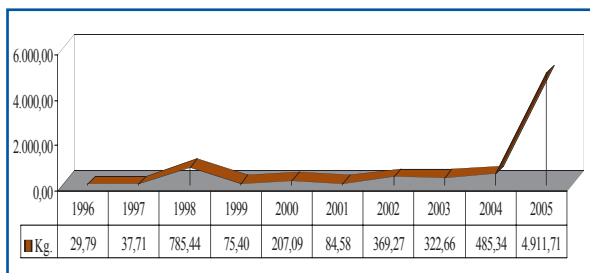
Graf. 62 - Sequestri di cocaina - Serie decennale



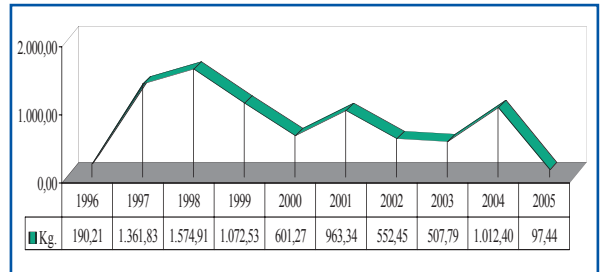
Graf. 63 - Sequestri di eroina - Serie decennale



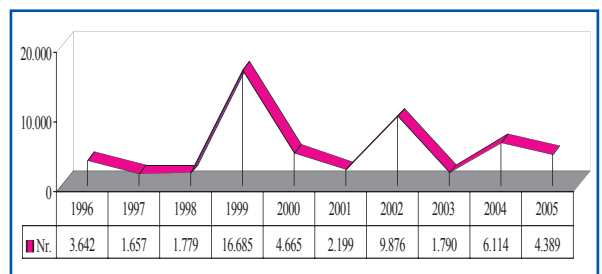
Graf. 64 - Sequestri di hashish - Serie decennale



Graf. 65 - Sequestri di marijuana - Serie decennale

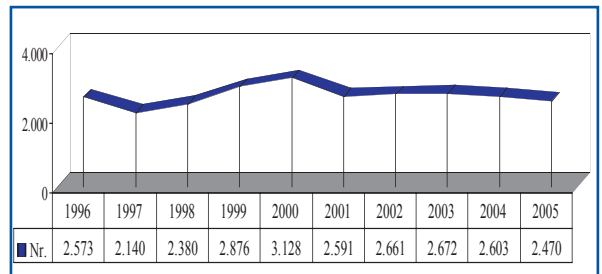


Graf. 66 - Sequestri di droghe sintetiche. Serie decennale



Il numero delle persone segnalate all'Autorità Giudiziaria per motivi di droga nel 2005 corrisponde al 7,90% del totale nazionale. Le denunce, che hanno registrato un calo del 5,11% nel 2005, hanno riguardato per il 74,01% il reato di traffico illecito e per il 25,99% quello di associazione finalizzata al traffico.

Graf. 67 - Persone segnalate - Serie decennale



Il numero degli stranieri coinvolti (101) corrisponde all'1,15% del totale dei denunciati a livello nazionale. Le



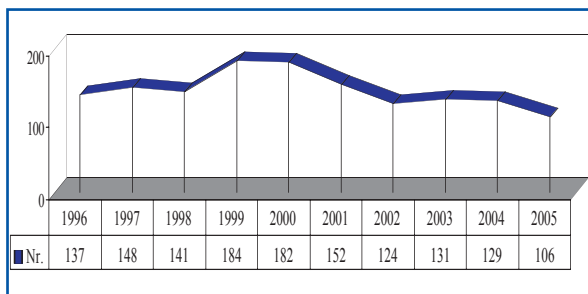
etnie prevalenti sono state quelle tunisina, ganese e marocchina.

Tab. 10 - *Stranieri segnalati all'A.G. distinti per etnia. Primi 15 Paesi*

Nazione	2004	2005	Variatz. %
Tunisia	43	32	-25,58
Ghana	3	11	266,67
Marocco	9	9	0,00
Algeria	8	7	-12,50
Albania	17	5	-70,59
Francia	2	5	150,00
Romania	4	5	25,00
Germania	3	4	33,33
Spagna	3	4	33,33
Venezuela	1	4	300,00
Bulgaria		3	--
Polonia	2	3	50,00
Svizzera	1	2	100,00
Argentina	1	1	0,00
Burundi		1	--
Altre	16	5	-68,75
TOTALE	113	101	-10,62

Il numero dei minori denunciati è stato di 106, pari all'8,85% del totale nazionale.

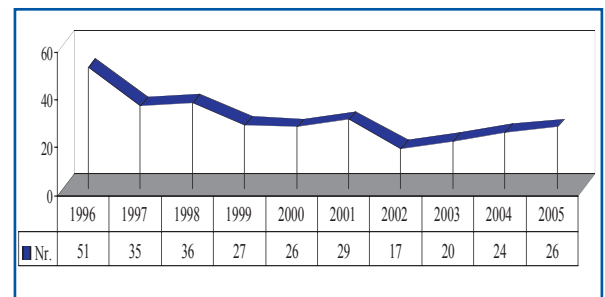
Graf. 68 - *Minori segnalati all'A.G. - Serie decennale*



I casi di decesso connessi all'abuso di stupefacenti corrispondono al 4,31%

del totale nazionale. Nella regione i decessi si sono mantenuti più o meno costanti negli ultimi cinque anni. Il dato relativo al 2005 (26 decessi) non è definitivo.

Graf. 69 - *Decessi - Serie decennale*



Sono ancora poco percepibili ma esistenti in ambito regionale inedite alleanze instaurate da cosa nostra sia con elementi criminali albanesi che con la malavita tunisina, la quale, sfruttando la capillare presenza sul territorio, sta sempre più acquisendo il controllo dello spaccio di stupefacenti (*).

Le province nelle quali si è registrato il maggior numero di denunce sono state quelle di Palermo (754), Messina (443), Catania (370), Siracusa (328) e Trapani (186).

Nelle province di Caltanissetta ed Enna non vi sono state denunce di cittadini stranieri; in quella di Agrigento solamente 1.

(*) Per un maggiore approfondimento sulla criminalità organizzata italiana e straniera si rimanda alle pagine 7-13.



TRAFFICO DI DROGA E RISPOSTA DELLE FORZE DI POLIZIA

LINEAMENTI GENERALI

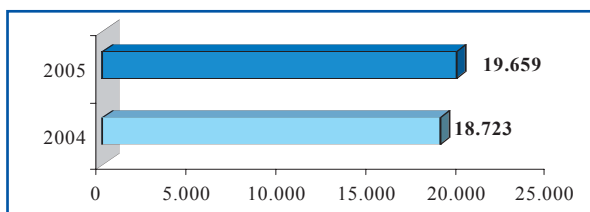
Nel 2005 i servizi di controllo e investigativi delle tre Forze di Polizia nell'azione di contrasto al traffico di droga, in concorso con gli Organi Doganali, hanno portato al sequestro di kg. 31.597,101 di stupefacenti e alla denuncia, a vario titolo, di 31.263 responsabili, di cui 8.789 stranieri, 2.931 donne e 1.198 minori.

Le operazioni antidroga (19.659) hanno registrato un 5% in più sul 2004. Sempre rispetto al 2004, è stato registrato un incremento dei sequestri di

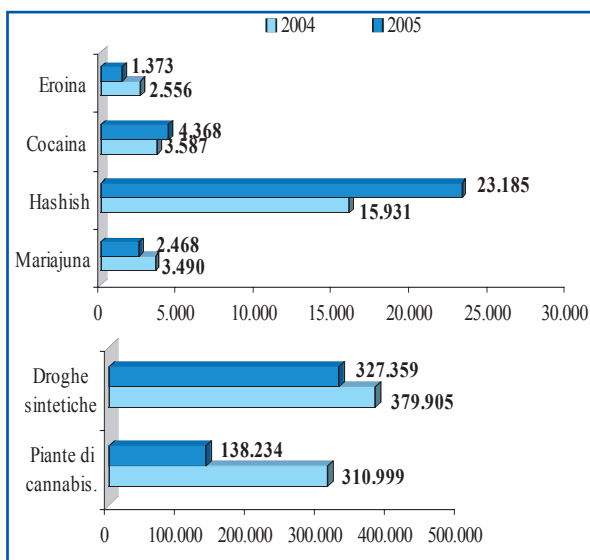
cocaina (21,80%) e di hashish (45,53%), mentre vi è stato un decremento dei sequestri di eroina (46,29%), di marijuana (29,28%) e di prodotti amfetaminici (15,48%). La variazione percentuale del numero delle persone denunciate è insignificante (0,47% in meno rispetto al 2004).

In particolare, le persone assoggettate a provvedimento restrittivo della libertà personale sono state pari al 76,41% del totale delle persone segnalate, contro il 76,54% del 2004, mentre i denunciati a piede libero sono passati dal 22,33% del 2004 al 22,21% del 2005.

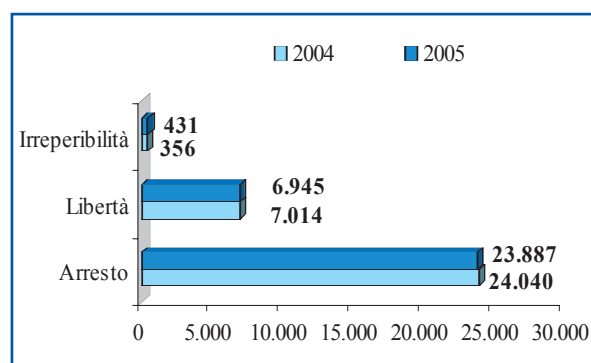
Graf. 70 - operazioni 2004 - 2005



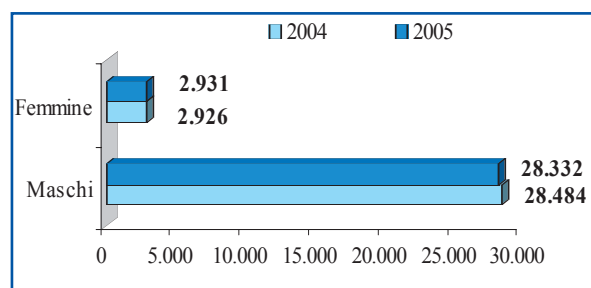
Graf. 71 - sequestri di stupefacenti 2004 - 2005



Graf. 72 - persone segnalate all'A.G. 2004 - 2005



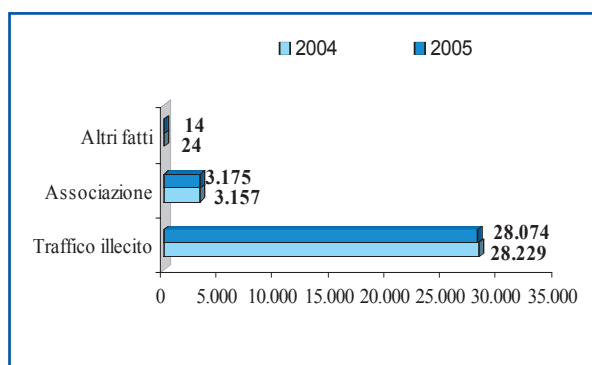
Graf. 73 - persone segnalate all'A.G. per sesso 2004 - 2005





Le denunce hanno riguardato il reato di traffico illecito in 28.074 casi (0,55% in meno rispetto al 2004) e di associazione finalizzata al traffico in 3.175 casi (0,57% in più rispetto al 2004).

Graf. 74 - Segnalazioni all'A.G. per tipo di reato



I soggetti segnalati sono risultati implicati principalmente nel traffico di cocaina (12.078), cannabis (10.675), eroina (6.376) e droghe sintetiche (626).

Tab. 11

Sequestri più importanti sul territorio.

Data	Comune	Quantità	Sostanza
14/09/2005	PORTO LIVORNO (LI)	691,000 Kg.	Cocaina
11/06/2005	ROMA (RM)	340,000 Kg.	Cocaina
10/08/2005	CAMPLI (TE)	150,800 Kg.	Cocaina
01/10/2005	PORTO ANCONA (AN)	83,380 Kg.	Eroina
26/07/2005	VENARIA (TO)	35,855 Kg.	Eroina
08/04/2005	BARI (BA)	35,283 Kg.	Eroina
20/07/2005	PORTO PANTELLERIA (TP)	4.274,620 Kg.	Hashish
31/03/2005	VERDELLINO (BG)	1.440,000 Kg.	Hashish
22/06/2005	VENTIMIGLIA (SV)	1.260,000 Kg.	Hashish
31/05/2005	OTRANTO (LE)	277,000 Kg.	Marijuana
21/03/2005	OTRANTO (LE)	274,000 Kg.	Marijuana
02/08/2005	NAPOLI (NA)	250,700 Kg.	Marijuana
07/05/2005	CLAVIERE (TO)	100.000 Dosi	Droghe Sintetiche
18/04/2005	MODENA	40.000 Dosi	Droghe Sintetiche
27/04/2005	MODENA	30.000 Dosi	Droghe Sintetiche

**Traffico illecito
Prospetto riepilogativo**

Operazioni

	2004	2005
	18.723	19.659

Sequestri

		2004	2005
Eroina	kg.	2.556	1.373
Cocaina	kg.	3.587	4.368
Cannabis e derivati	kg.	19.422	25.653
Sintetiche	dosi	379.905	327.359
Altre sostanze	kg.	403,745	200,937

Persone denunciate

		per nazionalità	
		2004	2005
Italiani	nr.	22.645	22.474
Stranieri	nr.	8.765	8.789

		per sesso	
		2004	2005
Uomini	nr.	28.484	28.332
Donne	nr.	2.926	2.931

		per età	
		2004	2005
Maggiorenni	nr.	30.270	30.065
Minorenni	nr.	1.140	1.198

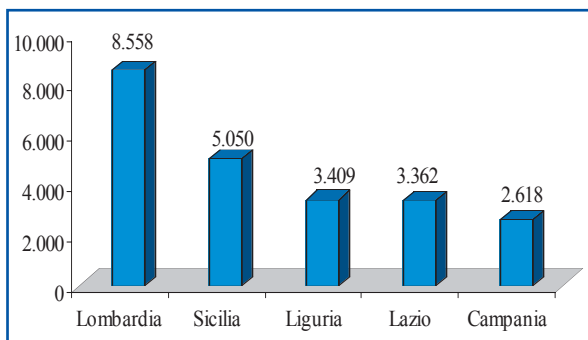
		per tipologia di reato	
		2004	2005
Traffico illecito	nr.	28.229	28.074
Associazione	nr.	3.157	3.175
Altri fatti	nr.	24	14

La regione dove sono stati sequestrati i maggiori quantitativi di stupefacenti è stata la Lombardia (kg. 8.558), seguita da Sicilia (kg. 5.050), Liguria (kg. 3.409), Lazio (kg. 3.362) e Campania (kg. 2.618); sempre in Lombardia si è

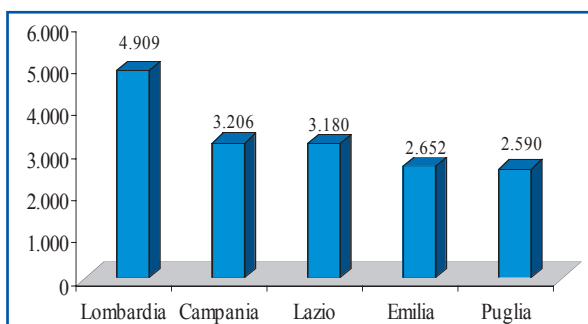


registrato il numero maggiore di denunce (4.909), seguita da Campania (3.206), Lazio (3.180), Emilia Romagna (2.652) e Puglia (2.590) (Graf. 75-76).

Graf. 75 - Regioni con maggiori sequestri



Graf. 76 - Regioni con maggior numero di denunce



Il nostro Paese si colloca tra le aree geografiche di consumo e di transito, non tra quelle di produzione, se si esclude un esiguo numero di piante di cannabis.

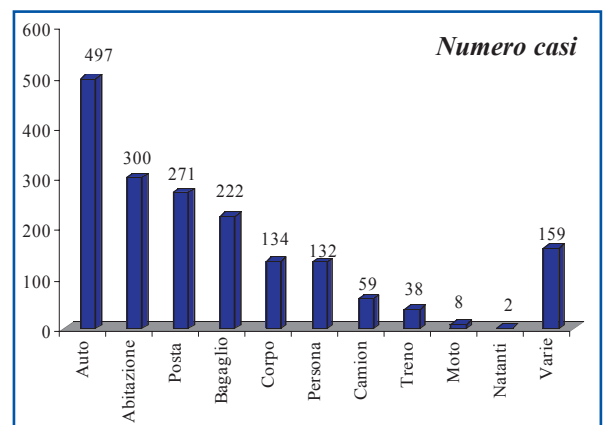
L'azione di contrasto al traffico illecito è stata connotata da intensi controlli alle frontiere marittime, aeree e terrestri, integrati da significative investigazioni sul territorio in cui, anche nel 2005, è stata confermata un'elevata capacità investigativa ed operativa dei reparti operanti.

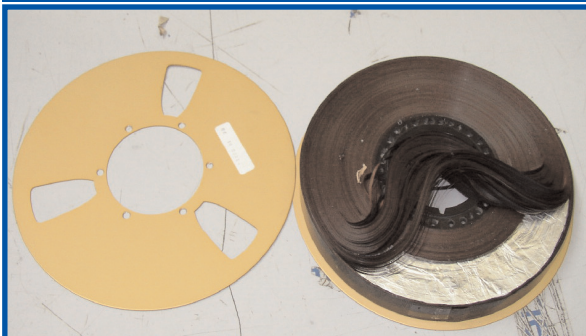
Nell'anno sono stati scoperti nr. 4 laboratori clandestini per l'estrazione della cocaina dagli oggetti nei quali era stata intrisa.

Fra le operazioni più importanti, nelle quali la DCSA ha svolto la sua funzione di coordinamento tanto a livello nazionale che internazionale, con il contributo, in molti casi determinante, degli Esperti antidroga, vanno ricordate: *Jupiter 2005* (sequestrati oltre 2.000 kg. di cocaina), *Trabajo* (sequestrati 1.500 Kg. di cocaina, 23 kg. di ecstasy, 2 kg. di hashish), *Italian premiere* (sequestrati kg. 151,67 di eroina, kg. 16 di cocaina), *Godenwind* (sequestrate kg. 4.500 di hashish), *Papillon* (sequestrati kg. 2.800 di hashish e kg. 25 di cocaina), *Roxy* (sequestrate 120.000 pasticche di ecstasy), *Pypco* (sequestrate 10.000 pasticche di ecstasy e 44 Kg. di hashish).

I principali metodi di occultamento utilizzati nel 2005 sono evidenziati nel grafico che segue:

Graf. 77 - Metodi di occultamento della droga



EROINA OCCULTATA IN PALLE DA CRICKET**COCAINA OCCULTATA IN LECCA LECCA****COCAINA OCCULTATA IN BOBINA AUDIO**

STRANIERI

Gli stranieri denunciati in Italia nel 2005, di cui 7.317 in stato di arresto, sono stati 8.789, corrispondenti al 28,11% del totale dei segnalati all'A.G., con un incremento dello 0,27% rispetto all'anno precedente (*).

La regione dove si è registrato il maggior numero di denunce di stranieri è

stata la Lombardia (2.444), seguita dall'Emilia Romagna (1.229), Lazio (985), Veneto (859) e Toscana (847).

In particolare le organizzazioni malavittose albanesi hanno acquisito un ruolo non indifferente nell'importazione e distribuzione dell'eroina, cocaina e derivati della cannabis, intrattenendo rapporti diretti con i gruppi criminali dei Paesi produttori e di transito, nonché stringendo accordi di cooperazione con le associazioni dei Paesi consumatori, fra cui l'Italia. Sono emersi casi di connessione con 'ndrangheta (nr. 7), sacra corona unita (nr. 2) e camorra (nr. 9).

Le altre organizzazioni straniere maggiormente coinvolte, specie nel traffico dei derivati della cannabis, sono state quelle nordafricane e nigeriane. In particolare, i nigeriani hanno manifestato interesse ai traffici tanto di cocaina che di eroina, mentre i magrebini (marocchini in primo piano seguiti da tunisini e algerini) sono risultati coinvolti principalmente nei traffici di cannabis e derivati. Nello spaccio al minuto sono prevalsi i marocchini (nr. 1.948) e i tunisini (831).

Fra le altre nazionalità emerse spiccano gli spagnoli, i senegalesi e i serbo-montenegrini, che da diversi anni hanno collegamenti con la grande criminalità italiana.

(*) Per ulteriori dati sulla criminalità organizzata italiana e straniera si rimanda alle pagine 7-13.



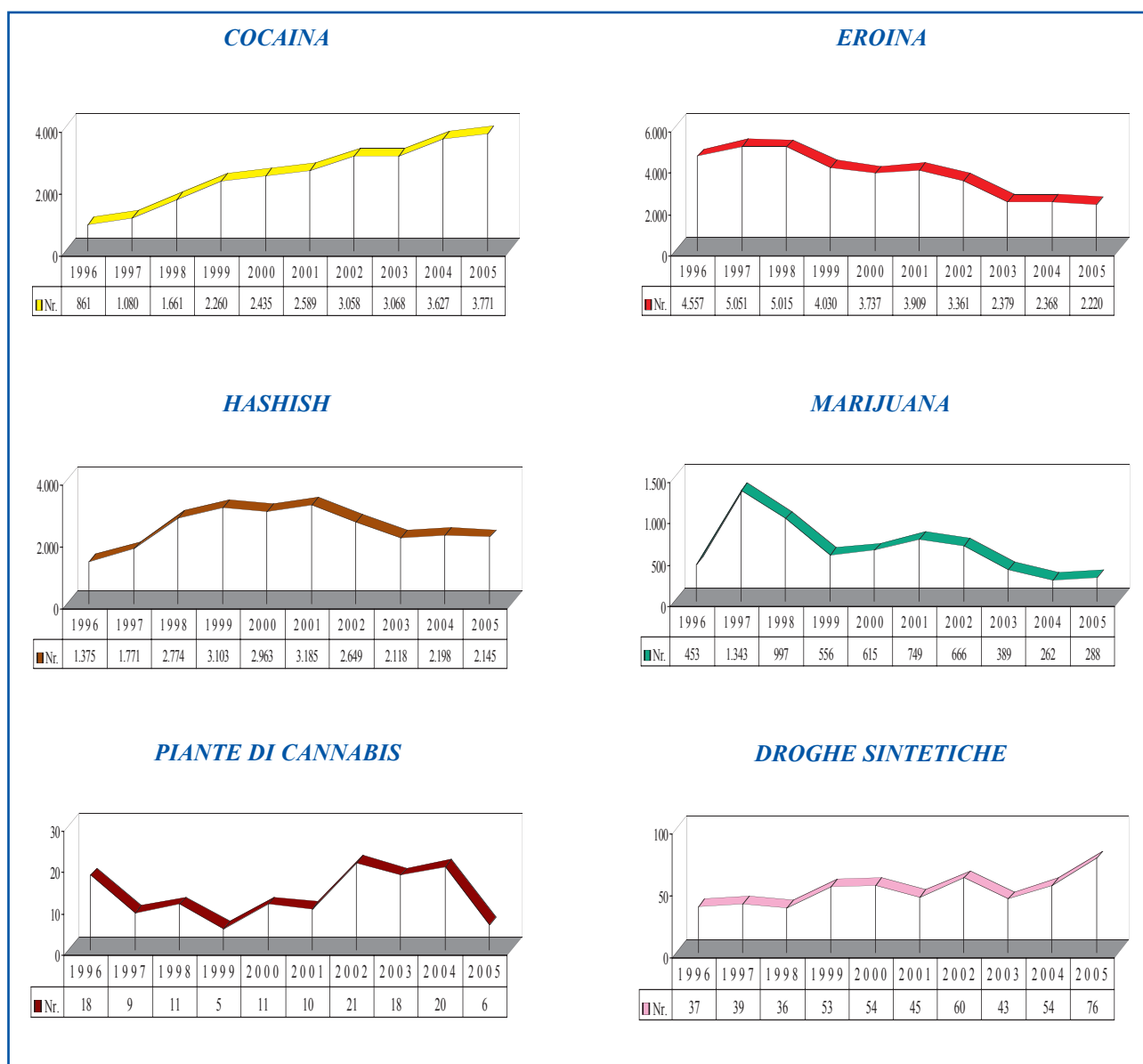
Su un totale di 8.789 stranieri denunciati, a vario titolo, ben 4.886, pari al 73,20% del totale, appartengono alle seguenti etnie: marocchini, albanesi, tunisini, algerini, nigeriani, spagnoli, senegalesi e serbo-montenegrini.

Nell'ultimo decennio le denunce a carico degli stranieri hanno evidenziato un interesse sempre maggiore verso la cocaina e le droghe sintetiche, al con-

trario di quanto è accaduto per l'eroina. La situazione delle denunce conferma inoltre un notevole interesse verso i derivati della cannabis, con andamento però altalenante, quasi a dimostrare la duttilità dei gruppi stranieri e la loro adattabilità alle esigenze che vengono dal mercato.

I grafici e la tabella che seguono evidenziano questi aspetti:

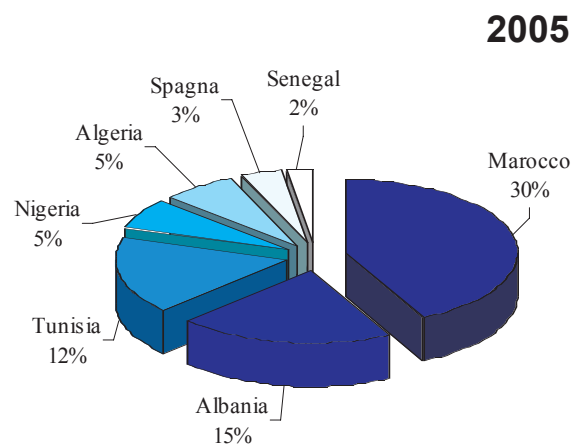
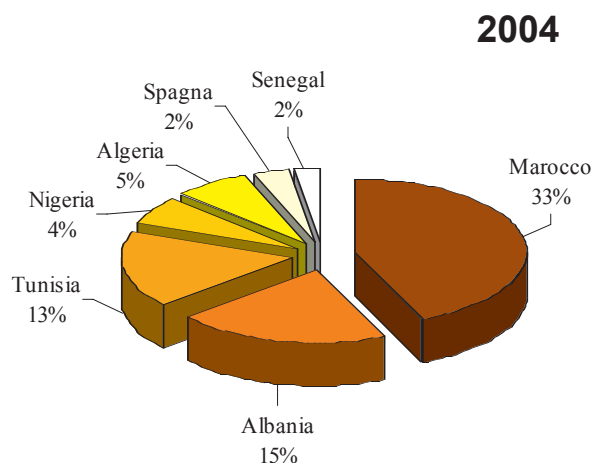
Graf. 78 - Serie decennale stranieri segnalati all'A. G. per tipo di droga





Tab. 12 - Principali etnie segnalate all'A.G. negli ultimi due anni con variazione percentuale e grafico delle prime sette

Nazione	2004	2005	Variaz. %
Marocco	2.818	2.667	-5,36
Albania	1.293	1.278	-1,16
Tunisia	1.108	1.059	-4,42
Nigeria	387	442	14,21
Algeria	480	440	-8,33
Spagna	205	239	16,59
Senegal	165	161	-2,42
Jug.Serbia/Montenegro	143	148	3,50
Rep. Dominicana	90	139	54,44
Francia	139	124	-10,79
Romania	82	116	41,46
Egitto	81	101	24,69
Venezuela	80	93	16,25
Colombia	139	89	-35,97
Brasile	58	72	24,14
Slovenia	28	70	150,00
Palestina	72	67	-6,94
Gambia	54	63	16,67
Olanda (Paesi Bassi)	35	63	80,00
Germania	43	60	39,53
Ghana	54	56	3,70
Bosnia-Erzegovina	34	55	61,76
Polonia	35	51	45,71
F.Y.R.O.M. Macedonia	40	49	22,50
Liberia	44	47	6,82
Croazia	49	39	-20,41
Ecuador	34	38	11,76
Iraq	27	36	33,33
Stati Uniti d'America	17	36	111,76
Argentina	30	34	13,33
Altre	901	857	-4,88
Totali	8.765	8.789	0,27





MINORI

I minori denunciati in Italia nel 2005, di cui 777 in stato di arresto, sono stati 1.198, corrispondenti al 3,83% del totale dei segnalati all'A.G., con un incremento del 5,09% rispetto all'anno precedente.

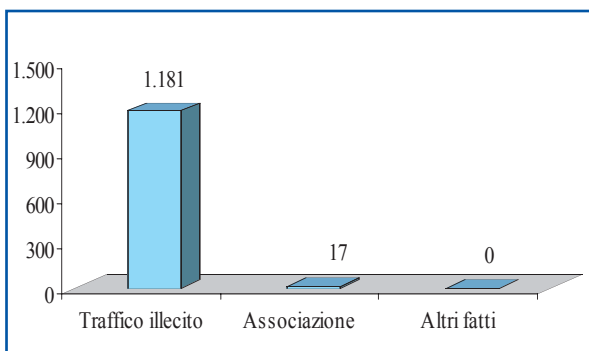
Le denunce a carico di minori presentano incrementi costanti man mano che ci si avvicina alla maggiore età, come evidenzia la tabella che segue:

Tab. 13 - Minori segnalati all'A.G. per età e tipo di droga

Tipo di droga	2004				Totale	2005				Totale
	Età					Età				
	14	15	16	17		14	15	16	17	
Eroina	2	16	28	63	109	3	18	43	68	132
Cocaina	10	24	58	80	172	7	25	52	101	185
Hashish	23	85	211	340	659	30	87	191	347	655
Marijuana	7	11	28	54	100	3	15	32	48	98
Piante di cannabis	3	1	10	17	31	1	8	17	22	48
Droghe sintetiche	6	12	30	48	48	4	12	27	43	43
Altre droghe	1	4	9	7	21	3	13	21	37	37
TOTALI	46	147	356	591	1.140	44	160	360	634	1.198

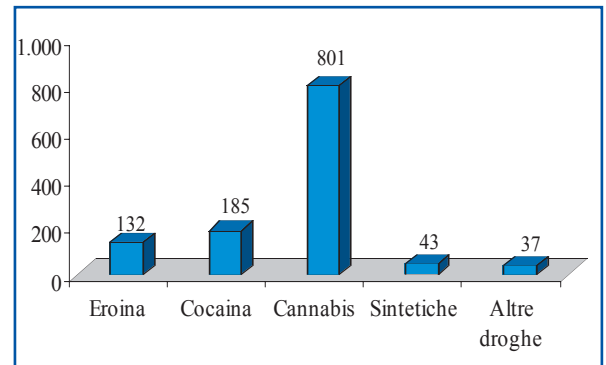
Fra gli stessi, 1.181 sono stati segnalati per traffico illecito e 17 per associazione finalizzata al traffico (Graf. 79).

Graf. 79 - Minori segnalati all'A.G. per tipo di reato



Le droghe più trattate dai minori sono state i derivati della cannabis. (Graf. 80).

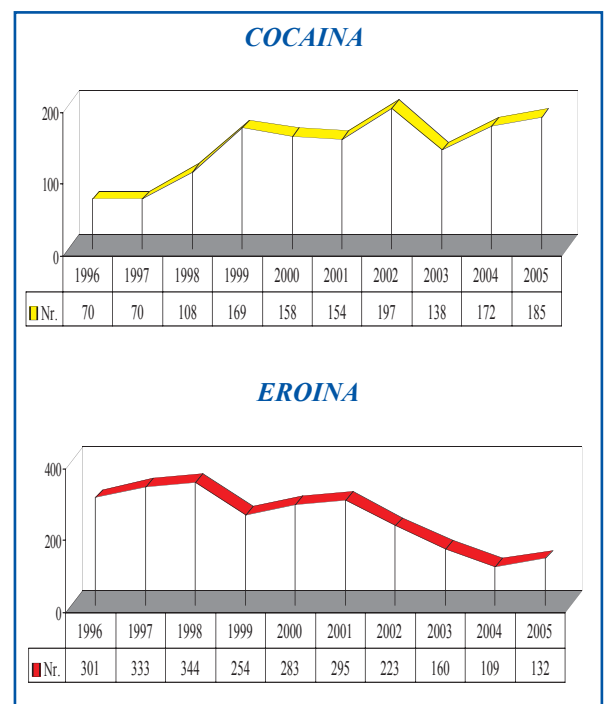
Graf. 80 - Minori denunciati per tipo di droga



Fra i minori denunciati, 267 sono risultati di etnia straniera, in particolare marocchini, algerini, albanesi e rumeni.

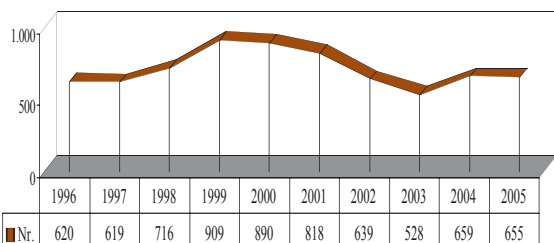
I grafici che seguono mettono in evidenza l'andamento delle denunce a carico dei minori per tipo di droga negli ultimi dieci anni.

Graf. 81 - Serie decennale minori segnalati all'A. G. per tipo di droga

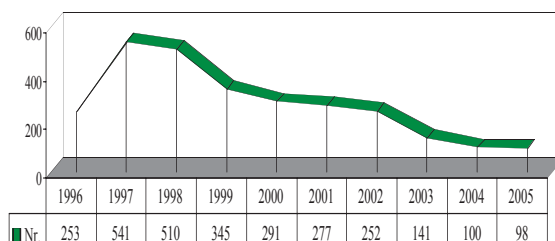




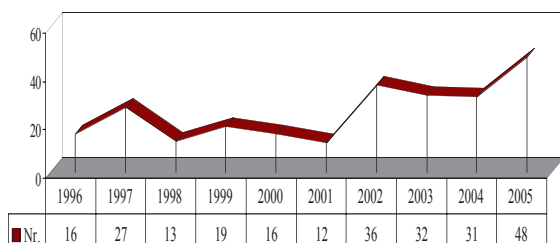
HASHISH



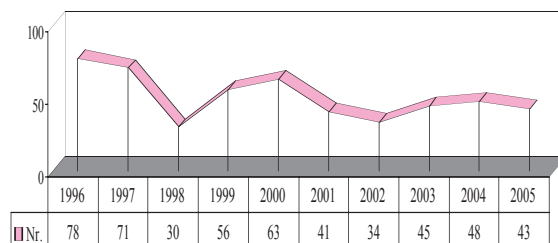
MARIJUANA



PIANTE DI CANNABIS



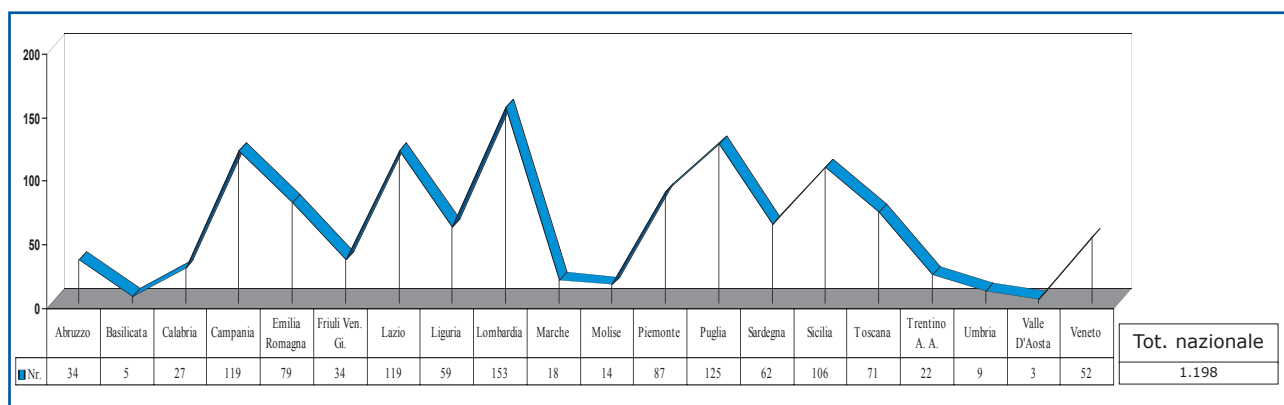
DROGHE SINTETICHE



La regione che ha visto il maggior numero di minori coinvolti è stata la Lombardia (153), seguita da Puglia (125), Campania e Lazio (119).

La regione che ha registrato il minor numero di denunce a carico di minori è stata la Valle d'Aosta (3), seguita da Basilicata (5) e Umbria (9).

Graf. 82 - Minorenni denunciati per Regione nel 2005



Segue un'analisi più dettagliata della attività di contrasto svolta dalle Forze di Polizia prendendo a riferimento le

sostanze stupefacenti principali: eroina, cocaina, derivati della cannabis e droghe sintetiche.



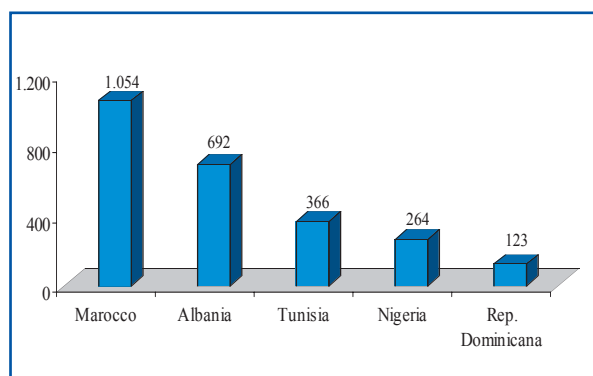
COCAINA

I sequestri di cocaina in Italia nel 2005 hanno registrato un sensibile incremento rispetto all'anno precedente. Si è passati dai 3.587 chili del 2004 ai 4.369 del 2005, il 21,80% in più.

Sono state compiute 6.401 operazioni, con un aumento dell'8,86% rispetto all'anno precedente.

In aumento anche le segnalazioni all'A.G. per i reati connessi a questa sostanza, passate dalle 11.822 del 2004 alle 12.078 del 2005, con un incremento del 2,16%. Delle 12.078 persone denunciate, 1.277 erano donne (10,57%), 185 minori (1,53%) e 3.771 cittadini stranieri (31,22%) (Graf. 83).

Graf. 83 - Nazionalità dei principali soggetti stranieri segnalati all'A.G.



Le regioni nelle quali si sono avuti i maggiori quantitativi di cocaina sequestrati sono state la Lombardia con 1.467 kg., seguita da Lazio con 830 kg. e Toscana con kg. 801.

I sequestri più significativi si sono

verificati sul territorio e nei porti; negli aeroporti i quantitativi sequestrati sono stati di minore entità (Tab. 14).

Tab. 14

Sequestri di cocaina più importanti sul territorio.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
11/06/2005	ROMA (RM)	340,000	3	6
10/08/2005	CAMPLI (TE)	150,800	2	
02/11/2005	TORRE DEL GRECO (NA)	75,000	1	
05/03/2005	LA SPEZIA (SP)	57,315		2
17/06/2005	MILANO (MI)	46,272	1	

Sequestri di cocaina più importanti nei porti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
14/09/2005	PORTO LIVORNO (LI)	691,000		RINVENIMENTO
28/09/2005	PORTO VADO LIGURE (SV)	15,339	5	
09/12/2005	PORTO GENOVA (GE)	9,860		1
19/03/2005	PORTO LIVORNO (LI)	8,226		1
26/10/2005	PORTO SAVONA (SV)	6,460		1

Sequestri di cocaina più importanti negli aeroporti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
07/04/2005	MALPENSA (VA)	29,400		2
08/08/2005	L. DA VINCI (RM)	28,900		RINVENIMENTO
21/10/2005	L. DA VINCI (RM)	28,752		RINVENIMENTO
26/09/2005	L. DA VINCI (RM)	28,744		2
26/04/2005	MALPENSA (VA)	23,850		1

Sempre la Lombardia è al primo posto per numero di persone segnalate (2.419); seguono il Lazio (1.324), l'Emilia Romagna (1.172) e la Campania (1.136).

La cocaina giunge in Italia principalmente occultata nei bagagli (massimo 29 kg.) e sulla persona (massimo 12 kg.). I quantitativi più consistenti vengono invece in genere occultati su autovetture, autotreni e natanti.

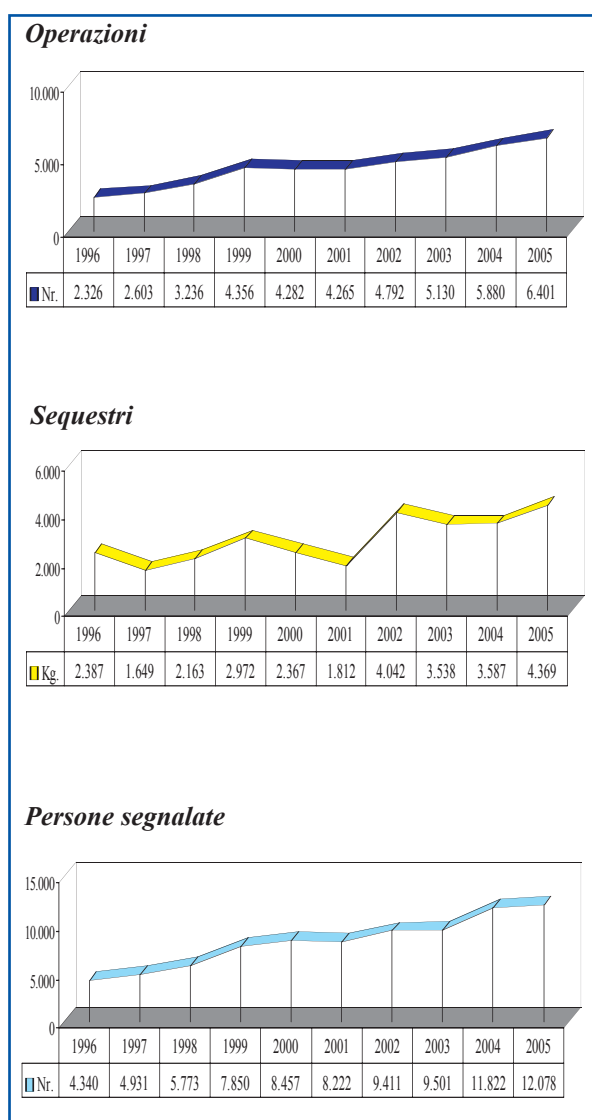
Nel corso dell'anno sono stati scoperti in Italia 4 laboratori clandestini.



Andamento decennale

Negli ultimi anni il mercato della cocaina in Italia risulta assestato su valori elevati di consumo. Lo confermano i consistenti quantitativi sequestrati che vanno di pari passo con le operazioni e le segnalazioni all'A.G. (Graf. 84).

Graf. 84 - Andamento decennale



Valutazioni operative

Le principali organizzazioni criminali coinvolte nel traffico di cocaina nelle varie tratte internazionali e collegate alle organizzazioni criminali italiane sono i cartelli colombiani, gli albanesi, i magrebini (che gestiscono lo spaccio quasi in esclusiva) e i nigeriani.

In Italia la gestione del traffico di cocaina è appannaggio di appartenenti alla 'ndrangheta ed alla camorra con raggio d'azione verso il centro e nord d'Italia, Roma e Milano in particolare.

Analisi di laboratorio effettuate su campioni di cocaina sequestrata ad albanesi hanno evidenziato tecniche di raffinazione diverse da quelle abitualmente impiegate dai sudamericani, inducendo a ritenere probabile il coinvolgimento delle organizzazioni criminali albanesi nella preparazione, stoccaggio e diffusione della cocaina in Italia e nel resto d'Europa.

Le operazioni più importanti relative a questa sostanza concluse in Italia nel 2005 e coordinate dalla D.C.S.A. sono state le già menzionate *Jupiter 2005* (sequestrati oltre 2.000 kg. di cocaina, in cooperazione con agenzie antidroga spagnole), *Trabajo* (sequestrati 1.500 Kg. di cocaina, 23 kg. di ecstasy, 2 kg. di hashish) e *Paradise* (sequestrati 15 kg. di cocaina).

Altre notizie sulla cocaina sono riportate a pagina 65.



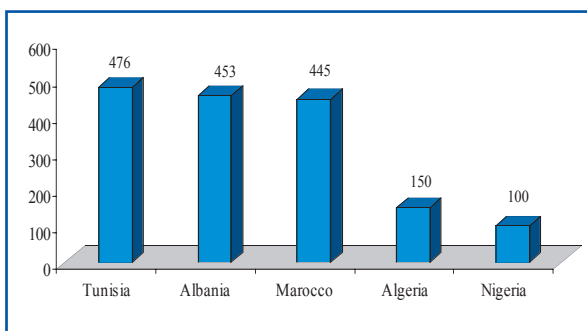
EROINA

I sequestri di eroina nel 2005 in Italia sono notevolmente calati rispetto al 2004. Si è passati dai 2.557 chili sequestrati nel 2004 ai 1.373 del 2005, con un decremento di circa il 46%.

Le operazioni antidroga, invece, compiute nel contrasto al traffico di questa sostanza, sono state 3.304, con un incremento dello 0,76% rispetto all'anno precedente.

In regresso, sebbene lieve, anche le segnalazioni all'A.G. passate dalle 6.576 del 2004 alle 6.376 del 2005, con un calo del 3,04%. Delle 6.376 persone denunciate, 718 erano donne (11,26%), 132 minori (2,07%) e 2.220 cittadini stranieri (34,81%) (Graf. 85).

Graf. 85 - Nazionalità dei principali soggetti segnalati all'A.G.



Le regioni nelle quali si sono avuti i maggiori quantitativi di eroina sequestrati sono state la Lombardia con 368 kg., seguita dal Veneto con 227 kg., l'Emilia Romagna con 112 Kg., la Toscana con 110 kg. e le Marche con 102 Kg.

I sequestri più significativi si sono verificati sul territorio e nei porti; negli aeroporti i quantitativi sequestrati sono stati di minore entità (Tab. 15).

Tab. 15

Sequestri di eroina più importanti sul territorio.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
26/07/2005	VENARIA (TO)	35,855	1	2
08/04/2005	BARI (BA)	35,283		3
17/05/2005	LOZZA (VA)	31,800		3
31/05/2005	LAINATE (MI)	31,000		1
22/01/2005	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	28,000		2

Sequestri di eroina più importanti nei porti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
01/10/2005	PORTO ANCONA (AN)	83,380		3
21/04/2005	PORTO TRIESTE (TS)	20,300		1
29/08/2005	PORTO BRINDISI (BR)	9,915		1
25/08/2005	PORTO VENEZIA (VE)	8,860		1
04/01/2005	PORTO VENEZIA (VE)	8,750		2

Sequestri di eroina più importanti negli aeroporti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
01/08/2005	G. MARCONI (BO)	6,750		1
04/11/2005	CAPODICHINO (NA)	1,190		1
22/02/2005	CAPODICHINO (NA)	1,156		1
30/07/2005	L. DA VINCI (RM)	1,135		1
06/08/2005	L. DA VINCI (RM)	1,030		1

La Lombardia è al primo posto per numero di persone segnalate (776); seguono la Campania (768), la Toscana (546) e la Puglia (532).

L'eroina sequestrata nel corso delle operazioni antidroga è stata maggiormente rinvenuta occultata all'interno di autovetture (95 casi), abitazioni (56), sulla persona (20) e nei bagagli (18).

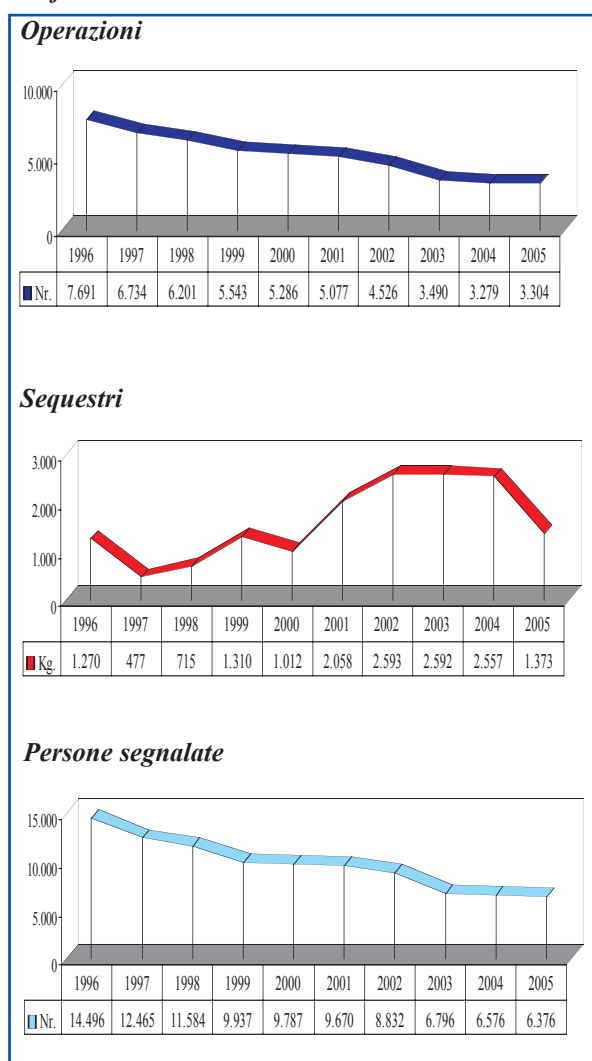
Durante l'anno non sono stati scoperti in Italia laboratori clandestini adibiti alla raffinazione di eroina.



Andamento decennale

I sequestri di eroina, dopo aver raggiunto i picchi massimi nel triennio dal 2002 al 2004 (rispettivamente 2.593, 2.592 e 2.557 kg. sequestrati), sono notevolmente scesi ritornando ai valori espressi negli anni che vanno dal 1996 al 2000. Osservando invece l'andamento delle operazioni e delle denunce nell'ultimo decennio si rileva una tendenza al ribasso (Graf. 86).

Graf. 86 - Andamento decennale



Valutazioni operative

La criminalità albanese, presente nelle aree di provenienza e di stoccaggio degli oppiacei, ha intessuto a livello internazionale un'articolata rete di contatti (criminalità turca, italiana e magrebi-na) finalizzata a un'autonoma gestione del traffico di eroina in Europa.

Attualmente, per il mercato italiano, i trafficanti albanesi cooperano stabilmente con i referenti turchi, dai quali acquistano l'eroina sostituendosi, in molti casi, alle organizzazioni criminali italiane.

Nella distribuzione al dettaglio i criminali extracomunitari provenienti dall'area del Maghreb (Marocco, Tunisia e Algeria) sono quelli maggiormente implicati.

Le operazioni più importanti relative a questa sostanza concluse in Italia nel 2005 e coordinate dalla D.C.S.A. sono state *Flash 2001* (sequestrati kg. 18 di eroina, kg. 8,5 di cocaina), la già menzionata *Italian premiere* (sequestrati kg. 151,67 di eroina, kg. 16 di cocaina) e *Filippide* (sequestrati 10 kg. di eroina).

Altre notizie sull'eroina sono riportate a pagina 66.



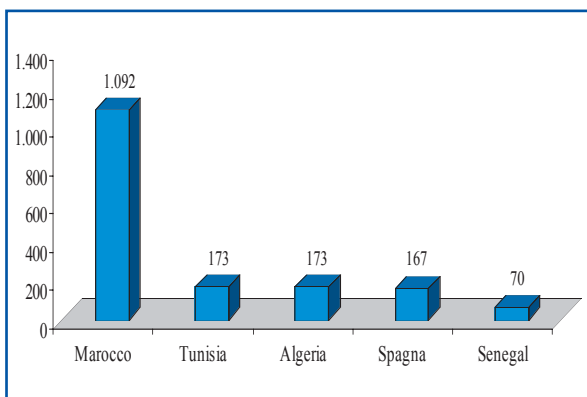
DERIVATI DELLA CANNABIS

Nel 2005 in Italia si è registrato un sensibile aumento, rispetto all'anno precedente, dei sequestri di hashish, passati dai 15.931 kg. del 2004 ai 23.185 del 2005, con un incremento del 45,53%. Sono stati in calo invece i sequestri di marijuana e piante di cannabis, rispettivamente del 29,28% e del 55,55%.

Le operazioni antidroga inerenti questa sostanza sono aumentate rispetto all'anno precedente da 6.381 a 6.436 per l'hashish (0,86% in più) e da 1.640 a 1.776 per la marijuana (8,29% in più).

In leggero calo invece il numero delle segnalazioni all'A.G., nel complesso passate dalle 11.115 del 2004 alle 10.675 del 2005, con un decremento del 3,96%. Delle 10.675 persone denunciate, 692 sono donne (6,48%), 801 minori (7,50%) e 2.439 cittadini stranieri (22,84%) (Graf. 87).

Graf. 87 - Nazionalità dei principali soggetti segnalati all'A.G.



I sequestri più significativi si sono verificati nei porti e sul territorio; negli

aeroporti i quantitativi sequestrati sono stati di minore entità (Tab. 16).

Tab. 16

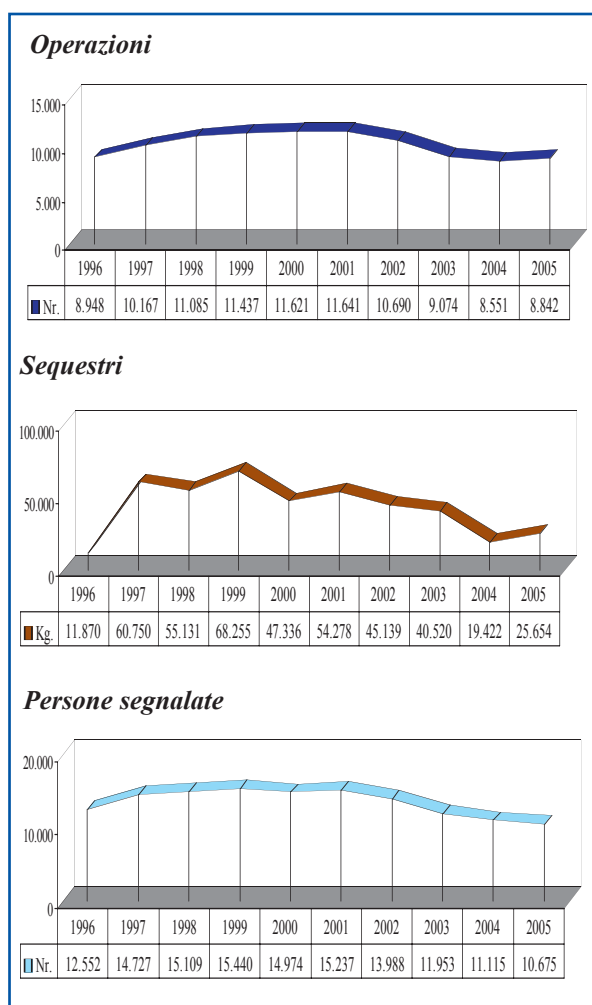
Sequestri di hashish più importanti sul territorio.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
31/03/2005	VERDELLINO (BG)	1.440,000	1	4
24/04/2005	MERCATO SAN SEVERINO (SA)	1.200,000	1	
11/05/2005	ROMA (RM)	1.170,000		1
09/10/2005	SAN GIULIANO MILANESE (MI)	750,000	1	
30/05/2005	MOLFETTA (BA)	632,000	1	
Sequestri di hashish più importanti nei porti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
20/07/2005	PORTO PANTELLERIA (TP)	4.274,620		3
03/09/2005	PORTO GENOVA (GE)	215,000		1
13/09/2005	PORTO GENOVA (GE)	161,000		1
11/09/2005	PORTO GENOVA (GE)	100,000		1
25/12/2005	PORTO GENOVA (GE)	92,000		1
Sequestri di hashish più importanti negli aeroporti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
08/03/2005	MALPENSA (VA)	16,900		1
14/08/2005	MALPENSA (VA)	12,120		1
03/03/2005	MALPENSA (VA)	11,500	1	
05/10/2005	MALPENSA (VA)	3,606	1	1
21/02/2005	A. VESPUCCI (FI)	1,370	1	
Sequestri di marijuana più importanti sul territorio.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
31/05/2005	OTRANTO (LE)	277,000		RINVENIMENTO
21/03/2005	OTRANTO (LE)	274,000		RINVENIMENTO
02/08/2005	NAPOLI (NA)	250,700	2	
01/08/2005	OTRANTO (LE)	167,000		2
19/09/2005	MELENDUGNO (LE)	90,000		RINVENIMENTO
Sequestri di marijuana più importanti nei porti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
10/10/2005	PORTO BARI (BA)	40,000		RINVENIMENTO
03/11/2005	PORTO CIVITAVECCHIA (RM)	1,400	1	
22/03/2005	PORTO BRINDISI (BR)	0,322		1
10/12/2005	PORTO VENEZIA (VE)	0,082		1
06/08/2005	PORTO OLBIA (SS)	0,068	6	
Sequestri di marijuana più importanti negli aeroporti.				
Data	Comune	Kg.	Italiani	Stranieri
25/07/2005	MALPENSA (VA)	1,150	1	
22/06/2005	CAPODICHINO (NA)	0,080		RINVENIMENTO
01/03/2005	L. DA VINCI (RM)	0,062		RINVENIMENTO
15/09/2005	L. DA VINCI (RM)	0,061		RINVENIMENTO
01/02/2005	L. DA VINCI (RM)	0,043		RINVENIMENTO



Andamento decennale

Nel 2005 tanto i sequestri di cannabis, in calo dal 2002, quanto le operazioni, hanno dato segni di ripresa. Si confermano invece in calo le persone segnalate all'A.G. (Graf. 88).

Graf. 88 - Andamento decennale



Le regioni nelle quali si sono avuti i maggiori quantitativi di cannabis sequestrati sono state la Lombardia con 6.689 kg., seguita da Sicilia con 5.009 kg., Liguria con 3.170 kg. e Lazio con 2.395 kg..

La Lombardia è al primo posto per numero di persone segnalate (1.441),

seguono il Lazio (1.251), la Campania (1.142) e la Sicilia (1.094).

La cannabis sequestrata è stata perlopiù occultata all'interno di auto e camion (186 casi su 597).

Valutazioni operative

Organizzazioni criminali straniere e italiane sono responsabili della importazione, dal Marocco nel nostro Paese, di rilevanti quantitativi di hashish che vengono, successivamente, distribuiti sui mercati clandestini delle principali città e province italiane.

Le organizzazioni italiane, in maggioranza calabresi e di stampo camorristico, operano soprattutto nel centro e sud Italia avvalendosi della collaborazione diretta di quelle marocchine, oppure mediante contatti con referenti marocchini in Marocco. Sono comunque le organizzazioni marocchine che possiedono il monopolio del traffico di hashish che si svolge lungo le rotte del Mediterraneo.

Per quanto riguarda la marijuana il traffico è gestito in proprio dalle organizzazioni criminali albanesi.

Le operazioni più importanti relative a queste sostanze concluse in Italia nel 2005 e coordinate dalla D.C.S.A. sono state le già menzionate *Godenwind* (sequestrati 4.500 kg. di hashish) e *Papillon* (sequestrati kg. 2.800 di hashish e kg. 25 di cocaina).



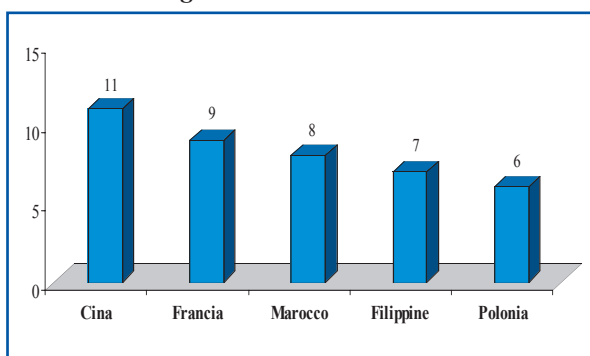
DROGHE SINTETICHE

I sequestri di droghe sintetiche nel 2005 in Italia hanno registrato un decremento rispetto allo scorso anno. Si è passati dalle 379.905 dosi del 2004 alle 327.359 del 2005, con un calo del 13,83%.

Anche le operazioni hanno seguito lo stesso andamento: 477 nel 2004 e 380 nel 2005, con un decremento del 20,33%.

In decremento anche le segnalazioni all'A.G. passate dalle 808 del 2004 alle 626 del 2005, con un calo del 22,52%. Delle 626 persone denunciate, 69 erano donne (11,02%), 43 minori (6,87%) e 76 cittadini stranieri (12,14%) (Graf. 89).

Graf. 89 - Nazionalità dei principali soggetti segnalati all'A.G.



Le regioni nelle quali si sono avuti i maggiori quantitativi di droghe sintetiche sequestrate sono state il Piemonte con 101.630 dosi, seguito da Emilia Romagna con 90.182, Campania con 30.256 e Sardegna con 27.678.

I sequestri più significativi si sono verificati sul territorio e nei porti; negli aeroporti i quantitativi sequestrati sono stati di minore entità (Tab. 17).

Tab. 17

Sequestri più importanti sul territorio.				
Data	Comune	Nr.	Italiani	Stranieri
07/05/2005	CLAVIERE (TO)	100.000	1	
18/04/2005	MODENA	40.000	2	
27/04/2005	MODENA	30.000	RINVENIMENTO	
17/06/2005	NAPOLI	28.500	1	
08/11/2005	BARI	15.000	2	
Sequestri più importanti nei porti.				
Data	Comune	Nr.	Italiani	Stranieri
20/06/2005	PORTO PORTO TORRES (SS)	22.000	1	
11/07/2005	PORTO LIVORNO (LI)	191	1	
24/08/2005	PORTO OLBIA (SS)	36	1	
02/06/2005	PORTO OLBIA (SS)	2		1
Sequestri più importanti negli aeroporti.				
Data	Comune	Nr.	Italiani	Stranieri
22/08/2005	C. COLOMBO (GE)	2.100		1
19/10/2005	FERTILIA (SS)	432	1	
02/06/2005	VILLAFRANCA (VR)	38	RINVENIMENTO	
21/01/2005	L. DA VINCI (RM)	7		1
11/11/2005	LINATE (MI)	7	RINVENIMENTO	

L'Emilia Romagna è al primo posto per numero di persone segnalate (127 casi), seguono il Veneto (86), la Toscana (84) e la Lombardia (66).

Le droghe sintetiche sequestrate nel corso delle operazioni antidroga erano perlopiù occultate all'interno di abitazioni.

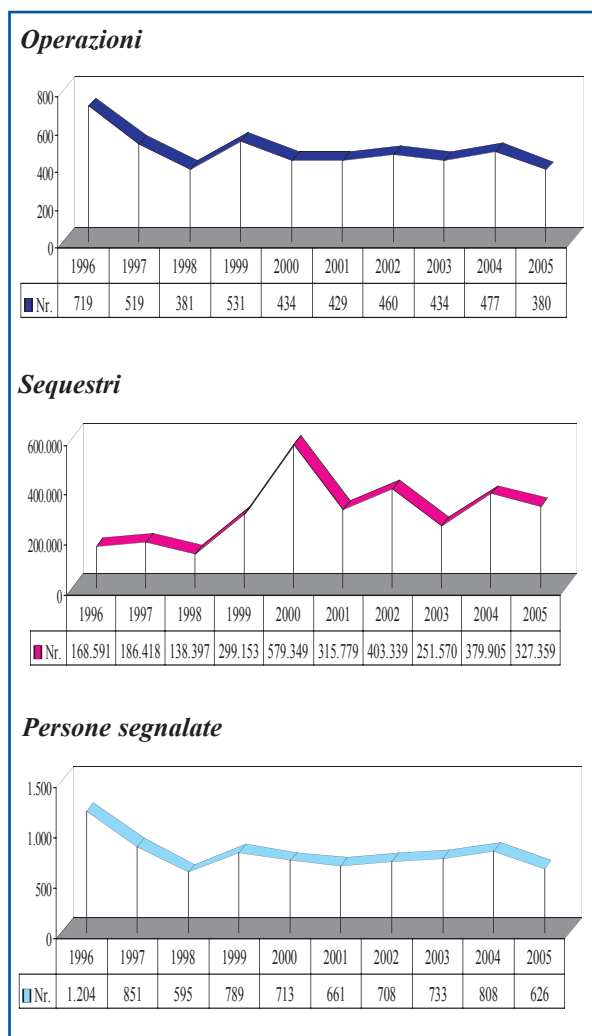
Durante l'anno non sono stati scoperti in Italia laboratori clandestini adibiti alla produzione di droghe sintetiche.



Andamento decennale

Dopo il picco del 2000, i sequestri di droghe sintetiche in Italia hanno manifestato un andamento altalenante. Le operazioni e segnalazioni all'A.G. mantengono negli anni valori piuttosto stabili (Graf. 90).

Graf. 90 - Andamento decennale



Valutazioni operative

In Italia il traffico delle droghe sintetiche non è appannaggio delle organizza-

zioni criminali strutturate, che svolgono in questo settore un ruolo meno visibile, ma viene generalmente condotto da gruppi di piccole dimensioni sganciati dalla grande criminalità, sebbene non siano mancati casi di collegamenti con le organizzazioni più note, soprattutto quelle di tipo camorristico.

Il traffico di questa sostanza, considerati i minori rischi che si corrono sia perchè prodotta sul mercato europeo e sia perchè non richiede complesse gestioni di trasporto, nè particolari sistemi di occultamento, offre la possibilità anche agli ultimi anelli della catena distributiva di sviluppare, oltre allo smercio, anche le attività di reperimento e trasporto.

La maggior parte delle droghe sintetiche sequestrate è risultata provenire dall'Olanda che si conferma, per questa sostanza, il principale Paese produttore in Europa.

Le operazioni più importanti concluse in Italia nel 2005 e coordinate dalla D.C.S.A. sono state le già menzionate *Roxy* (sequestrate 120.000 pasticche di ecstasy), *Pypco* (sequestrate 10.000 pasticche di ecstasy e 44 Kg. di hashish) e *Guerin meschino* (sequestrate 9.047 pasticche di ecstasy).

Altre notizie sulle droghe sintetiche sono riportate a pagina 67.



DECESSI PER ABUSO DI STUPEFACENTI

Nel corso del 2005 le Forze di Polizia hanno segnalato complessivamente 603 casi di decessi riconducibili ad abuso di sostanze stupefacenti. I casi segnalati trovano riscontro anche negli ulteriori elementi informativi pervenuti in merito dalle competenti Prefetture.

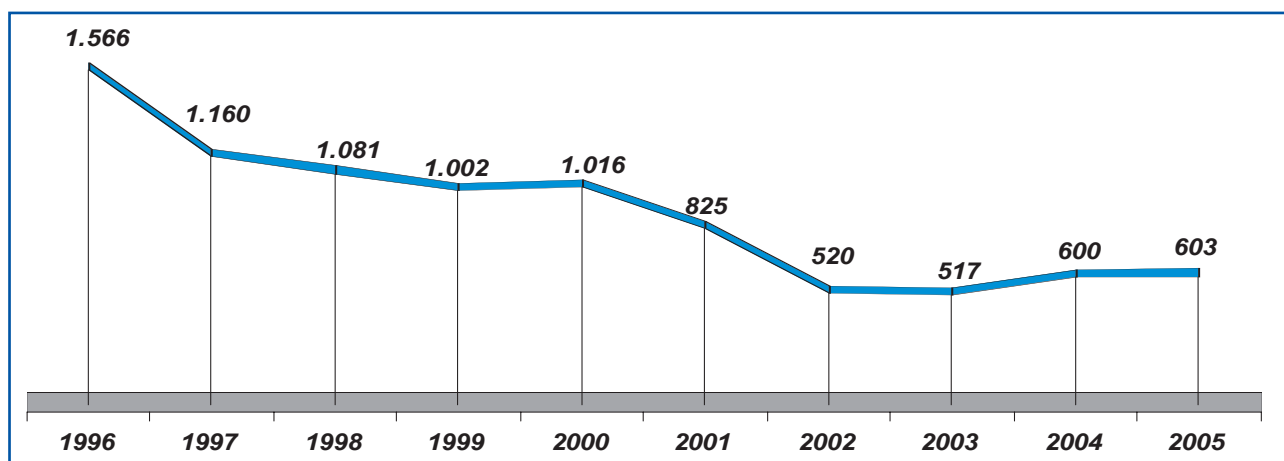
Non sono contemplati i casi in cui i decessi non sono direttamente riconducibili all'assunzione di droga, quali potrebbero essere le morti per incidenti stradali attribuibili alla guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti, oppure le morti di assuntori di droghe dovute a complicanze patologiche. Mancano ovviamente anche quei casi per i quali non siano state interessate le Forze di Polizia.

Va chiarito che le informazioni comunicate dalle Forze di Polizia alla D.C.S.A. hanno valenza indiziaria, in quanto non sempre vengono corredate da specifici riscontri medico legali di tipo autoptico o tossicologico.

Il picco massimo di decessi per droga si è avuto nel 1996 con 1.566 casi. Da quell'anno vi è stato un costante decremento fino al 2004, anno in cui è stata registrata una inversione di tendenza (600 decessi, 83 in più rispetto all'anno precedente), confermata anche per il 2005 (603 casi), come si rileva dal grafico che segue. I dati del 2004 e del 2005 peraltro non sono definitivi.

Le persone decedute di sesso maschile sono state 555, mentre quelle di sesso femminile 48. La fascia di età più colpita è stata quella tra i 35 ed i 39 anni.

Graf. 91 - Grafico dei decessi da abuso di stupefacenti: andamento decennale.





Tab. 18 - Decessi da abuso di sostanze stupefacenti ultimi dieci anni

	FASCE DI ETA'														Totale
	< 15		15 ÷ 19		20 ÷ 24		25 ÷ 29		30 ÷ 34		35 ÷ 39		> = 40		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
1996			37	3	223	28	397	34	453	41	217	21	101	11	1.566
1997			18	7	169	15	320	21	298	17	176	19	91	9	1.160
1998			15	5	103	21	276	18	294	26	197	18	100	8	1.081
1999			13	6	92	13	220	23	293	31	187	20	92	12	1.002
2000			24	3	90	15	206	15	270	27	221	17	120	8	1.016
2001			14	5	71	11	134	13	210	19	178	24	130	16	825
2002			4	3	46	6	82	6	125	8	118	11	103	8	520
2003			11	5	39	5	93	10	108	18	102	13	101	12	517
2004			12	3	50	6	100	10	138	7	127	13	126	8	600
2005			10	2	38	5	84	6	131	7	152	14	140	14	603
TOTALI	0	0	158	42	921	125	1.912	156	2.320	201	1.675	170	1.104	106	8.890

Nel 2005, come negli anni precedenti, gli uomini, con il 92,04%, sono stati di gran lunga più colpiti delle donne.

La causa del decesso è stata attribuita in 254 casi all'eroina, in 43 alla cocaina, in 4 al metadone e in 1 alle amfetamine; in 301 casi la sostanza non è stata indicata.

Non si è verificato alcun decesso fra i minori di 15 anni. I casi estremi rispetto all'età sono costituiti da due persone rispettivamente di 17 e 57 anni.

Le regioni più colpite in senso assolu-

to sono state il Lazio (129 casi), seguito da Campania (116), Veneto (48), Lombardia (41) e Piemonte (40); invece le regioni dove si è registrato il minor numero di decessi sono state la Valle d'Aosta (1), il Molise (3) e la Basilicata (4).

A livello provinciale il numero maggiore di decessi si è registrato a Roma (105 casi), Napoli (73), Perugia (23), Caserta (22) e Torino (21).

In 19 province non si sono avuti decessi per abuso di droga.



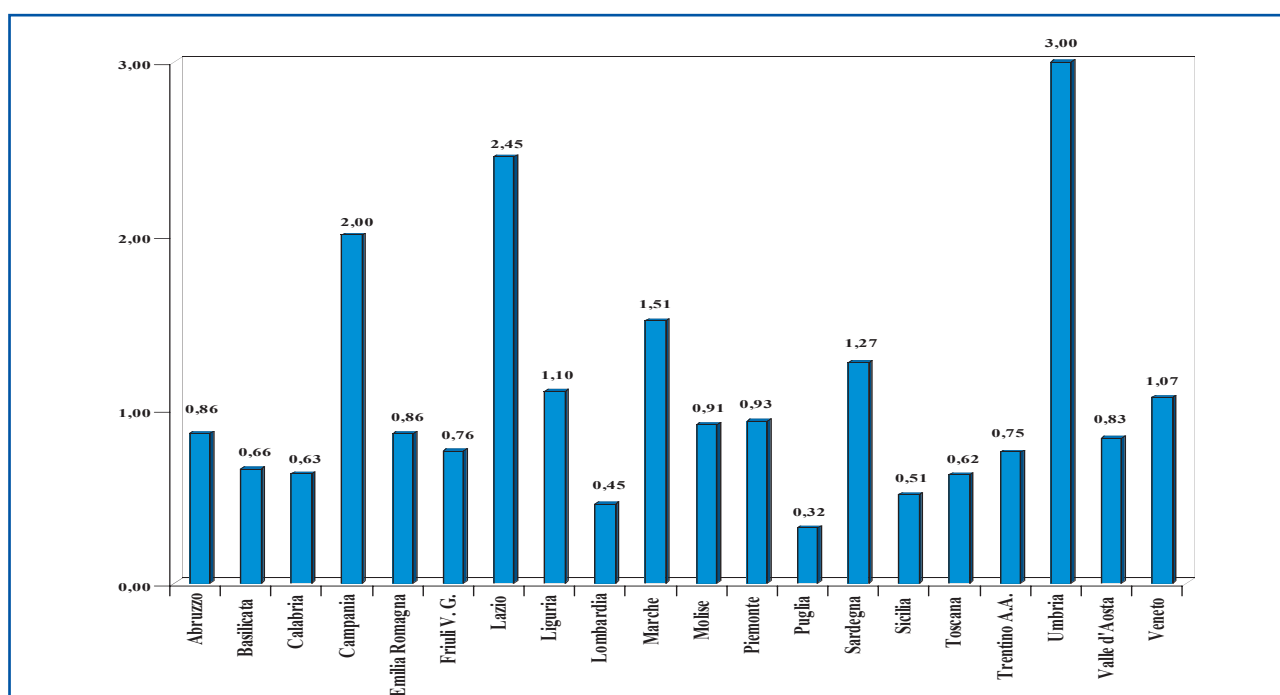
Tab. 19 - Serie storica decessi distinti per regione.

Regione	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Abruzzo	21	19	17	16	18	18	10	5	11	11
Basilicata	5	3	4	4	5	4	3	2	2	4
Calabria	25	17	12	14	23	21	10	14	8	13
Campania	143	108	81	103	134	79	84	103	126	116
Emilia Romagna	155	134	115	97	100	65	26	37	38	34
Friuli Ven. Gi.	18	22	18	25	17	17	10	12	9	9
Lazio	220	158	132	139	132	129	136	95	112	129
Liguria	112	62	64	46	36	34	14	14	19	18
Lombardia	275	179	188	142	145	108	45	43	50	41
Marche	26	21	14	18	22	19	11	12	14	22
Molise	2		5	3	1	2	3	2	5	3
Piemonte	161	118	112	112	102	57	45	45	48	40
Puglia	79	58	39	34	45	40	13	17	12	13
Sardegna	39	28	28	31	23	25	15	16	33	21
Sicilia	51	35	36	27	26	29	17	20	24	26
Toscana	81	70	69	43	53	44	24	21	37	22
Trentino A. Ad.	18	15	26	27	16	13	8	3	7	7
Umbria	22	14	26	17	25	22	21	20	15	25
Valle d'Aosta	5	6	2	3	2	1		1	1	1
Veneto	104	92	90	93	90	95	24	35	27	48
TOT. ITALIA	1.562	1.159	1.078	994	1.015	822	519	517	598	603
<i>Italiani deceduti all'estero</i>	<i>4</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>1</i>		<i>2</i>	
TOT. GENERALE	1.566	1.160	1.081	1.002	1.016	825	520	517	600	603

Se il numero dei decessi viene rapportato alla popolazione residente in ciascuna regione, si riscontra che per ogni

100.000 abitanti il valore più alto è stato registrato in Umbria (3,00), seguita da Lazio (2,45) e Campania (2,00).

Graf. 92 - Grafico dei decessi a livello regionale rapportato a 100.000 abitanti di popolazione residente nel 2005.





Tab. 20 - Distribuzione decessi a livello provinciale.

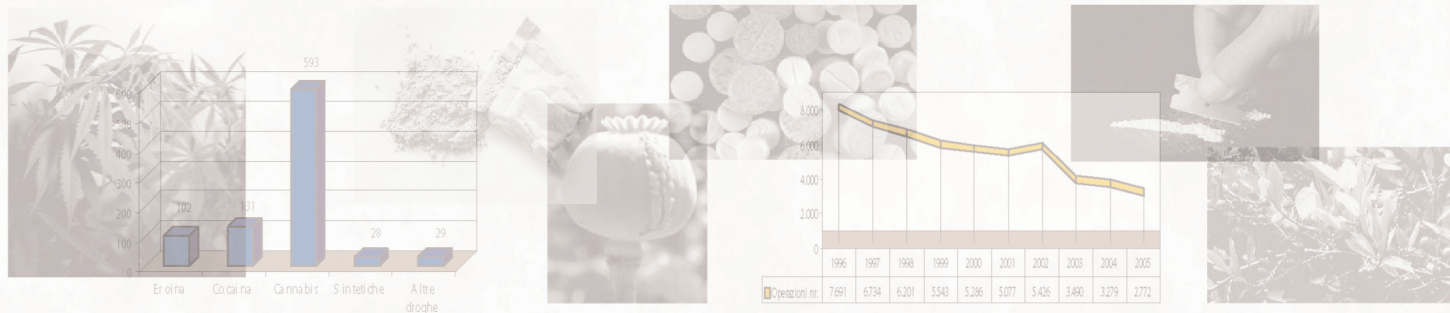
	PROVINCIA	NR.		PROVINCIA	NR.		PROVINCIA	NR.
1	Agrigento	2	35	Frosinone	10	69	Pistoia (*)	2
2	Alessandria	1	36	Genova (*)	8	70	Pordenone	
3	Ancona	8	37	Gorizia	3	71	Potenza	4
4	Aosta	1	38	Grosseto	2	72	Prato	1
5	Arezzo	2	39	Imperia (*)	3	73	Ragusa	1
6	Ascoli Piceno	7	40	Isernia (*)	1	74	Ravenna (*)	2
7	Asti	5	41	L'Aquila	4	75	Reggio Calabria	3
8	Avellino	5	42	La Spezia	4	76	Reggio Emilia	2
9	Bari (*)	3	43	Latina	10	77	Rieti	2
10	Belluno (*)		44	Lecce (*)		78	Rimini (*)	5
11	Benevento (*)	3	45	Lecco (*)		79	Roma	105
12	Bergamo	8	46	Livorno	2	80	Rovigo	4
13	Biella	3	47	Lodi (*)		81	Salerno	13
14	Bologna	12	48	Lucca (*)	1	82	Sassari (*)	5
15	Bolzano (*)	4	49	Macerata (*)	2	83	Savona	3
16	Brescia	8	50	Mantova (*)		84	Siena	3
17	Brindisi (*)		51	Massa Carrara		85	Siracusa	1
18	Cagliari	16	52	Matera (*)		86	Sondrio	2
19	Caltanissetta		53	Messina	3	87	Taranto	2
20	Campobasso	2	54	Milano	16	88	Teramo	4
21	Caserta	22	55	Modena	5	89	Terni (*)	2
22	Catania (*)	1	56	Napoli	73	90	Torino (*)	21
23	Catanzaro (*)		57	Novara	1	91	Trapani	
24	Chieti	1	58	Nuoro		92	Trento	3
25	Como	5	59	Oristano		93	Treviso	7
26	Cosenza	8	60	Padova	16	94	Trieste	5
27	Cremona (*)		61	Palermo	16	95	Udine (*)	1
28	Crotone (*)		62	Parma (*)		96	Varese (*)	
29	Cuneo	5	63	Pavia	2	97	Venezia (*)	1
30	Enna	2	64	Perugia	23	98	Verbania	3
31	Ferrara	4	65	Pesaro	5	99	Vercelli	1
32	Firenze	8	66	Pescara (*)	2	100	Verona	13
33	Foggia	8	67	Piacenza		101	Vibo Valentia	2
34	Forlì	4	68	Pisa (*)	1	102	Vicenza	7
						103	Viterbo	2
							TOTALE	603

(*) I dati di queste province non sono definitivi.



Annuale 2005

PARTE II





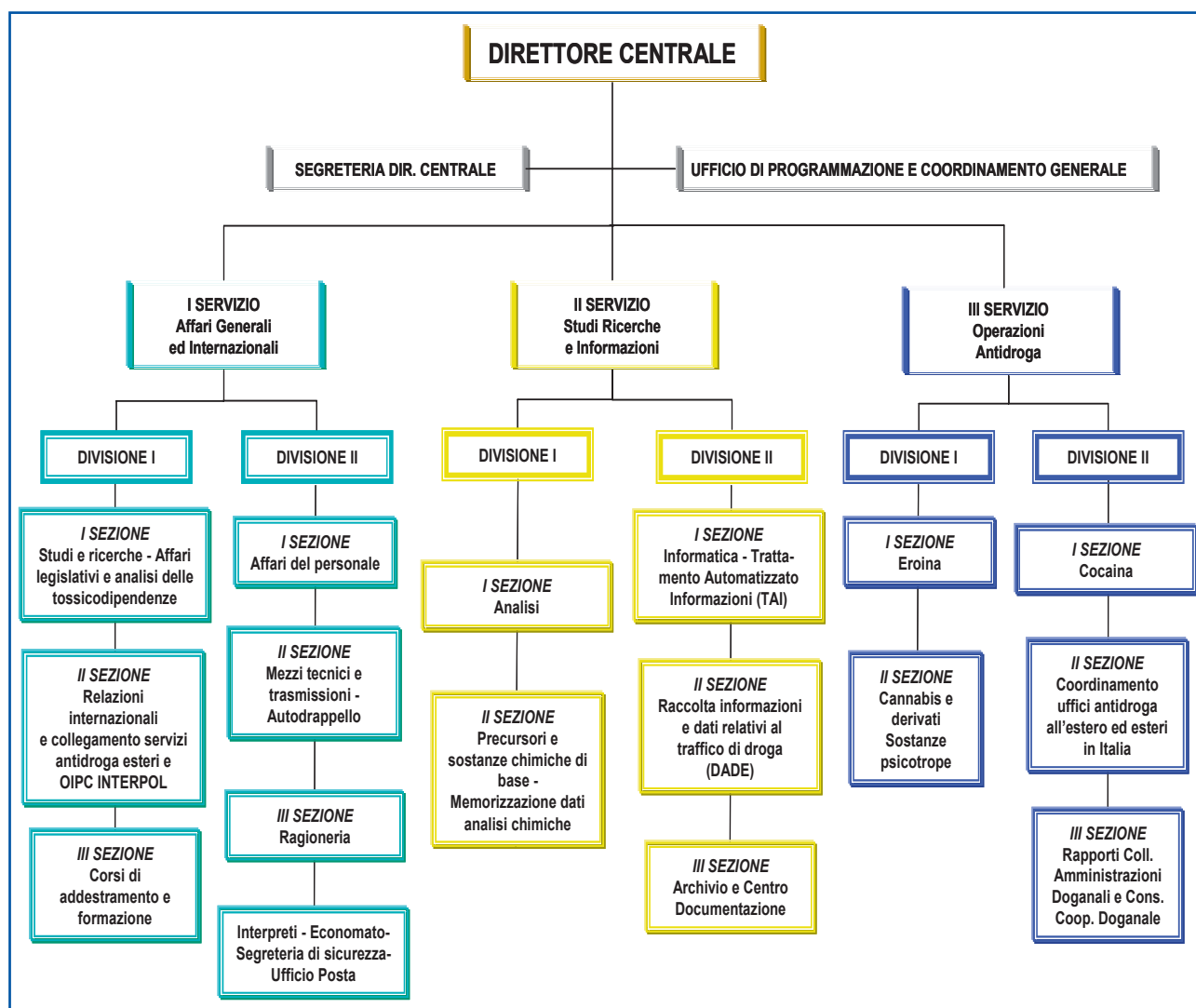
LA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA

ARTICOLAZIONE

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (D.C.S.A.), istituita con legge 16 gennaio 1991 n. 16, è un organismo interforze, inquadrato nel Dipartimento della Pubblica Sicurezza e costituito in misura paritetica da personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Il numero e le competenze dei suoi Uffici, dei Servizi e delle Divisioni sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 15 giugno 1991.

La D.C.S.A. è pervenuta all'attuale struttura dopo un'evoluzione normativa che ha avuto origine con il D.M. 7 gennaio 1976, mediante il quale veniva



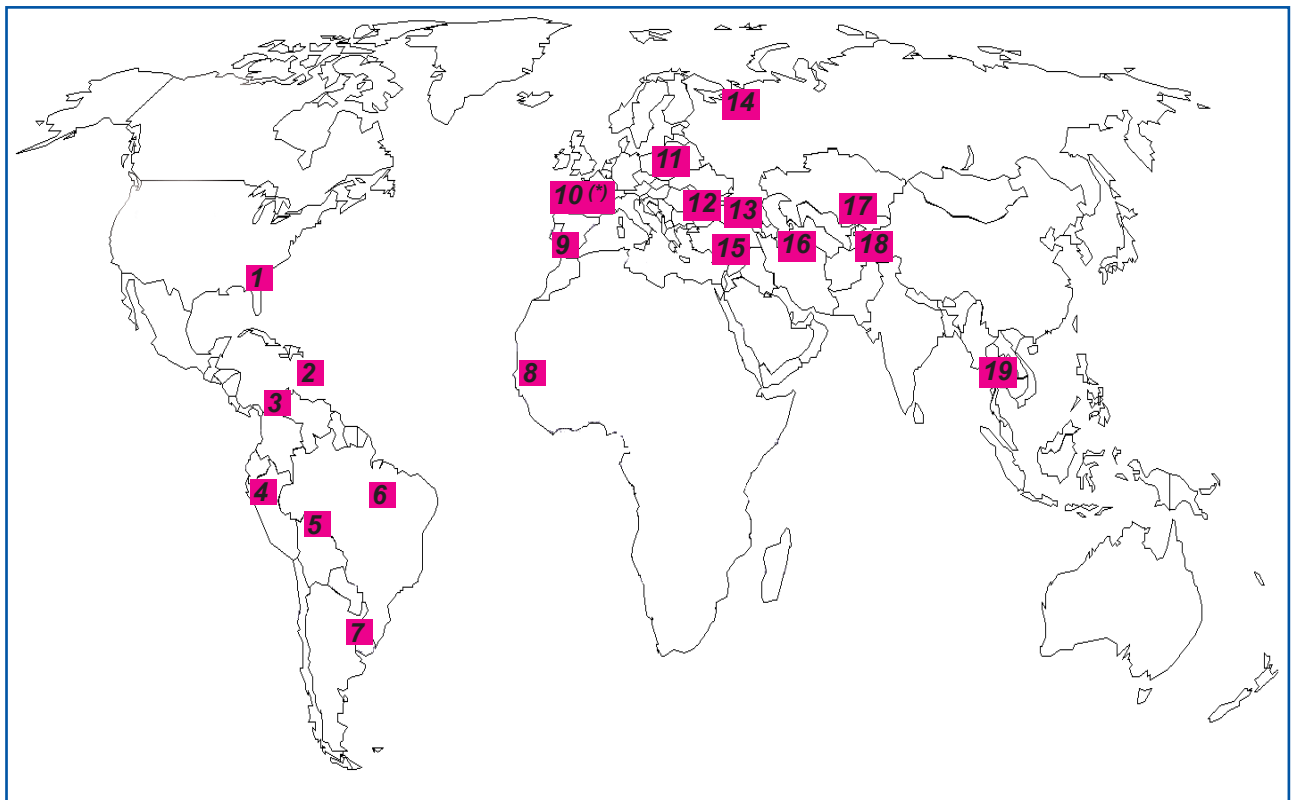


costituito l'Ufficio Centrale di Direzione e Coordinamento dell'Attività di Polizia per la Prevenzione e Repressione del Traffico Illecito delle Sostanze Stupefacenti o Psicotrope, trasformato in Servizio Centrale Antidroga nel 1981 e in Direzione Centrale per i Servizi Antidroga nel 1991.

Per l'assolvimento delle sue funzioni di cooperazione internazionale, la DCSA

si avvale di propri Esperti Antidroga presso le rappresentanze diplomatiche italiane dei Paesi ritenuti di rilevanza strategica nello specifico settore. Gli Esperti Antidroga, oltre ad avere compiti di raccordo con i competenti organismi esteri, svolgono attività di studio, osservazione, consulenza e informazione mirata alla promozione della cooperazione sul contrasto alla droga.

Rete degli Esperti Antidroga



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10(*)										
Miami	Caracas	Bogotà	Lima	La Paz	Brasilia	Buenos Aires	Dakar	Rabat	Madrid										
		11	12	13	14	15	16	17	18	19									

(*) Ufficiale di collegamento.



COMPITI

La D.C.S.A. è l'organismo interforze che, nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, assicura il coordinamento dei "servizi di polizia per la prevenzione e la repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope".

In tale ambito la D.C.S.A.:

- provvede alla raccolta, archiviazione ed elaborazione di informazioni e dati sulla produzione e traffico illecito di droga;
- elabora analisi strategiche ed operative;
- svolge funzioni di coordinamento generale delle attività investigative in materia di droga sul territorio nazionale e all'estero, nonché di supporto agli organi operativi per l'avvio di operazioni speciali (acquisti simulati - consegne controllate);
- mantiene e sviluppa i rapporti con i corrispondenti Servizi delle polizie estere, avvalendosi anche dell'OIPC INTERPOL e di EUROPOL, nonché con gli organi tecnici dei Governi dei Paesi esteri operanti in Italia;
- cura i rapporti con gli organismi internazionali interessati alla coope-

razione nelle attività di polizia antidroga;

- promuove la pianificazione e l'organizzazione di corsi interforze di qualificazione ed aggiornamento del personale di polizia impiegato nel settore;
- imposta progetti di prevenzione integrata tra le Forze di Polizia e gli operatori sociali curando, nell'ambito delle sue competenze, i rapporti con le altre amministrazioni e gli enti interessati alla lotta alla droga;
- svolge una azione sinergica con il Dipartimento Nazionale per le Politiche Antidroga, mirata allo studio e all'approfondimento delle tematiche sulla lotta alle tossicodipendenze anche nell'ottica del continuo aggiornamento delle normative nel settore.

Prerogativa della D.C.S.A. è anche il controllo del movimento dei precursori (le sostanze chimiche necessarie per la produzione di stupefacenti e sostanze psicotrope), in tutte le fasi della loro commercializzazione, attraverso una sistematica attività di monitoraggio finalizzata alla individuazione di possibili "disvii" delle stesse sostanze verso usi illeciti.



COORDINAMENTO INVESTIGATIVO

In materia di coordinamento investigativo la D.C.S.A. ha svolto anche nel 2005 un' incisiva attività che ha consentito di iniziare e concludere con successo numerose operazioni antidroga.

Gli ottimi rapporti instaurati con le diverse agenzie straniere che operano nel settore, mantenuti vivi anche grazie al contributo degli Esperti Antidroga dislocati in aree ritenute strategiche per la produzione e il transito degli stupefacenti, hanno permesso di rendere più fruttuosa e snella la collaborazione internazionale.

Di particolare rilievo anche gli sforzi profusi per esaltare, in termini di concreta operatività, i rapporti tra gli organismi investigativi nazionali, l'Autorità Giudiziaria e la D.C.S.A..

I dati di seguito esposti sono significativi del lavoro svolto; peraltro le sole entità numeriche non rendono efficace la misura del quotidiano contatto, anche per le vie brevi, che i Reparti sul territorio intrattengono con le competenti articolazioni della Direzione. Intensa è stata anche l'azione di supporto nei confronti della D.N.A., delle Direzioni Distrettuali e delle Procure, sia per ciò che riguarda gli aspetti più propriamente operativi così come per quelli inerenti, più in generale, l'analisi

del fenomeno droga. In particolare, sono stati effettuati nel corso del 2005:

- nr. 22 consegne controllate nazionali;
- nr. 5 consegne controllate internazionali;
- nr. 8 acquisti simulati.

Queste operazioni, che hanno offerto agli investigatori strumenti idonei a penetrare all'interno delle organizzazioni malavitose consentendo di giungere a personaggi di elevato spessore criminale, hanno permesso, anche sotto il profilo del mero sequestro di sostanze stupefacenti, di giungere a risultati di rilievo.

La ricerca sul piano nazionale di programmi di coordinamento tali da razionalizzare l'impiego di risorse umane, finanziarie e tecniche, evitando così dispersione di informazioni e possibili compromissioni dell'andamento delle operazioni stesse, si è concretizzata con l'evidenza di ben 405 convergenze investigative su attività in atto che riguardano non solo le tre Forze di Polizia, ma talvolta articolazioni di identica appartenenza.

A questa attività tesa a evidenziare dannose sovrapposizioni sono spesso seguite riunioni di coordinamento info-operative volte ad armonizzare l'intervento di più Reparti, i quali hanno



potuto così proseguire le attività operando in forma sinergica.

A tali riunioni, in diverse occasioni, hanno partecipato, unitamente alle Forze di Polizia italiane e straniere, anche i magistrati interessati alle indagini.

Nel 2005 la D.C.S.A. ha:

- tenuto nr. 58 riunioni di coordinamento e/o missioni info-operative dentro e fuori il Paese;
- dedicato particolari energie e risorse per sostenere tecnicamente l'azione delle Forze di Polizia in tutte le operazioni antidroga che hanno visto implicati, tanto in Italia che all'estero, esponenti e affiliati a importanti gruppi criminali nazionali;
- svolto un'intensa attività di supporto per dare maggiore incisività all'azione di contrasto al traffico di cocaina, ponendo soprattutto l'accento sui gruppi legati alla 'ndrangheta, che hanno assunto negli ultimi anni un ruolo di primissimo piano nel traffico di questa sostanza. Sulla 'ndrangheta, inoltre, ritenuta da tempo leader mondiale nell'attività di "brokeraggio", è stato profuso un particolare impegno finalizzato a ottimizzare gli elementi info-operativi. In tale contesto sono stati creati "desk" permanenti per il monitoraggio del coinvolgimento delle 'ndrine nel narcotraffico allo scopo di disporre

di un costante scambio di informazioni che sono state partecipate a tutti gli organi di polizia, anche di altri Paesi, in modo da costituire un patrimonio comune cui attingere ai fini investigativi;

- messo a punto specifiche strategie allo scopo di sensibilizzare tutti gli organismi investigativi, sia italiani che di altri Paesi, per una più affinata conoscenza del fenomeno, stimolando altresì le Autorità di Polizia dei Paesi di produzione e transito della cocaina, attraverso l'attività determinante degli Esperti Antidroga di questa Direzione;
- seguito e incentivato, attraverso gli stessi Esperti Antidroga, lo sviluppo di numerose attività connesse con operazioni avviate in Italia.

Quadro riepilogativo delle attività di coordinamento investigativo - Anno 2005

Attività	Nr.
Convergenze info-investigative	405
Acquisti simulati di droga - Agente sottocopertura	8
Consegne controllate nazionali	22
Consegne controllate internazionali	5
Riunioni di coordinamento e/o missioni info-operative presso la DCSA ed in Italia	40
Riunioni operative di coordinamento e/o missioni info-operative all'estero	18



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il presupposto fondamentale per una efficace collaborazione antidroga sul piano internazionale è senza dubbio la volontà dei Paesi di definire specifici "Accordi di cooperazione" nell'ambito dei quali perseguire obiettivi di comune interesse istituzionale.

A tale attività la D.C.S.A. contribuisce d'iniziativa attraverso l'inoltro di documentate proposte, per le competenti valutazioni, al Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, ovvero dando il proprio parere sulle richieste di quest'ultimo.

Tali proposte prendono spunto generalmente da segnalazioni che pervengono dai collaterali Organismi attraverso gli Esperti Antidroga, ovvero dalle risultanze dell'attività di studio o investigativa che mettono in evidenza la necessità di ricorrere ad una più incisiva attività di contrasto da svolgere in collaborazione con l'omologo Organismo interessato.

In questo contesto gli Esperti Antidroga partecipano attivamente alle riunioni internazionali di specifico interesse che hanno luogo nei Paesi di competenza, tenendo costantemente informati i Capi delle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari. E' una preziosa ope-

ra, quella svolta dagli Esperti Antidroga, che si concretizza anche attraverso lo scambio di un costante flusso di informazioni, sia di carattere generale che operativo, con le Autorità dello Stato ospitante, nonché con gli altri Ufficiali di Collegamento accreditati nel Paese.

La D.C.S.A., inoltre, partecipa a tutti i fori di cooperazione internazionale aventi competenze sulla specifica materia.

In detto contesto, particolarmente significativo è il contributo fornito all'UN.O.D.C. (United Nation Office on Drug and Crime) in attuazione del c.d. "**Patto di Parigi**", cui partecipano 56 Paesi e che trae origine dagli esiti della Conferenza Ministeriale di Parigi del 22 maggio 2003, organizzata dal Ministero degli Esteri francese. Riguarda le rotte della droga provenienti dall'Asia Centrale verso l'Europa, con iniziative che ricadono sotto la responsabilità dell'UN.O.D.C..

Il principale obiettivo del "Patto" è quello di formulare strategie e piani d'azione concreti a favore dei Paesi dell'Asia Centrale coinvolti nella produzione e nel traffico di droga.

Per l'individuazione di dette strategie vengono organizzate nelle aree interessate apposite tavole rotonde alle quali, per conto di questa D.C.S.A., interven-



gono gli Esperti Antidroga dislocati in zona. Tra le iniziative più significative portate avanti dal "Patto" si evidenzia la missione lungo i confini tra l'Iran e l'Afghanistan organizzata dall'Ufficio UN.O.D.C. di Teheran, cui ha partecipato un Ufficiale della D.C.S.A., finalizzata a valutare le capacità di interdizione ai traffici di oppiacei da parte delle Forze di Polizia iraniane per le conseguenti attività assistenziali a favore delle unità antidroga di quel Paese.

Sempre nello stesso contesto, si segnala il **progetto ADAM** (Automated Donor Assistance Mechanism) che ha lo scopo di mettere in evidenza i piani di assistenza disposti dai Paesi donatori nei confronti di quelli beneficiari, attraverso la predisposizione di una piattaforma informatizzata. La D.C.S.A. vi partecipa con un proprio esperto.

In ambito Nazioni Unite infine, la D.C.S.A. partecipa all'importante **Sessione annuale della Commissione Stupefacenti**, che è l'organo deputato ad orientare la strategia dei Paesi in tema di lotta alla droga, ed ai periodici incontri dell'**HONLEA** (Heads of National Law Enforcement Agency) ai quali intervengono i Capi degli Uffici Antidroga nazionali appartenenti a pre-determinate aree geografiche.

In ambito Unione Europea, si segnala-

no le partecipazioni alle riunioni mensili del **G.O.D. (Gruppo Orizzontale Droga)**, istituito nel febbraio 1997, che ha il compito di coordinare tutte le attività sugli stupefacenti in ambito europeo e la collaborazione offerta ad **Euro-pol**, specie attraverso l'alimentazione degli A.W.F. (Analysis Work File) che hanno lo scopo di offrire a tutti i Paesi Membri un determinante apporto allo sviluppo di indagini in corso. Nel 2005, in particolare, la D.C.S.A. ha concentrato le attività sui seguenti AWF:

- AWF COLA (contrasto alle organizzazioni criminali latino-americane);
- AWF MUSTARD (contrasto alle organizzazioni criminali turche);
- AWF SYNERGY (contrasto alla produzione e traffico delle droghe sintetiche e al devio dei precursori);
- AWF EEOC-TOP (contrasto alla criminalità dell'Est europeo);
- AWF COPPER (contrasto alla criminalità albanese).

La collaborazione internazionale si sviluppa anche nel settore della formazione antidroga a favore del personale di Forze di Polizia straniera che ne fanno richiesta.

In particolare, si segnalano corsi organizzati per Unità Antidroga della Libia, dell'Iran, del Venezuela e del Senegal.

Dal punto di vista "quantitativo", l'attività della D.C.S.A. in tema di coopera-



zione internazionale si può sintetizzare, per l'anno 2005, nella sottototata tabella:

Quadro riepilogativo delle attività di cooperazione internazionale - Anno 2005

Attività	Nr.
Riunioni ambito Nazioni Unite	22
Riunioni in ambito Unione Europea	40
Visite di delegazioni	14
Incontri internazionali	17
Corsi di formazione a favore di Polizie straniere	4
Contributi a Europol	5
Commissioni rogatorie internazionali dall'estero verso l'Italia	6
Commissioni rogatorie internazionali dall'Italia verso l'estero	7

RICERCA INFO-OPERATIVA

La D.C.S.A., tra i propri compiti, svolge anche una intensa attività di intelligence, attraverso la ricerca e l'analisi informativa delle segnalazioni e dei dati acquisiti sui flussi e sulle organizzazioni criminali, che consente di predisporre quadri conoscitivi utili ad orientare l'attività di polizia nell'azione antidroga.

Il lavoro svolto dagli analisti si sviluppa su due piani distinti:

- con lo studio del fenomeno, che tende a verificarne le tendenze generali attraverso l'individuazione dei flussi

dei traffici di droga, le sue implicazioni con la criminalità organizzata, il modus operandi attuato dei trafficanti, ecc., con lo scopo di orientare l'allocazione delle risorse e la scelta dei metodi e delle tecniche per l'azione di contrasto;

- con l'analisi tattico/operativa, sviluppata sulla base degli elementi investigativi riferiti a casi specifici e concreti al fine di fornire precise indicazioni utili ad orientare le indagini.

Il primo tipo di analisi consente di predisporre un rapporto di situazione del fenomeno droga.

In questo caso la base informativa viene sviluppata dagli analisti criminali, personale particolarmente esperto che ha frequentato specifici corsi sia di metodologia dell'analisi operativa che di tecnica, mediante:

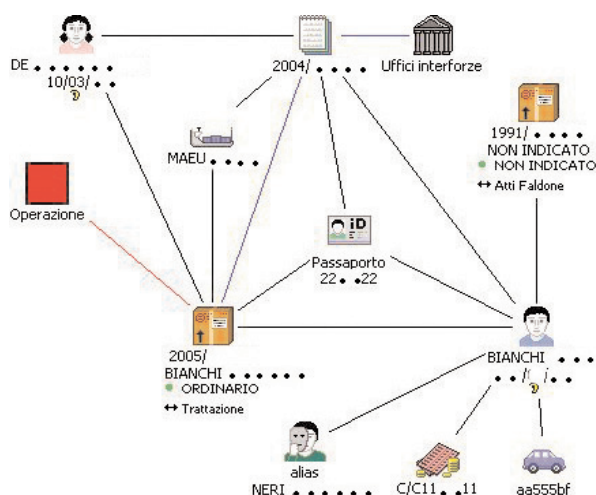
- l'analisi delle informazioni interne alla D.C.S.A. che vengono fornite dal sistema Data Entry, dagli Esperti Antidroga dislocati in varie aree d'interesse del mondo, dai dati operativi dei fascicoli gestiti dal III Servizio Operazioni;
- lo studio di produzioni analitiche

- di altre Istituzioni statali;
- i dati acquisiti nei rapporti di situazione redatti da organismi collaterali esteri o da quelli elaborati da organismi internazionali;
 - le notizie ricavate da inchieste giornalistiche e da riviste specializzate; i dati statistici forniti da organismi statali (ISTAT); i risultati delle inchieste di settore effettuate dalle associazioni delle categorie produttive e da centri di ricerca sociale.

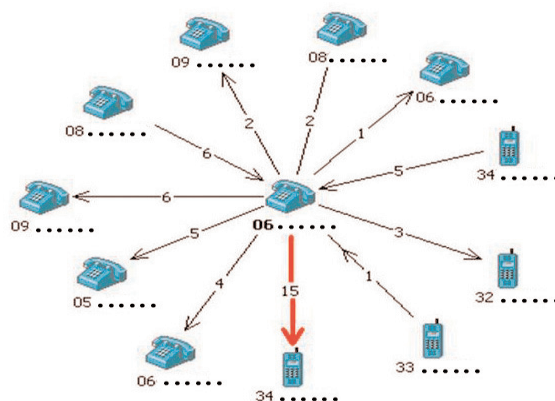
Il secondo tipo di analisi, quella tattico/operativa, viene invece sviluppata a seguito di un'attivazione o con la disamina dei fascicoli operativi antidroga. In pratica, se dopo le segnalazioni delle indagini antidroga alla D.C.S.A. (ex art. 87 D.P.R. 309/90) da parte dei Reparti operativi emerge una c.d. convergenza investigativa, viene avviata un'attività d'analisi per evidenziare i punti di contatto tra le stesse indagini.

Quindi, in presenza di più operazioni antidroga, si definiscono gli elementi di connessione tra le singole indagini mediante la predisposizione di uno schema relazionale di collegamento tra:

- i soggetti;



- le utenze telefoniche.



Le relazioni sono rappresentate graficamente mediante l'impiego di icone il cui codice è condiviso dagli organismi collaterali esteri.

Uno schema relazionale consente pertanto di descrivere e interpretare, nel loro insieme, i dati disponibili attraverso una descrizione grafica finalizzata a rendere visibile, e quindi fruibile, il risultato del lavoro svolto, mediante la sintetica rappresentazione di un fenomeno.

meno o più fenomeni.

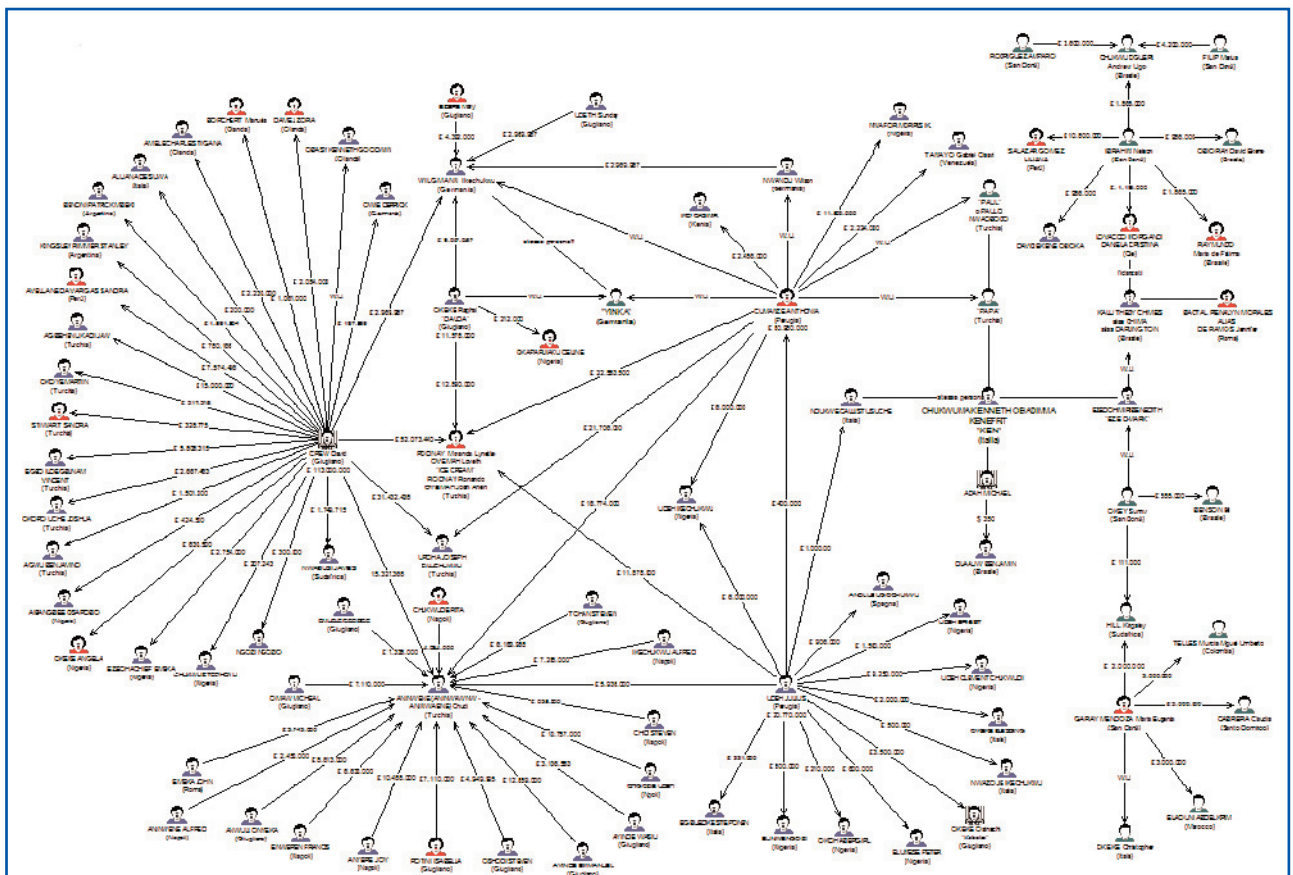
In questa maniera è possibile:

- identificare i soggetti ed i ruoli svolti all'interno della organizzazione;
- ricostruire i flussi di denaro e le modalità di trasferimento delle sostanze stupefacenti;
- attivare gli Esperti antidroga della D.C.S.A. per stabilire contatti informativi con organi collaterali esteri o gli Esperti antidroga strani-

ri presenti in Italia.

La finalità è quella di rendere più gestibili e interpretabili le ingenti quantità di informazioni acquisite nel corso delle indagini. Questo tipo di analisi, infatti, agevola la lettura degli eventi criminali e i collegamenti tra i soggetti facenti parte del sodalizio indagato, consentendo di collegare tra loro le operazioni antidroga così da facilitare l'attività di coordinamento.

Schema relazionale di flusso del denaro inviato tramite rete telematica W. U.

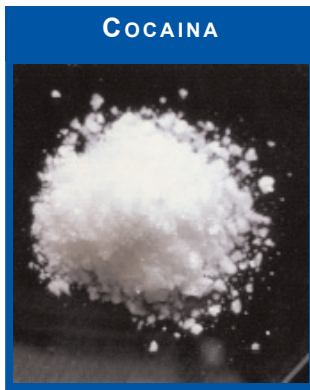


LE DROGHE PIÙ COMUNI E I PRECURSORI: GENERALITÀ

COCAINA

Cos'è

La cocaina è un alcaloide, contenuto nelle foglie di coca. Con le foglie di questo arbusto sempreverde, contenenti cocaina in concentrazione pari dall'uno al due per mille, si prepara la pasta di coca da cui si estrae con un processo



chimico la cocaina di base (grezza). Da quest'ultima, per successiva raffinazione, si ricava la cocaina cloridrato. Questo psicotropo, pur presentandosi in tre forme diverse per l'aggiunta di qualche composto (cloridrato, free base e crack), diversamente dall'eroina, ha quasi sempre lo stesso aspetto: nella maggior parte dei casi, appare come una polvere bianca o biancastra, fine, raramente umida, con odore caratteristico.

Cosa fa

Quando la sostanza entra in circolo e raggiunge il cervello, il consumatore prova una breve ed intensa sensazione di piacere seguita da un periodo nel quale sembra rimuoversi ogni dubbio ed aumentare stima e fiducia in se stesso. Si ha l'impressione di essere più

creativi, competenti, produttivi e forti. Gli effetti psicologici sono di natura estremamente variabile in quanto dipendono dagli stati emotivi e dalle aspettative connesse all'assunzione della sostanza.

Quando è nata

I metodi di datazione applicati su reperti archeologici scoperti nelle Ande Centrali testimoniano come l'uomo abbia cominciato a masticare le foglie di coca in epoche precedenti al 2500 a.C.. La storia della cocaina inizia nel 1855, anno in cui il chimico tedesco Friedrich Gaedke produsse dal distillato di residui secchi di foglie di coca un sublimato cristallino che il ricercatore definì: "Erythroxylin". Dopo ulteriori tentativi, Albert Niemann, un chimico tedesco, nel 1860, riuscì a isolare l'alcaloide da un estratto delle foglie dell'Erythroxyton coca.

Da dove viene

L'arbusto della coca (Erythroxyton coca), da cui si estrae il potente principio attivo chiamato cocaina, cresce spontaneamente nei climi caldo umidi tropicali dell'America meridionale a un'altitudine compresa tra i 200 e i 1.000 metri. I Paesi tradizionalmente coltivatori sono la Colombia, il Perù e la Bolivia.

EROINA

Cos'è

L'eroina è una sostanza stupefacente ottenuta elaborando chimicamente la morfina, il principale alcaloide che si ricava dall'oppio grezzo, il succo lattiginoso estratto dalle capsule del "Papaver somniferum" attraverso processi di laboratorio piuttosto semplici. L'eroina si presenta

CAPSULA DI PAPAVERO



come una polvere finissima o granulare di colore bianco, bruno o rossastro, solubile in acqua. Si assume per iniezione endovenosa, ma può essere anche sniffata o fumata.

Cosa fa

Subito dopo l'assunzione l'eroina produce una potente euforia che svanisce dopo pochi minuti per lasciare il posto ad un effimero stato di rilassamento e di benessere nel quale sembrano svanire ansie e dolori. Interrompendo le somministrazioni subentrano i sintomi della cosiddetta *sindrome di astinenza*. Determina dipendenza psichica e fisica. La morte può sopraggiungere per overdose.

Quando è nata

Fu sintetizzata per la prima volta, nel 1874, da un ricercatore inglese C.R. Wright e prodotta industrialmente dalla

casa farmaceutica tedesca Bayer, nel 1898, come farmaco per la cura della dipendenza da morfina. Alla diacetilmorfina venne dato il nome di eroina per enfatizzare le presunte virtù (eroiche) del prodotto sul quale erano riposte le straordinarie aspettative della società civile del tempo. Il farmaco fu ben presto abbandonato perché si scoprì che provocava dipendenza molto più marcata della morfina.

Da dove viene

I Paesi del *Triangolo d'oro* (Birmania, Thailandia, Laos), la Colombia, il Messico e i Paesi della *Mezzaluna d'oro* (Afghanistan, Iran, Pakistan) sono i luoghi dove viene prodotta la quasi totalità dell'eroina, di cui circa l'87% in Afghanistan.

DERIVATI DELLA CANNABIS

Cosa sono

La canapa indiana (*Cannabis sativa*, varietà indica) è una pianta affine alla canapa comune dalla quale si differenzia per alcune caratteristiche mor-



fologiche (colore delle foglie, fusto cilindrico, ecc.) e per il contenuto in resine ad azione stupefacente delle foglie e delle infiorescenze femminili. Da essa si

ricavano la marijuana (dalle foglie



essiccate), l'hashish (dalla resina estratta dalle infiorescenze) e l'olio di cannabis (dal distillato della resina). È capostipite della famiglia delle cosiddette "droghe leggere".

Cosa fanno

Assunti per via orale, o più spesso fumati, i derivati della canapa provocano, dopo trenta - sessanta minuti, una sensazione di secchezza alla gola, sete e dilatazione della pupilla. Anche i sensi si possono alterare: vista, udito, odorato, tatto e gusto diventano più acuti. Tali sintomi, anche in rapporto alle circostanze ambientali, variano soggettivamente. Incrementando la dose di THC, il loro principio attivo, dette sostanze tendono a produrre effetti più marcatamente allucinogeni.

Quando sono nati

È una droga molto antica usata per millenni, specie da quei popoli in cui era vietato l'uso dell'alcol. Gli antichi cinesi la usavano nelle cerimonie religiose e in medicina per attenuare il dolore. Un uso endemico della droga è tradizione dell'India e dei Paesi dell'area; in India la canapa veniva coltivata per estrarre la droga già 2000 anni prima di Cristo. Nei Paesi occidentali, una diffusione del consumo di questa droga si è avuta solo negli ultimi decenni. Dapprima l'abitudine si è diffusa negli Stati Uniti, portata probabilmente dagli emigrati messicani che

erano abituati a fumare la marijuana nel loro Paese d'origine.

Da dove vengono

L'Africa del Nord, l'Asia Sud Orientale, il Medio Oriente e alcune zone dell'America Latina (Colombia e Messico in particolare) sono fra i maggiori produttori del mondo. Recentemente, secondo informazioni fornite dall'UN.O.D.C., sono stati individuati 85 differenti Paesi di provenienza, il che dimostra il carattere pressoché universale del problema legato alla produzione di questa sostanza.

DROGHE SINTETICHE

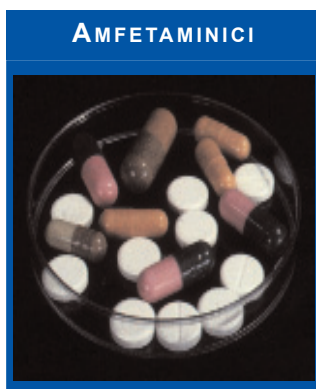
Cosa sono

Con il termine droghe sintetiche si intende classificare tutte le sostanze prodotte chimicamente. Tra di esse si individuano gli "**allucinogeni di laboratorio**", droghe di origine sintetica che generano allucinazioni visive, auditive o tattili e gli **stimolanti amfetaminici**, un gruppo di sostanze psicoattive con potente azione stimolante sul Sistema Nervoso Centrale. Si presentano tutte sotto forma di polveri, bevande, micro-compresse, francobolli e pasticche di varie misure ovvero in piccoli quadretti di zucchero o gelatina.

Cosa fanno

Gli allucinogeni, fra cui la sostanza più nota è L.S.D., producono modificazioni a livello psichico: profonde altera-

zioni del pensiero, dell'umore e del sensorio fra cui predominano le allucinazioni, con modificazioni delle percezioni, soprattutto visive e tattili. L'assuntore mostra labilità comportamentale ed emotiva nonché disturbi dello stato di coscienza con disorientamento spazio-temporale. A fasi di eccitazione gioiosa alterna stati di prostrazione che



lo possono condurre fino al suicidio.

Gli stimolanti, invece, di cui la sostanza più nota è l'M.D.M.A. (in gergo ecstasy), provocano un aumento dell'attenzione, una maggiore resistenza alla fatica, una migliore capacità di comunicare con gli altri, un aumento del desiderio sessuale. L'assuntore avverte una netta esaltazione dell'umore, un aumento dell'iniziativa personale, una marcata euforia.

Quando sono nate

Le sostanze psichedeliche ed allucinogene rappresentano senza dubbio i più antichi tipi di "droga" con effetti sul Sistema Nervoso Centrale. Molte di esse, quelle di origine naturale, sono note da migliaia di anni presso varie civiltà. Al giorno d'oggi, sono presenti sul mercato clandestino composti di natura sintetica di grande potenza che riproducono gli effetti delle sostanze alcaloidi

tratte dalle rispettive molecole vegetali: la sintesi di queste ultime avvenne negli anni Sessanta e Settanta.

L'M.D.M.A., è stata, invece, sintetizzata per la prima volta nel 1912 dalla compagnia farmaceutica tedesca Merck che la brevettò nel 1914. Nell'ambito di questa categoria di sostanze, si verifica il continuo proliferare in clandestinità di nuove molecole, cosiddette "ecstasy like". Tale fenomeno, indotto da precise strategie criminali, ha spinto a coniare per questi omologhi e derivati amfetaminici il termine "designer drugs", droghe cioè "progettate", droghe "d'autore".

Da dove vengono

Olanda e Belgio sono attualmente i centri di eccellenza della produzione di M.D.M.A. in Europa, seguiti dalla Polonia. Non mancano segnali di produzione in Estonia, Repubblica Ceca e Ungheria.

Laboratori clandestini risultano attivi anche in Australia e Nuova Zelanda.

ALTRE DROGHE

Salvia divinorum

La salvia divinorum (salvia del veggente) è un'erba allucinogena molto potente. Per centinaia di anni è stata usata nelle cerimonie religiose e di guarigione degli indiani Mazatechi, che vivono nella provincia di Oaxaca, nel Messico.

A prima vista sembra una pianta di

arredamento e fino a qualche mese fa le sue foglie venivano vendute liberamente nei cosiddetti "Smart shop".

SALVIA DIVINORUM

Il principio attivo dell'allucinogeno è il Salvinorin A (Salvinorina A). Il livello di sensazioni che produce la sostanza varia, a seconda della quantità e delle modalità di assunzione, da un effetto sottile ad uno estremamente potente: rilassamento e maggior piacere sessuale, alterazioni visive, perdita della realtà, della percezione corporea o/e dell'identità e della consapevolezza.

La salvia divinorum può essere fumata (foglie secche) o masticata (foglie fresche) e non provoca assuefazione.

Psilocibina

La psilocibina è un composto alcaloide allucinogeno estraibile da alcuni funghi (c.d. funghi magici) del genere *psilocybe* e *stropharia*; la sua struttura chimica è simile al neurotrasmettitore serotonina.

Gli effetti di questa sostanza sono conosciuti sin dall'antichità tra le diverse tribù del Messico. Sembra, infatti, che i "funghi magici" venissero tradizionalmente usati dalle popolazioni Maya per le loro cerimonie e riti religiosi. L'effetto mentale della psilocibina, a somiglianza di quanto si verifica anche

con le altre sostanze psichedeliche (e particolarmente con l'LSD e altri allucinogeni di tipo indolico), è preceduto e accompagnato da chiari e non sempre gradevoli effetti fisici.

Successivamente compaiono i primi effetti mentali, principalmente visivi. Col progredire del tempo gli effetti mentali diventano preponderanti dirottando l'attenzione dal corpo alla mente.

Verso l'inizio della seconda ora dall'ingestione della sostanza comincia l'esperienza psichedelica vera e propria, contrassegnata da allucinazioni visive vividamente colorate e percepite anche a occhi chiusi.

DMT

La DMT è una sostanza psichedelica di sintesi o semisintesi analoga all'alcaloide triptamina. Viene inserita tra gli psicotropi di tipo semisintetico poiché risulta preparata in laboratorio attraverso la sintesi di alcuni composti estrattivi di origine vegetale.

Nella sua forma naturale è presente in due piante originarie della regione amazzonica, la *Banisteriopsis Caapi* e la *Psycotria Viridis* o *Chacrona*, ed in molte altre quali l'*Acacia* e l'*Anandeanthera peregrina*.

PSYLOCIBE*Psilocybe coprophila*

I suoi effetti sul sistema nervoso centrale sono molto rapidi e si evidenziano con la materiale separazione dalla



DMT

realtà, percezioni visive, allucinazioni gravi ed intense, potenti e variegate sensazioni, cambiamenti radicali di prospettiva, esperienze transpersonali, ipertensione, cefalea e paura.

La DMT è inoltre uno psicomimetico che causa gravi modificazioni percettive simili a quelle riscontrabili in malattie psichiatriche gravi.

Sintetizzata la prima volta nel 1931 ebbe però la sua massima diffusione come droga ricreazionale negli anni '60 soprattutto negli U.S.A. dove fu ribattezzata "businessman trip" (in uso agli uomini d'affari). In seguito fu quasi dimenticata fino agli anni '90.

Ketamina

La ketamina, nota anche come "special K", è un anestetico generale prevalentemente utilizzato per scopi veterinari o farmaco-universitari che agisce deprimendo il Sistema Nervoso Centrale, riducendo la frequenza cardiaca/respiratoria e la pressione arteriosa.

Con dosaggi inferiori a quelli necessari per l'anestesia produce anche effetti psichedelici che inducono una sensa-

zione di dissociazione tra mente e corpo.

La sostanza, che si presenta sotto forma liquida o di polvere biancastra è normalmente sniffata ma può anche essere ingoiata o assunta con iniezioni intramuscolari.

L'effetto e la durata dell'esperienza, dopo l'assunzione, oltre che dalla purezza e dalle modalità di assunzione della ketamina (sniffata produce effetti in pochi minuti) dipendono molto anche dalla predisposizione della persona e dal contesto.

Comunemente provoca un leggero stato di euforia, seguito da una difficoltà nella coordinazione dei movimenti e più in generale da problemi di controllo dei vari sensi; condizioni che portano al disorientamento, alla perdita del senso di identità e a un distacco quasi totale dalla realtà. Nella fase "down" si possono ingenerare stati di ansietà o crisi di panico.

L'uso continuato di ketamina, oltre a non ingenerare più gli stati psichedelici, può provocare danni permanenti al sistema nervoso. In caso di overdose si possono avere arresti cardiaci e gravi danni cerebrali dovuti al repentino aumento della pressione intracranica.



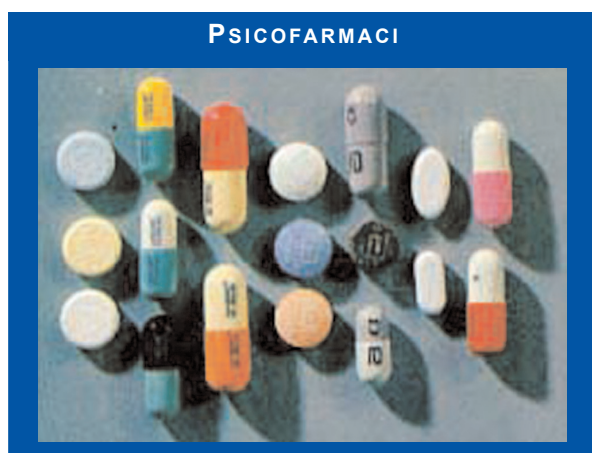
KETAMINA

Psicofarmaci

Sul mercato illecito si trovano con frequenza anche diversi psicofarmaci, generalmente reperibili in farmacia e acquisibili con apposita ricetta. Il loro uso eccessivo o inappropriato può provocare fenomeni di abuso o tossicodipendenza.



Si tratta di farmaci che agiscono principalmente sul sistema nervoso centrale con effetti sedativi o stimolanti.



Inalanti

Si tratta di sostanze consentite dalla legge, economiche e facilmente reperibili sul mercato.

Per il loro bassissimo costo gli inalanti vengono utilizzati in contesti degradati. Hanno effetti psicostimolanti e allucinogeni.

Il rischio principale nell'assunzione acuta è rappresentato da aritmie cardiache potenzialmente letali.



Gli inalanti si possono classificare in quattro classi:

- sostanze volatili (colla, gas per accendini, solventi, benzina);
- aerosol (lacche per capelli, deodoranti, vernici spray);
- anestetici (etere, cloroformio, protossido d'azoto);
- nitriti volatili (farmaci per malattie cardiache).



PRECURSORI

Spesso, anche a livello internazionale, si fa ricorso al solo termine “precursori”, in un’accezione generica e riassuntiva ma incompleta, per indicare quelle sostanze chimiche che costituiscono elementi indispensabili nei processi di lavorazione e raffinazione delle droghe. Ognuna in realtà ha proprie caratteristiche d’impiego come di seguito precisato:

- **precursore**: sostanza che serve in modo specifico ed essenziale alla fabbricazione di un prodotto chimico finito. Viene incorporato nella molecola di droga e rientra in gran parte nella struttura molecolare finale (es. l’efedrina, da cui si ottiene la metamfetamina);
- **sostanza chimica essenziale**: sostanza che partecipa ad una reazione e rientra in minima parte nella molecola del prodotto finale (es. l’anidride acetica, necessaria per la produzione di eroina);
- **reagente**: sostanza utilizzata per produrre una reazione, generalmente in combinazione con uno o più precursori (es. il permanganato di potassio, utilizzato per la produzione di cocaina). In alcuni casi può rientrare nella composizione del prodotto finale;
- **solvente**: liquido utilizzato per rendere solubile un reagente o per purificare il prodotto finale (es. l’ace-

tone, impiegato per la produzione della cocaina e dell’eroina) che però non rientra nella composizione del prodotto finale;

- **catalizzatore**: sostanza che permette di realizzare o di accelerare una reazione, ma che non rientra nella composizione del prodotto finale.

Normativa di riferimento

- **internazionale**:
art. 12 della Convenzione di Vienna (20/12/1988) contro il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- **comunitaria**:
Reg. 273/2004 in materia di commercio intracomunitario, Reg. 111/2004 in materia di commercio con Paesi terzi e Reg. 1277/2005 concernente le modalità di attuazione dei suddetti regolamenti;
- **nazionale**:
art. 70 DPR 309/90 e successive modificazioni.

Le sostanze che possono essere impiegate nella produzione di droghe sono state individuate e classificate in tre categorie:

- **1° Categoria**:
efedrina, ergometrina, ergotamina, acido lisergico, finilacetone, pseudoefedrina, norefedrina, acido n-acetiln-tranilico, 3,4-Metilendioxi-fenilpropan-2-one, Isosafrolo, piperonale, safrolo;



- 2^a Categoria:
anidride acetica, acido antranilico, acido fenilacetico, piperidina, permanganato di potassio;
- 3^a Categoria:
acetone, etere dietilico, metiletilchetone, toluene, acido solforico, acido cloridrico.

La normativa vigente:

- a. affida al Ministero della Salute il rilascio agli operatori delle autorizzazioni e dei permessi per l'esercizio delle attività di produzione, detenzione, commercializzazione, importazione ed esportazione;
- b. indica la D.C.S.A. quale organo preposto al controllo di dette sostanze in tutte le fasi della loro commercializzazione con il fine di individuare possibili devii verso l'illecita produzione degli stupefacenti e sostanze psicotrope.

A tal fine gli operatori commerciali sono obbligati a segnalare (art. 70) e a collaborare con le Autorità preposte ai controlli. In ordine a tale incombenza è stata recentemente affrontata la problematica riguardante l'obbligo di segnalazione delle transazioni effettuate dalle varie società, manifestatasi con

l'entrata in vigore del nuovo Regolamento comunitario (nr. 1277/2005 del 27 luglio 2005) il quale, prevedendo un'unica comunicazione annuale (entro il 15 febbraio), ha ingenerato il dubbio che la corrispondente normativa nazionale fosse stata abrogata.

In sede interpretativa è prevalsa la tesi, peraltro sostenuta anche dalla D.C.S.A., secondo la quale la normativa nazionale resta pienamente vigente.

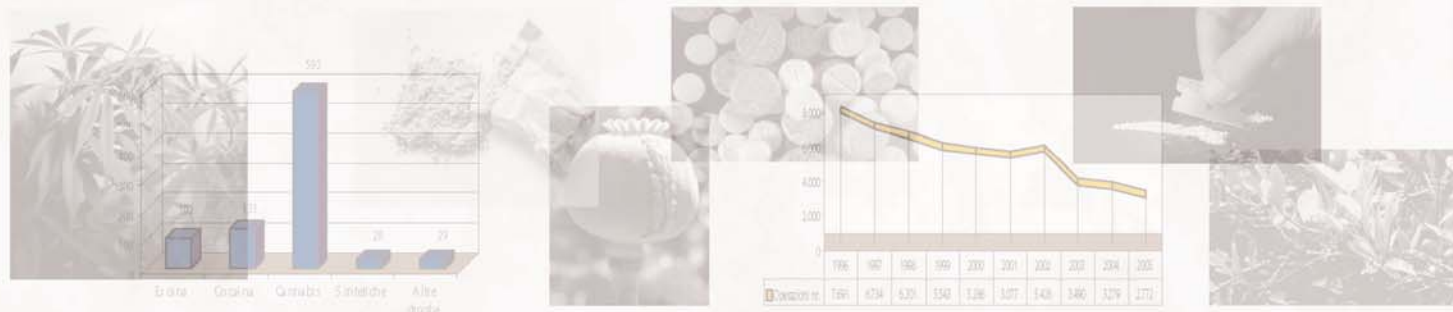
Nel corso del 2005 la D.C.S.A. è stata destinataria di circa 35.000 segnalazioni da parte degli operatori autorizzati. Le informazioni ricevute, adeguatamente elaborate, vagliate e controllate, sono state sviluppate con i competenti organismi internazionali nonché con le Forze di Polizia e gli Uffici doganali territorialmente competenti.

L'attenzione delle Forze di Polizia verso il settore in argomento è stata particolarmente intensa nel corso del 2005, concretizzandosi con l'individuazione ed il sequestro di considerevoli quantitativi di sostanze chimiche deviate e con la crescente intensificazione di indagini di respiro internazionale.



Anuale 2005

SCHEDE STATISTICHE





DATI STATISTICI A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE (*)

GENERALITÀ

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga è destinataria delle segnalazioni di operazioni effettuate sul territorio ed ai confini dagli organi operativi delle tre Forze di Polizia e dagli organi doganali.

Gli elementi segnalati, inseriti in apposita banca dati, vengono sottoposti ad elaborazione per l'effettuazione di successive analisi a fini sia statistici che di orientamento strategico.

L'analisi, sia statistica che strategica, si sviluppa su livelli nazionale, regionale, provinciale e comunale, consentendo di disporre di riferimenti reali ed attuali sull'andamento del fenomeno nelle diverse aree geografiche.

Le schede e i grafici che seguono sono un completamento all'analisi che è stata fatta nella *PARTE I* e offrono un quadro abbastanza ampio per quanti siano interessati ad approfondire temi inerenti il fenomeno del traffico illecito

di sostanze stupefacenti.

Tutti i dati, che rientrano, a norma del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, tra le statistiche ufficiali prodotte dal Sistema Statistico Nazionale, sono contenuti nel DVD allegato nel quale sono compresi anche i dati a livello comunale.

Per ciascuna entità amministrativa (regione, provincia e comune) sono stati riportati i dati nel dettaglio sui tipi di droga e quantità sequestrate, sul numero delle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria (distinte per sesso, minori, stranieri e tipologia di reato) e sul numero dei decessi correlati all'uso di sostanze stupefacenti.

I dati relativi alle quattro nuove province della regione Sardegna, istituite nel maggio del 2005, sono rimasti al momento compresi in quelli delle province di precedente appartenenza.

(*): Dati elaborati alla data del 31 dicembre 2005.



DATI NAZIONALI

QUADRO RIEPILOGATIVO

Tab. 21 - Operazioni, sequestri, denunce e decessi per motivi di droga 2004-2005

		2004	2005	Variatz. %
OPERAZIONI ANTIDROGA				
Eroina	Nr.	3.279	3.304	0,76
Cocaina	Nr.	5.880	6.401	8,86
Hashish	Nr.	6.381	6.436	0,86
Marijuana	Nr.	1.640	1.776	8,29
Piante di cannabis	Nr.	530	630	18,87
Droghe sintetiche	Nr.	477	380	-20,34
Altre droghe	Nr.	536	732	36,57
Totali		18.723	19.659	5,00
SEQUESTRI DI SOSTANZE STUPEFACENTI				
Eroina	kg.	2.556,793	1.373,317	-46,29
Cocaina	kg.	3.587,133	4.368,992	21,80
Hashish	kg.	15.931,738	23.185,310	45,53
Marijuana	kg.	3.490,542	2.468,545	-29,28
Piante di cannabis	Nr. Piante	310.999	138.234	-55,55
Droghe sintetiche	dosi / comp.	379.905	327.359	-13,83
Altre droghe	kg.	403,745	200,937	-50,23
	dosi / comp.	37.484	10.344	-72,40
Totali	kg.	25.969,951	31.597,101	21,67
	dosi / comp.	417.389	337.703	-19,09
	Piante	314.564 (*)	138.945 (*)	-55,83
PERSONE SEGNALATE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA				
Eroina	Nr.	6.576	6.376	-3,04
Cocaina	Nr.	11.822	12.078	2,17
Hashish	Nr.	8.807	8.261	-6,20
Marijuana	Nr.	1.781	1.782	0,06
Piante di cannabis	Nr.	527	632	19,92
Droghe sintetiche	Nr.	808	626	-22,52
Altre droghe	Nr.	1.089	1.508	38,48
Totali		31.410	31.263	-0,47
DECESSI DI PERSONE DA ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE				
Totali		600	603	0,50

(*) Piante di cannabis più papaver somniferum

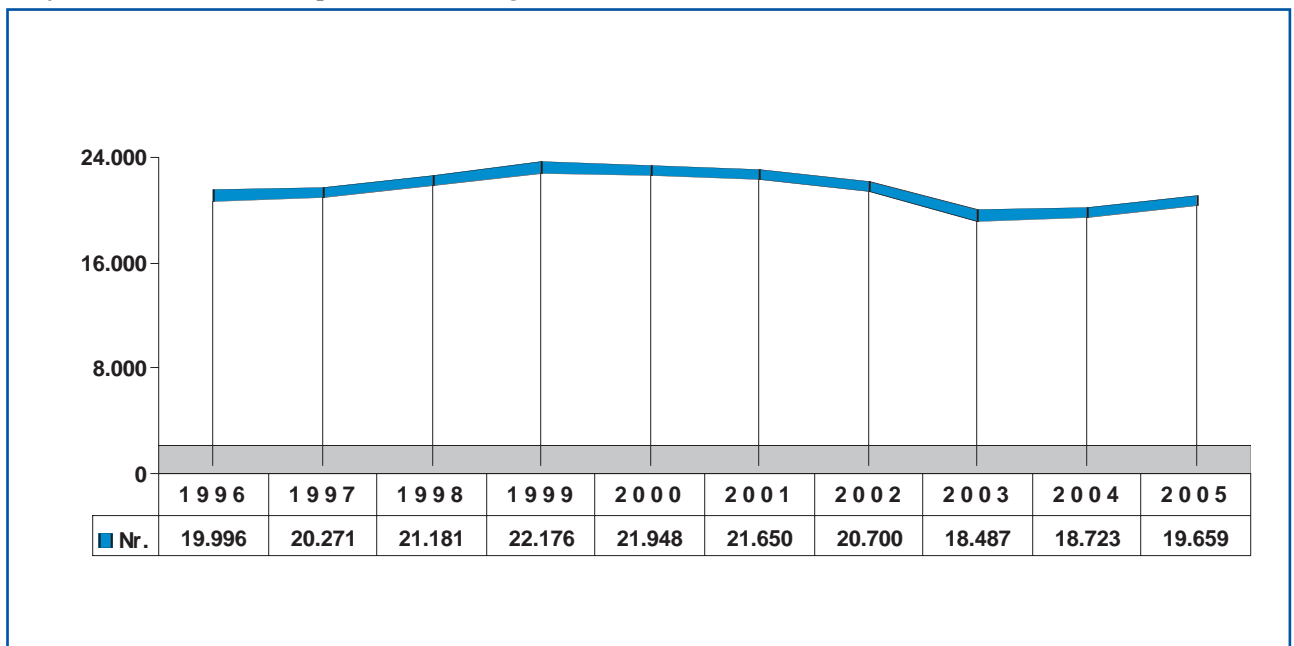


OPERAZIONI ANTIDROGA

Tab. 22 - Operazioni antidroga degli ultimi dieci anni, per tipo di droga

Anno	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe	Totale
1996	7.691	2.326	6.169	2.284	495	719	312	19.996
1997	6.734	2.603	5.322	4.393	452	519	248	20.271
1998	6.201	3.236	6.267	4.425	393	381	278	21.181
1999	5.543	4.356	7.539	3.492	406	531	309	22.176
2000	5.286	4.282	7.746	3.376	499	434	325	21.948
2001	5.077	4.265	7.632	3.564	445	429	238	21.650
2002	4.526	4.792	6.746	3.329	615	460	232	20.700
2003	3.490	5.130	6.196	2.311	567	434	359	18.487
2004	3.279	5.880	6.381	1.640	530	477	536	18.723
2005	3.304	6.401	6.436	1.776	630	380	732	19.659
Totali	51.131	43.271	66.434	30.590	5.032	4.764	3.569	204.791

Graf. 93 - Serie decennale operazioni antidroga





SEQUESTRI DI STUPEFACENTI

Tab. 23 - Sequestri di stupefacenti, per tipo di droga variazione percentuale 2004-2005

Tipo di droga		2004	2005	Variaz. %
Eroina	kg.	2.556,793	1.373,317	-46,29
Cocaina	kg.	3.587,133	4.368,992	21,80
Hashish	kg.	15.931,738	23.185,310	45,53
Marijuana	kg.	3.490,542	2.468,545	-29,28
Piante di cannabis	Nr. Piante	310.999	138.234	-55,55
Droghe sintetiche	dosi / comp.	379.905	327.359	-13,83
Altre droghe	kg.	403,745	200,937	-50,23
	dosi / comp.	37.484	10.344	-72,40
TOTALI	kg.	25.969,951	31.597,101	21,67
	dosi / comp.	417.389	337.703	-19,09
	Nr. Piante	314.564 (*)	138.945 (*)	-55,83

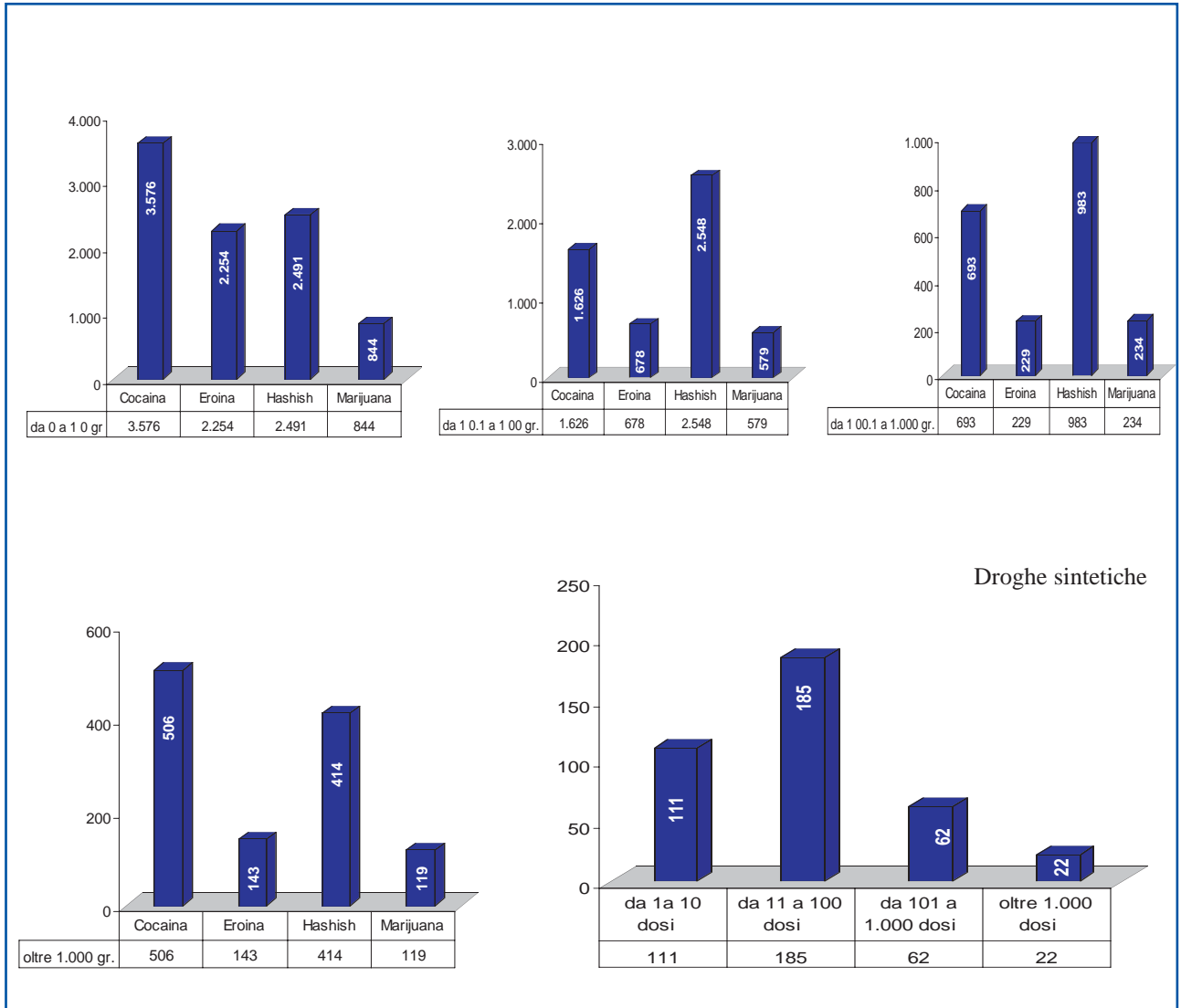
(*) Piante di Cannabis più Papaver Somniferum

Tab. 24 - Sequestri di stupefacenti per tipo di droga serie decennale

Anno	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe		Totali	
	kg.	kg.	kg.	kg.	Nr.	dosi / comp.	kg.	dosi / comp.	kg.	dosi / comp.
						Nr.		Nr. Piante		Nr. Piante
1996	1.270,244	2.387,240	5.957,036	5.913,112	514.023	168.591	95,352	68.870	15.622,983	751.484
1997	476,713	1.649,651	14.878,691	45.871,555	381.353	186.418	241,575	34.317	63.118,185	602.088
1998	714,957	2.163,144	15.405,693	39.725,357	190.240	138.397	271,220	26.526	58.280,371	355.163
1999	1.310,001	2.972,562	46.831,376	21.423,986	571.775	299.153	13,350	38.704	72.551,275	909.632
2000	1.011,896	2.367,823	20.942,587	26.393,726	1.309.398	579.349	63,199	20.842	50.779,231	1.909.589
2001	2.058,094	1.812,798	17.605,370	36.672,508	3.220.471	315.779	297,033	89.774	58.445,803	3.626.024
2002	2.593,397	4.042,206	28.754,859	16.384,531	297.693	403.339	447,525	55.720	52.222,518	756.752
2003	2.591,661	3.538,673	25.181,032	15.339,460	191.688	251.570	294,187	264.461	46.945,013	707.719
2004	2.556,793	3.587,133	15.931,738	3.490,542	310.999	379.905	403,745	41.049	25.969,951	731.953
2005	1.373,317	4.368,992	23.185,310	2.468,545	138.234	327.359	200,937	11.055	31.597,101	476.648
Totale	15.957,073	28.890,222	214.673,692	213.683,322	7.125.874	3.049.860	2.328,123	651.318	475.532,431	10.827.052



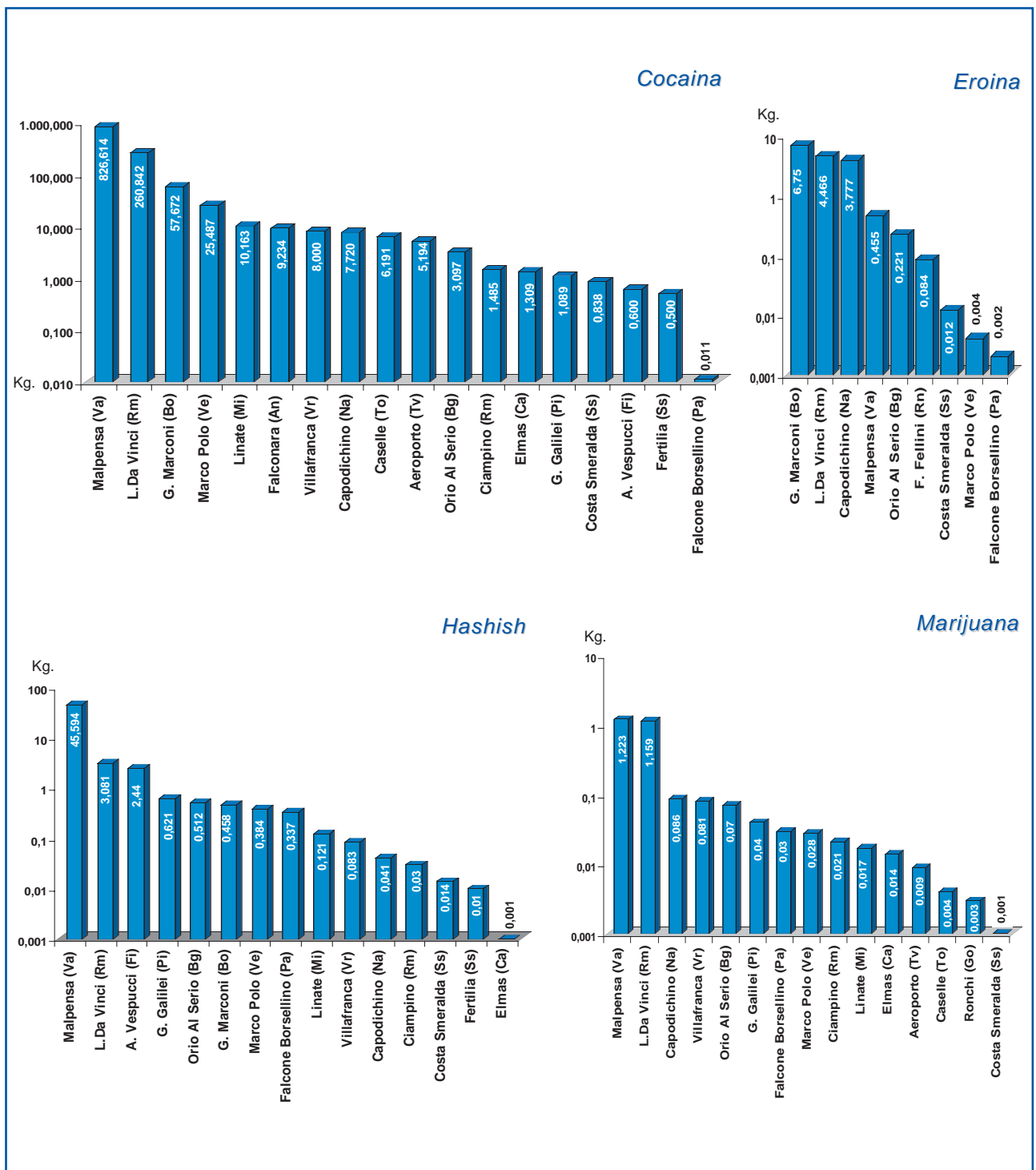
Graf. 94 - Numero di sequestri suddivisi per fasce di peso o numero di dosi (droghe sintetiche) anno 2005



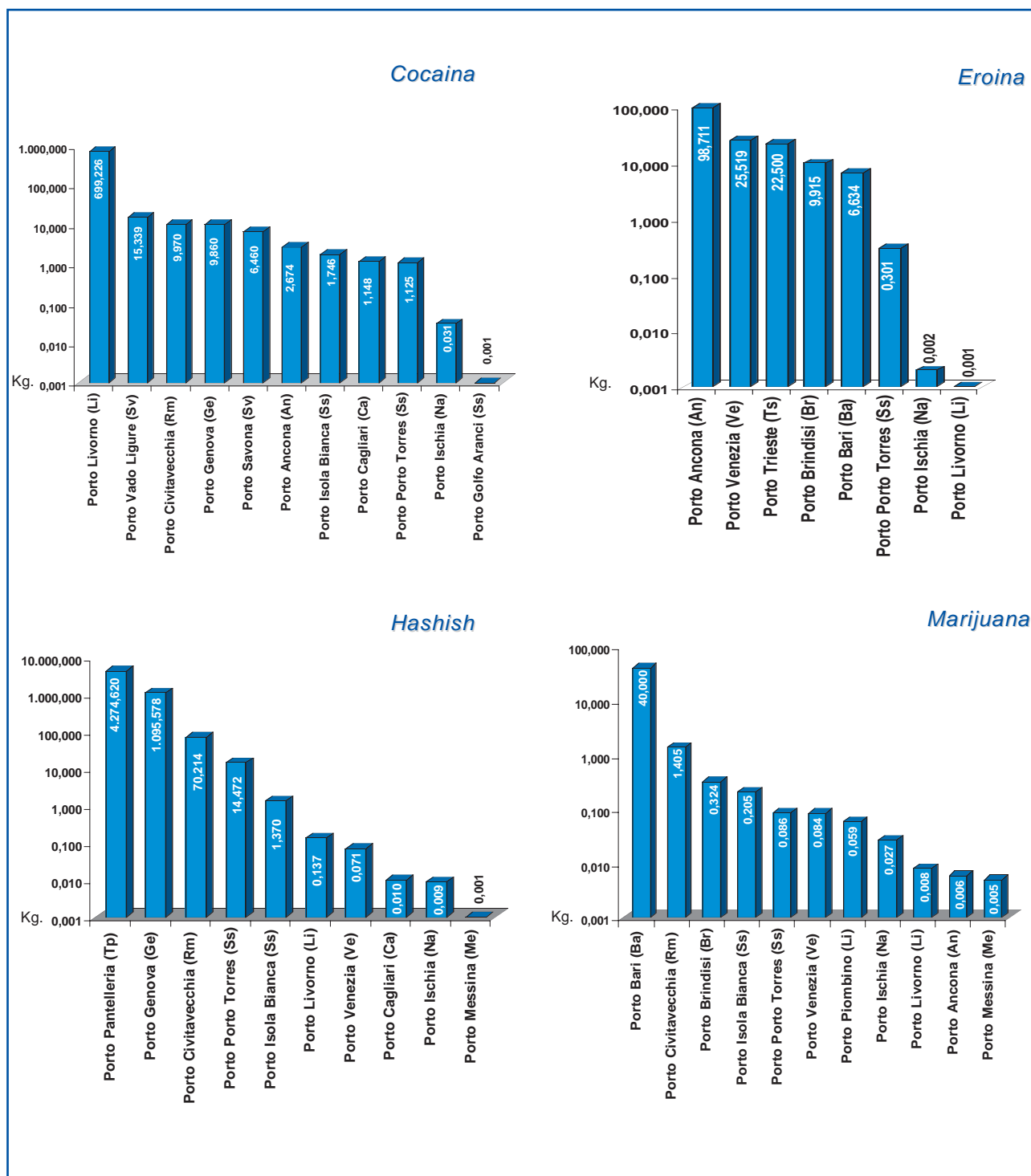
Tab. 25 - Sequestri di stupefacenti, per tipo di droga, sul territorio e negli spazi doganali 2004-2005

	2005					2004				
	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Droghe sintetiche	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Droghe sintetiche
	kg.	kg.	kg.	kg.	dosi comp. Nr.	kg.	kg.	kg.	kg.	dosi comp. Nr.
Territorio	1.165,742	2.331,125	16.248,359	2.394,154	325.096	1.985,996	1.694,177	13.892,691	3.194,739	354.949
Spazi doganali, di cui :	207,575	2.037,867	6.936,951	74,391	2.263	570,797	1.892,956	2.039,047	295,803	24.956
<i>frontiera aerea</i>	15,771	1.226,046	53,727	2,788	754	9,903	911,224	27,103	30,877	2.590
<i>frontiera marittima</i>	163,584	747,581	5.456,481	42,210	280	501,340	921,417	871,431	208,224	22.229
<i>frontiera terrestre</i>	28,220	64,240	1.426,743	29,393	1.229	59,554	60,315	1.140,513	56,702	137
TOTALI	1.373,317	4.368,992	23.185,310	2.468,545	327.359	2.556,793	3.587,133	15.931,738	3.490,542	379.905

Graf. 95 - Sequestri di stupefacenti, in Kg., negli aeroporti anno 2005



Graf. 96 - Sequestri di stupefacenti, in Kg., nei porti anno 2005





PERSONE SEGNALATE ALL'A.G.

Tab. 26 - Persone segnalate all'A.G. per tipo di droga (mag., min. e sesso) con variazione percentuale 2004-2005

Tipo di droga	2004					2005					Variazione percentuale				
	Maggiorenni		Minorenni		Totale	Maggiorenni		Minorenni		Totale	Maggiorenni		Minorenni		Totale
	M	F	M	F		M	F	M	F		M	F			
Eroina	5.753	714	95	14	6.576	5.549	695	109	23	6.376	-3,55	-2,66	14,74	64,29	-3,04
Cocaina	10.442	1.208	162	10	11.822	10.631	1.262	170	15	12.078	1,81	4,47	4,94	50,00	2,17
Hashish	7.577	571	634	25	8.807	7.122	484	630	25	8.261	-6,01	-15,24	-0,63	0,00	-6,20
Marijuana	1.550	131	89	11	1.781	1.575	109	95	3	1.782	1,61	-16,79	6,74	-72,73	0,06
Piante di cannabis	448	48	29	2	527	515	69	46	2	632	14,96	43,75	58,62	0,00	19,92
Droghe sintetiche	684	76	40	8	808	520	63	37	6	626	-23,98	-17,11	-7,50	-25,00	-22,52
Altre droghe	964	104	17	4	1.089	1.298	173	35	2	1.508	34,65	66,35	105,88	-50,00	38,48
TOTALI	27.418	2.852	1.066	74	31.410	27.210	2.855	1.122	76	31.263	-0,76	0,11	5,25	2,70	-0,47

Tab. 27 - Persone segnalate all'A.G. per tipo di denuncia e tipo di droga con variazione percentuale 2004-2005

Tipo di droga	2004			2005			Variazione percentuale		
	Arresto	Libertà	Irrep.	Arresto	Libertà	Irrep.	Arresto	Libertà	Irrep.
Eroina	5.458	1.001	117	5.067	1.174	135	-7,16	17,28	15,38
Cocaina	9.401	2.258	163	9.705	2.146	227	3,23	-4,96	39,26
Hashish	6.163	2.596	48	6.002	2.232	27	-2,61	-14,02	-43,75
Marijuana	1.194	569	18	1.244	522	16	4,19	-8,26	-11,11
Piante di cannabis	325	201	1	369	260	3	13,54	29,35	200,00
Droghe sintetiche	634	171	3	510	116		-19,56	-32,16	-100,00
Altre droghe	865	218	6	990	495	23	14,45	127,06	283,33
TOTALI	24.040	7.014	356	23.887	6.945	431	-0,64	-0,98	21,07

Tab. 28 - Persone segnalate all'A.G. per tipo di reato, con variazione percentuale 2004-2005

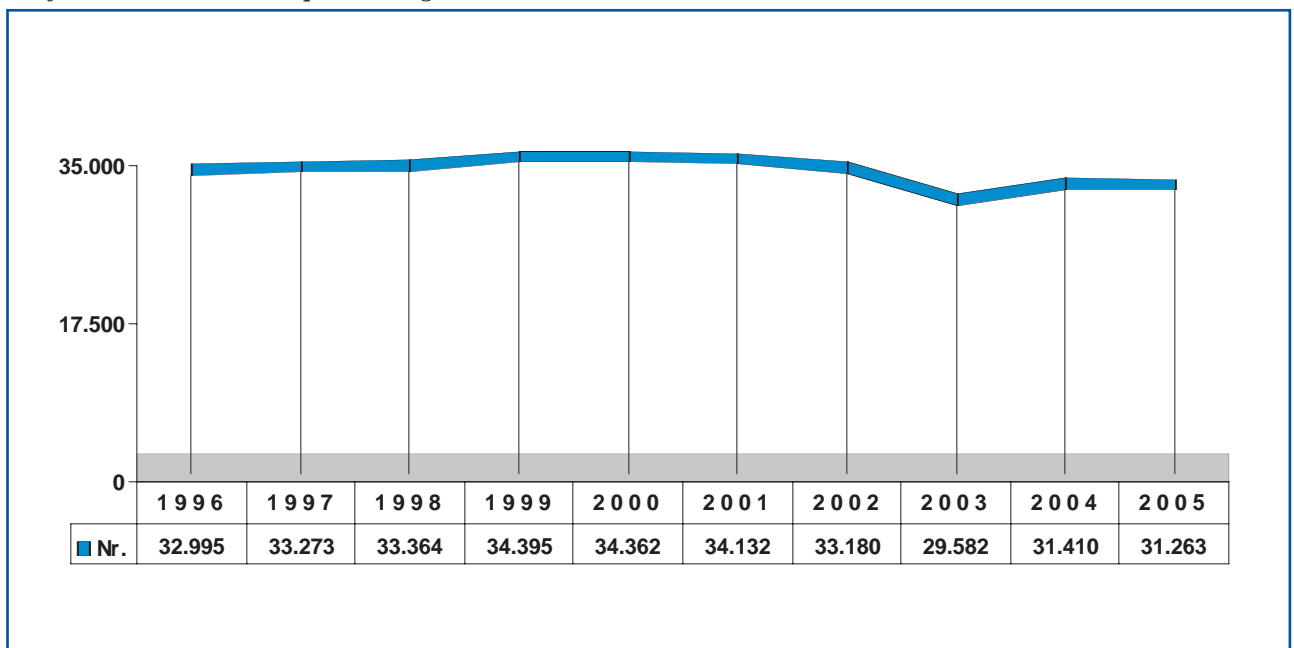
Tipo di droga	2004			2005			Variazione percentuale		
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti
Eroina	5.549	1.026	1	5.395	979	2	-2,78	-4,58	100,00
Cocaina	10.241	1.571	10	10.342	1.736		0,99	10,50	-100,00
Hashish	8.595	206	6	8.146	113	2	-5,22	-45,15	-66,67
Marijuana	1.736	44	1	1.757	25		1,21	-43,18	-100,00
Piante di cannabis	524	3		632			20,61	-100,00	--
Droghe sintetiche	808			620	4	2	-23,27	--	--
Altre droghe	776	307	6	1.182	318	8	52,32	3,58	33,33
TOTALI	28.229	3.157	24	28.074	3.175	14	-0,55	0,57	-41,67



Tab. 29 - Persone segnalate all'A.G., per tipo di droga serie decennale

Anno	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe	Totale
1996	14.496	4.340	8.969	3.122	461	1.204	403	32.995
1997	12.465	4.931	7.877	6.417	433	851	299	33.273
1998	11.584	5.773	8.836	5.881	392	595	303	33.364
1999	9.937	7.850	10.729	4.359	352	789	379	34.395
2000	9.787	8.457	10.673	3.872	429	713	431	34.362
2001	9.670	8.222	10.629	4.199	409	661	342	34.132
2002	8.832	9.411	9.724	3.683	581	708	241	33.180
2003	6.796	9.501	8.775	2.594	584	733	599	29.582
2004	6.576	11.822	8.807	1.781	527	808	1.089	31.410
2005	6.376	12.078	8.261	1.782	632	626	1.508	31.263
Totale	96.519	82.385	93.280	37.690	4.800	7.688	5.594	327.956

Graf. 97 - Serie decennale persone segnalate all'A.G.





MINORI SEGNALATI ALL'A.G.

Tab. 30 - Minori segnalati all'A.G, per tipo di droga distinti per età 2004-2005

Tipo di droga	2004					2005					Variazione percentuale
	Et à				Totale	Et à				Totale	
	14	15	16	17		14	15	16	17		
Eroina	2	16	28	63	109	3	18	43	68	132	21,10
Cocaina	10	24	58	80	172	7	25	52	101	185	7,56
Hashish	23	85	211	340	659	30	87	191	347	655	-0,61
Marijuana	7	11	28	54	100	3	15	32	48	98	-2,00
Piante di cannabis	3	1	10	17	31	1	8	17	22	48	54,84
Droghe sintetiche		6	12	30	48		4	12	27	43	-10,42
Altre droghe	1	4	9	7	21		3	13	21	37	76,19
TOTALI	46	147	356	591	1.140	44	160	360	634	1.198	5,09

Tab. 31 - Minori segnalati all'A.G per tipo di droga serie decennale

Anno	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe	Totale
1996	301	70	620	253	16	78	6	1.344
1997	333	70	619	541	27	71	6	1.667
1998	344	108	716	510	13	30	7	1.728
1999	254	169	909	345	19	56	1	1.753
2000	283	158	890	291	16	63	2	1.703
2001	295	154	818	277	12	41	4	1.601
2002	223	197	639	252	36	34	1	1.382
2003	160	138	528	141	32	45	10	1.054
2004	109	172	659	100	31	48	21	1.140
2005	132	185	655	98	48	43	37	1.198
Totale	2.434	1.421	7.053	2.808	250	509	95	14.570



STRANIERI SEGNALATI ALL'A.G.

Tab. 32 - Stranieri segnalati all'A.G. per tipo di droga (mag/min/sex) con variazione percentuale 2004-2005

Tipo di droga	2004					2005					Variazione percentuale				
	Maggiorenni		Minorenni		Totale	Maggiorenni		Minorenni		Totale	Maggiorenni		Minorenni		Totale
	M	F	M	F		M	F	M	F		M	F			
Eroina	2.195	120	49	4	2.368	2.062	109	47	2	2.220	-6,06	-9,17	-4,08	-50,00	-6,25
Cocaina	3.210	353	60	4	3.627	3.310	408	50	3	3.771	3,12	15,58	-16,67	-25,00	3,97
Hashish	1.983	68	143	4	2.198	1.930	73	141	1	2.145	-2,67	7,35	-1,40	-75,00	-2,41
Marijuana	235	21	5	1	262	249	31	8		288	5,96	47,62	60,00	-100,00	9,92
Piante di cannabis	13	6	1		20	4	1	1		6	-69,23	-83,33	0,00	--	-70,00
Droghe sintetiche	42	5	6	1	54	64	7	4	1	76	52,38	40,00	-33,33	0,00	40,74
Altre droghe	209	25	1	1	236	250	24	9		283	19,62	-4,00	800,00	-100,00	19,92
TOTALI	7.887	598	265	15	8.765	7.869	653	260	7	8.789	-0,23	9,20	-1,89	-53,33	0,27

Tab. 33 - Stranieri segnalati all'A.G. per tipo di reato con variazione percentuale 2004-2005

Tipo di droga	2004			2005			Variazione percentuale		
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti
	Eroina	2.085	283		1.953	267		-6,33	-5,65
Cocaina	3.316	310	1	3.301	470		-0,45	51,61	-100,00
Hashish	2.138	60		2.130	15		-0,37	-75,00	--
Marijuana	248	14		284	4		14,52	-71,43	--
Piante di cannabis	20			6			-70,00	--	--
Droghe sintetiche	54			75		1	38,89	--	--
Altre droghe	184	52		267	16		45,11	-69,23	--
TOTALI	8.045	719	1	8.016	772	1	-0,36	7,37	0,00

Tab. 34 - Stranieri segnalati all'A.G. per tipo di droga serie decennale

Anno	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche	Altre droghe	Totale
1 9 9 6	4.557	861	1.375	453	18	37	84	7.385
1 9 9 7	5.051	1.080	1.771	1.343	9	39	68	9.361
1 9 9 8	5.015	1.661	2.774	997	11	36	82	10.576
1 9 9 9	4.030	2.260	3.103	556	5	53	54	10.061
2 0 0 0	3.737	2.435	2.963	615	11	54	84	9.899
2 0 0 1	3.909	2.589	3.185	749	10	45	58	10.545
2 0 0 2	3.361	3.058	2.649	666	21	60	47	9.862
2 0 0 3	2.379	3.068	2.118	389	18	43	175	8.190
2 0 0 4	2.368	3.627	2.198	262	20	54	236	8.765
2 0 0 5	2.220	3.771	2.145	288	6	76	283	8.789
Totale	36.627	24.410	24.281	6.318	129	497	1.171	93.433



Tab. 35 - Stranieri segnalati all'A.G., distinti per tipo di reato 2004-2005: Unione Europea e resto Europa.

Nazione	2004				2005				Variazione %			
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale
U Spagna	199	6		205	229	10		239	15,08	66,67	--	16,59
N Francia	135	4		139	109	15		124	-19,26	275,00	--	-10,79
I Germania	42	1		43	55	5		60	30,95	400,00	--	39,53
O Paesi Bassi	31	4		35	55	8		63	77,42	100,00	--	80,00
N Slovenia	25	3		28	49	21		70	96,00	600,00	--	150,00
I Polonia	34	1		35	50	1		51	47,06	0,00	--	45,71
O Belgio	29	3		32	27	1		28	-6,90	-66,67	--	-12,50
N Portogallo	22			22	22	1		23	0,00	--	--	4,55
E Grecia	16	2		18	22	3		25	37,50	50,00	--	38,89
Gran Bretagna	18	1		19	14	1		15	-22,22	0,00	--	-21,05
Austria	12			12	12			12	0,00	--	--	0,00
E Ceca, Rep.	11	1		12	12			12	9,09	-100,00	--	0,00
U Lituania	8			8	9	3		12	12,50	--	--	50,00
R Ungheria	4			4	10	1		11	150,00	--	--	175,00
O Slovacchia, Rep.	3	1		4	9			9	200,00	-100,00	--	125,00
P Danimarca	4			4		1		1	-100,00	--	--	-75,00
E Finlandia					3			3	--	--	--	--
A Lettonia					2			2	--	--	--	--
Irlanda					1			1	--	--	--	--
Lussemburgo					1			1	--	--	--	--
Svezia					1			1	--	--	--	--
TOTALI	593	27		620	692	71		763	16,69	162,96	--	23,06
R Albania	1.002	291		1.293	1.042	236		1.278	3,99	-18,90	--	-1,16
E Jug./Serbia/Montenegro	113	30		143	137	11		148	21,24	-63,33	--	3,50
S Romania	74	8		82	104	12		116	40,54	50,00	--	41,46
T Bosnia	25	9		34	35	20		55	40,00	122,22	--	61,76
O F.Y.R.O.M.	37	3		40	36	13		49	-2,70	333,33	--	22,50
E Croazia	38	11		49	33	6		39	-13,16	-45,45	--	-20,41
U Bulgaria	30	3		33	17	7		24	-43,33	133,33	--	-27,27
R Svizzera	23	2		25	21			21	-8,70	-100,00	--	-16,00
O Ucraina	16	1		17	24	2		26	50,00	100,00	--	52,94
P Moldavia	12	1		13	21			21	75,00	-100,00	--	61,54
A Russia	12	1		13	15			15	25,00	-100,00	--	15,38
Bielorussia					6			6	--	--	--	--
Norvegia	4			4					-100,00	--	--	-100,00
San Marino	4			4					-100,00	--	--	-100,00
Andorra	1			1					-100,00	--	--	-100,00
TOTALE	1.391	360		1.751	1.491	307		1.798	7,19	-14,72	--	2,68



Tab. 36 - Stranieri segnalati all'A.G., distinti per tipo di reato 2004-2005: Maghreb e resto Africa.

Nazione	2004				2005				Variazione %			
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale
AFRICA												
Nord-Occ.le (MAGHREB)												
Algeria	468	12		480	425	15		440	-9,19	25,00	--	-8,33
Marocco	2.628	190		2.818	2.532	135		2.667	-3,65	-28,95	--	-5,36
Tunisia	1.085	23		1.108	999	60		1.059	-7,93	160,87	--	-4,42
TOTALE	4.181	225		4.406	3.956	210		4.166	-5,38	-6,67	--	-5,45
Nigeria	373	14		387	404	38		442	8,31	171,43	--	14,21
Senegal	165			165	160	1		161	-3,03	--	--	-2,42
Egitto	81			81	99	1	1	101	22,22	--	--	24,69
Gambia	54			54	63			63	16,67	--	--	16,67
Ghana	54			54	41	15		56	-24,07	--	--	3,70
Liberia	44			44	44	3		47	0,00	--	--	6,82
Costa d'Avorio	41			41	29	1		30	-29,27	--	--	-26,83
Sierra Leone	27			27	26	2		28	-3,70	--	--	3,70
Gabon	32			32	17			17	-46,88	--	--	-46,88
Tanzania	24			24	17	5		22	-29,17	--	--	-8,33
Libia	16			16	23	1		24	43,75	--	--	50,00
Mauritania	18	1		19	21			21	16,67	-100,00	--	10,53
Somalia	15	1		16	20	2		22	33,33	100,00	--	37,50
R Sudan	15			15	21			21	40,00	--	--	40,00
E Etiopia	13			13	11			11	-15,38	--	--	-15,38
S Mali	13			13	11			11	-15,38	--	--	-15,38
T Eritrea	3			3	14			14	366,67	--	--	366,67
O Guinea	7			7	10			10	42,86	--	--	42,86
Burundi	9			9	6	2		8	-33,33	--	--	-11,11
A Camerun	5			5	9			9	80,00	--	--	80,00
F Ruanda	7			7	7			7	0,00	--	--	0,00
R Benin	6			6	6			6	0,00	--	--	0,00
I Angola	4			4	7			7	75,00	--	--	75,00
C Togo	5			5	4			4	-20,00	--	--	-20,00
A Zaire	3			3	5			5	66,67	--	--	66,67
Sudafricana, Rep.	3			3	4			4	33,33	--	--	33,33
Capo Verde	5			5	2			2	-60,00	--	--	-60,00
Burkina Faso	2			2	4			4	100,00	--	--	100,00
Uganda	1			1	3	1		4	200,00	--	--	300,00
Congo	4			4	1			1	-75,00	--	--	-75,00
Kenya	2			2	2			2	0,00	--	--	0,00
Mauritius Is.	3			3					-100,00	--	--	-100,00
Guinea Bissau					2			2	--	--	--	--
Centrafricana, Rep.					1			1	--	--	--	--
Seychelles Is.					1			1	--	--	--	--
Zimbabwe	1			1					-100,00	--	--	-100,00
TOTALE	1.055	16		1.071	1.095	72	1	1.168	3,79	350,00	--	9,06



Tab. 37 - Stranieri segnalati all'A.G., distinti per tipo di reato 2004-2005: Americhe, Australia e Oceania.

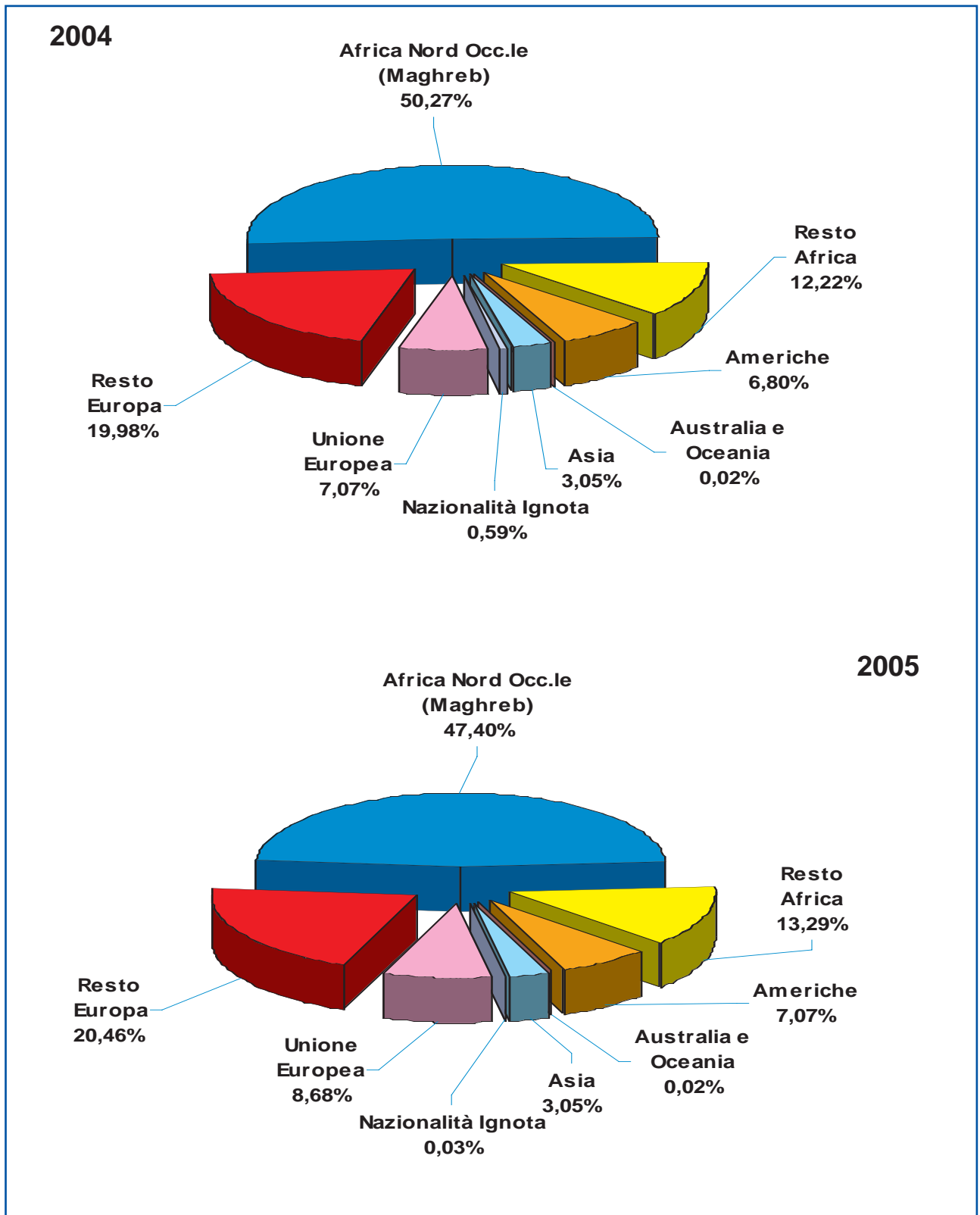
Nazione	2004				2005				Variazione %			
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale
Dominicana, Rep.	90			90	138	1		139	53,33	--	--	54,44
Colombia	121	18		139	52	37		89	-57,02	105,56	--	-35,97
Venezuela	62	18		80	61	32		93	-1,61	77,78	--	16,25
Brasile	57	1		58	65	7		72	14,04	600,00	--	24,14
Ecuador	33	1		34	27	11		38	-18,18	1.000,00	--	11,76
Argentina	27	2	1	30	25	9		34	-7,41	350,00	-100,00	13,33
Bolivia	29	11		40	15	2		17	-48,28	-81,82	--	-57,50
U.S.A.	16	1		17	35	1		36	118,75	0,00	--	111,76
Perù	31	1		32	20			20	-35,48	-100,00	--	-37,50
Messico	10	5		15	11	3		14	10,00	-40,00	--	-6,67
Cile	13			13	14	1		15	7,69	--	--	15,38
A Uruguay	6	5		11	5	2		7	-16,67	-60,00	--	-36,36
M Cuba	5	2		7	8	1		9	60,00	-50,00	--	28,57
E Giamaica	7			7	5			5	-28,57	--	--	-28,57
R Guatemala	2			2	8	1		9	300,00	--	--	350,00
I Paraguay	6			6	4	1		5	-33,33	--	--	-16,67
C Canada	1			1	5			5	400,00	--	--	400,00
H Costa Rica	2			2	3			3	50,00	--	--	50,00
E El Salvador	3			3	1			1	-66,67	--	--	-66,67
Honduras	2			2	2			2	0,00	--	--	0,00
Bahamas	1			1	2			2	100,00	--	--	100,00
Dominica	3			3					-100,00	--	--	-100,00
Trinidad e Tobago	1			1	2			2	100,00	--	--	100,00
Nicaragua	1			1	1			1	0,00	--	--	0,00
Panamà					2			2	--	--	--	--
Suriname	1			1	1			1	0,00	--	--	0,00
TOTALE	530	65	1	596	512	109		621	-3,40	67,69	-100,00	4,19
AUSTRALIA												
Australia					1			1	--	--	--	--
Nuova Zelanda					1			1	--	--	--	--
OCEANIA												
Papua Nuova Guinea	1			1					-100,00	--	--	-100,00
Tonga	1			1					-100,00	--	--	-100,00
TOTALE	2			2	2			2	0,00	--	--	0,00



Tab. 38 - Stranieri segnalati all'A.G., distinti per tipo di reato 2004-2005: Asia.

Nazione	2004				2005				Variazione %			
	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Totale
Palestina	71	1		72	67			67	-5,63	-100,00	--	-6,94
Iraq	27			27	36			36	33,33	--	--	33,33
Pakistan	32			32	22			22	-31,25	--	--	-31,25
Filippine	27			27	19			19	-29,63	--	--	-29,63
Turchia	14	5		19	23	1		24	64,29	-80,00	--	26,32
Libano	11	1		12	20			20	81,82	-100,00	--	66,67
Cina	15			15	16			16	6,67	--	--	6,67
Iran	9	7		16	7			7	-22,22	-100,00	--	-56,25
Sri Lanka	10			10	12			12	20,00	--	--	20,00
Israele	9			9	8			8	-11,11	--	--	-11,11
India	3			3	10			10	233,33	--	--	233,33
Bangladesh	7			7	5			5	-28,57	--	--	-28,57
Giordania	4	1		5	3			3	-25,00	-100,00	--	-40,00
A Uzbekistan	4			4	2			2	-50,00	--	--	-50,00
S Siria	1			1	2	2		4	100,00	--	--	300,00
I Afghanistan	1			1	3			3	200,00	--	--	200,00
A Arabia Saudita					4			4	--	--	--	--
Maldiva	3			3					-100,00	--	--	-100,00
Thailandia	1			1	1			1	0,00	--	--	0,00
Azerbaijan					1			1	--	--	--	--
Indonesia	1			1					-100,00	--	--	-100,00
Kuwait					1			1	--	--	--	--
Mongolia					1			1	--	--	--	--
Nepal	1			1					-100,00	--	--	-100,00
Singapore					1			1	--	--	--	--
Viet Nam					1			1	--	--	--	--
Yemen	1			1					-100,00	--	--	-100,00
TOTALE	252	15		267	265	3		268	5,16	-80,00	--	0,37
Nazionalità ignota	41	11		52	3			3	-92,68	-100,00	--	-94,23
TOTALE	41	11		52	3			3	-92,68	-100,00	--	-94,23
TOTALE GENERALE	8.045	719	1	8.765	8.016	772	1	8.789	-0,36	7,37	0,00	0,27

Graf. 98 - Stranieri segnalati all'A.G. distinti per area geografica, con incidenza percentuale.





DATI REGIONALI

Tab. 39 - Anno 2005 - Sequestri di sostanze stupefacenti distinti per Regione, con variazione percentuale sul 2004

Regione	2005								
	Eroina	Cocaina	Hashish	Marijuana	Piante di cannabis	Droghe sintetiche		Altre droghe	
	kg	kg	kg	kg	Nr.	kg.	Nr.	kg.	Nr.
Abruzzo	60,854	157,617	41,432	6,710	424	0,008	1.417	0,116	207
Basilicata	0,497	0,130	5,883	0,579	92	0,000			65
Calabria	8,382	11,021	112,621	67,971	89.022	3,047	75	0,002	107
Campania	99,744	240,484	1.785,986	488,328	2.442	3,559	30.256	0,029	1.296
Emilia Romagna	112,632	156,252	687,654	83,991	894	1,399	90.182	3,584	677
Friuli Venezia Giulia	68,048	5,393	46,797	4,429	421	1,001	492	0,044	192
Lazio	11,962	830,668	2.344,141	51,232	785	0,065	3.964	123,959	1.208
Liguria	7,052	230,594	3.131,422	39,398	191	0,255	8.844	1,025	925
Lombardia	368,384	1.467,575	6.526,668	163,133	2.574	2,921	11.740	29,477	1.275
Marche	102,008	40,722	42,593	38,442	850	0,000	142	0,682	274
Molise	12,877	1,314	5,696	4,724	27	0,015	267	0,107	3
Piemonte	68,569	111,842	1.090,339	111,950	714	0,141	101.630	0,180	152
Puglia	95,370	52,532	1.288,698	1.056,794	23.277	0,030	16.932	0,034	987
Sardegna	7,626	29,052	111,549	32,647	5.083	0,746	27.678	0,025	676
Sicilia	2,647	38,258	4.911,710	97,438	6.939	0,004	4.389	0,131	1.336
Toscana	110,683	801,344	759,027	92,376	1.196	0,835	7.600	26,233	680
Trentino Alto Adige	1,758	58,443	13,408	22,412	583	0,035	224	0,284	37
Umbria	6,743	13,753	65,259	34,551	261	0,174	820	0,227	167
Valle d'Aosta	0,005	1,067	0,227	0,470	26				
Veneto	227,476	120,931	214,200	70,970	2.433	0,311	20.707	0,252	791
TOTALI	1.373,317	4.368,992	23.185,310	2.468,545	138.234	14,546	327.359	186,391	11.055
VARIAZIONE PERCENTUALE SUL 2004									
Abruzzo	7,02	3.526,21	-18,97	497,58	60,61	68,00	12,10	43,02	39,86
Basilicata	714,11	-80,80	37,26	-99,50	-91,35				140,74
Calabria	-20,21	-98,58	412,52	-86,17	-64,34	787,33	114,29	-99,49	0,94
Campania	-18,66	-17,36	229,56	146,05	-84,39	137,70	59,38	-99,75	21,80
Emilia Romagna	-6,00	-7,84	-51,70	33,56	-56,92	708,92	-39,10	-91,06	25,84
Friuli Venezia Giulia	-81,12	-41,64	3,61	19,42	83,04	72,73	-82,84	-28,72	-72,69
Lazio	-79,94	14,71	37,01	-90,15	67,02	-75,67	-79,37	-30,47	-5,55
Liguria	3,47	26,99	10,07	-55,57	-99,05	545,99	45,34	1.015,74	142,78
Lombardia	-57,15	59,21	71,92	8,24	159,21	1.463,76	-60,54	-70,57	-82,84
Marche	-19,56	82,15	22,75	528,56	135,46	-98,33	-90,77	-43,08	-31,33
Molise	-81,63	-96,94	-62,85	862,06	-25,00		-51,28	-94,30	-99,84
Piemonte	-56,54	7,70	-29,03	562,73	-11,63	861,30	112,17	-99,69	-72,66
Puglia	-49,47	277,06	856,28	87,96	2.827,92	125,79	139,49	-75,11	-89,54
Sardegna	-43,15	-61,79	-89,79	185,91	251,76	18.550,00	-0,39	-97,34	58,69
Sicilia	-6,33	61,23	912,02	-90,38	-3,85	-81,72	-28,21	-47,87	-90,18
Toscana	116,93	871,29	-59,14	92,27	76,40	520,31	-74,63	642,18	-40,14
Trentino Alto Adige	-71,85	281,36	-54,48	-3,07	-88,47	8.675,00	-33,73	135,18	-89,15
Umbria	66,55	10,46	242,19	-30,35	-55,00	11.516,00	-37,36		-85,53
Valle d'Aosta	-85,71	-91,06	-99,00	-98,55	-39,53				
Veneto	-32,96	18,57	-18,60	-24,42	-28,15	-1,62	-33,29	-90,21	116,71
TOTALI	-46,29	21,80	45,53	-29,28	-55,55	303,02	-13,83	-53,42	-73,07



Tab. 40 - Persone segnalate all'A.G. distinte per sesso e numero di minori, con variazione percentuale.

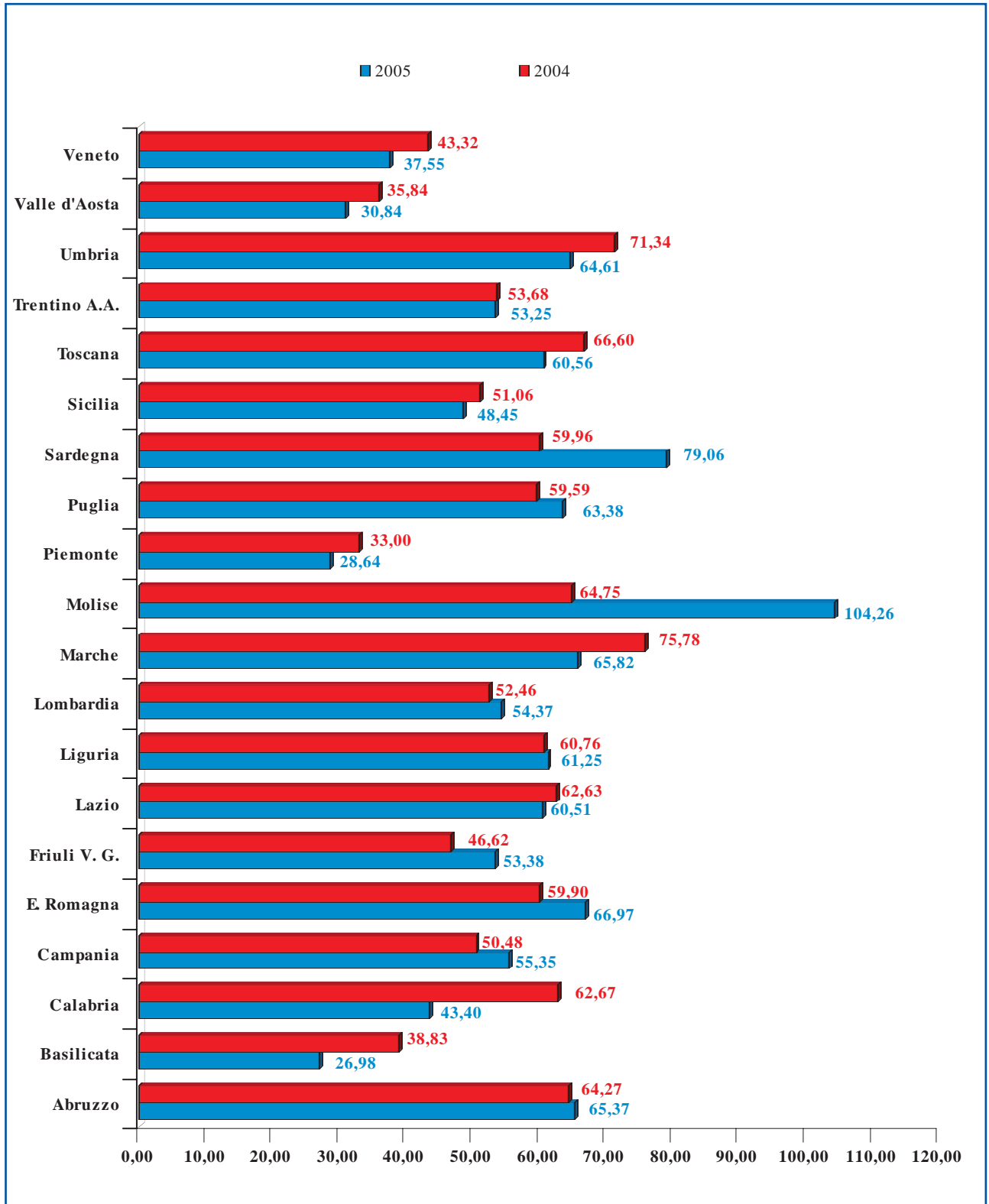
Regione	Maschi	Femmine	Totali	Variazione % sul 2004	di cui : Minori			Variazione % sul 2004
					Maschi	Femmine	Totali	
Abruzzo	707	128	835	1,70	29	5	34	36,00
Basilicata	161	3	164	-30,51	5		5	-28,57
Calabria	818	78	896	-30,76	26	1	27	42,11
Campania	2898	308	3206	9,64	112	7	119	16,67
Emilia Romagna	2418	234	2652	11,80	74	5	79	-13,19
Friuli Venezia Giulia	567	65	632	14,49	30	4	34	112,50
Lazio	2818	362	3180	-3,37	109	10	119	17,82
Liguria	885	115	1000	0,81	56	3	59	15,69
Lombardia	4448	461	4909	3,63	149	4	153	2,68
Marche	863	95	958	-13,15	17	1	18	-50,00
Molise	322	21	343	61,03	9	5	14	100,00
Piemonte	1131	97	1228	-13,22	85	2	87	12,99
Puglia	2399	191	2590	6,37	118	7	125	50,60
Sardegna	1197	111	1308	31,85	58	4	62	3,33
Sicilia	2296	174	2470	-5,11	96	10	106	-17,83
Toscana	1917	220	2137	-9,06	66	5	71	-26,04
Trentino Alto Adige	448	47	495	-0,80	21	1	22	46,67
Umbria	485	53	538	-9,43	8	1	9	-40,00
Valle d'Aosta	31	6	37	-13,95	2	1	3	-
Veneto	1523	162	1685	-13,32	52		52	-14,75
TOTALI	28.332	2.931	31.263	-0,47	1.122	76	1.198	5,09

Tab. 41 - Persone segnalate all'A.G. distinte per tipo di denuncia e tipo di reato.

Regione	Totale	TIPO DI DENUNCIA						TIPO DI REATO					
					Variazione % sul 2004						Variazione % sul 2004		
		Arresto	Libertà	Irep.	Arresto	Libertà	Irep.	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti	Produzione e traffico (art.73)	Associazione finalizzata al traffico (art.74)	Altri fatti illeciti
Abruzzo	835	594	231	10	1,36	0,43	100,00	773	62		-5,27		
Basilicata	164	127	37		-20,13	-51,95		164			-16,33		
Calabria	896	607	266	23	-34,24	-21,76	-25,81	724	172		-30,18	-33,07	
Campania	3.206	2.826	344	36	10,91	12,50	2.839	367		9,02	14,69		
Emilia Romagna	2.652	1.900	720	32	8,26	21,01	45,45	2.475	173	4	10,99	23,57	100,00
Friuli Venezia Giulia	632	361	271		-0,82	48,09		540	92		-0,37	820,00	
Lazio	3.180	2.503	632	45	-4,43	-2,77	104,55	2.937	241	2	-3,51	-1,63	
Liguria	1.000	734	256	10	-1,74	8,02	25,00	980	17	3	2,40	-48,48	50,00
Lombardia	4.909	4.150	647	112	6,82	-17,37	62,32	4.470	438	1	5,52	-12,57	
Marche	958	520	417	21	4,24	-24,59	200,00	942	16		-7,37	-80,95	
Molise	343	204	135	4	80,53	40,62		271	70	2	49,72	133,33	
Piemonte	1.228	868	347	13	-20,29	10,86		1.156	72		-13,86		
Puglia	2.590	2.034	509	47	2,21	20,05	123,81	2.160	430		20,07	-31,75	
Sardegna	1.308	897	410	1	33,88	32,69	-92,31	1.193	113	2	27,05	113,21	
Sicilia	2.470	1.907	540	23	-4,07	-8,16	-14,81	1.828	642		-14,18	36,02	
Toscana	2.137	1.607	507	23	-8,90	-7,99	-34,29	2.050	87		-10,09	26,09	
Trentino Alto Adige	495	342	143	10	-11,86	72,29	-64,29	416	79		14,29	-41,48	
Umbria	538	396	139	3	-12,58	6,11	-70,00	505	33		-11,25	32,00	
Valle d'Aosta	37	19	18		-44,12	100,00		35	2		-18,60		
Veneto	1.685	1.291	376	18	-9,21	27,41	350,00	1.616	69		-15,08	68,29	
TOTALI	31.263	23.887	6.945	431	-0,64	-0,98	21,07	28.074	3.175	14	-0,55	0,57	-41,67



Graf. 99 - Persone segnalate all'AG (dati rapportati a 100.000 abitanti di popolazione residente).





DATI PROVINCIALI

Nel rimandare al CD allegato un'esposizione più completa dei dati provinciali e di quelli comunali, nelle pagine seguenti sono state estrapolate, ai fini

di un immediato dato di sintesi, per tipo di sostanza e in ordine decrescente, le province italiane nei cui territori sono stati effettuati sequestri di stupefacenti.

Tab. 42 - Sequestri di cocaina anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.
1	Agrigento	0,696	35	Frosinone	12,808	69	Pistoia	2,445
2	Alessandria	3,002	36	Genova	27,950	70	Pordenone	2,305
3	Ancona	13,223	37	Gorizia	0,063	71	Potenza	0,109
4	Aosta	1,067	38	Grosseto	1,439	72	Prato	9,994
5	Arezzo	21,381	39	Imperia	115,442	73	Ragusa	0,119
6	Ascoli Piceno	1,335	40	Isernia	0,251	74	Ravenna	9,911
7	Asti	0,511	41	L'Aquila	0,912	75	Reggio Calabria	1,315
8	Avellino	0,262	42	La Spezia	58,750	76	Reggio Emilia	2,924
9	Bari	17,321	43	Latina	20,528	77	Rieti	0,237
10	Belluno	0,506	44	Lecce	7,832	78	Rimini	8,907
11	Benevento	0,280	45	Lecco	4,258	79	Roma	795,374
12	Bergamo	20,263	46	Livorno	706,284	80	Rovigo	8,743
13	Biella	0,078	47	Lodi	0,127	81	Salerno	13,560
14	Bologna	89,261	48	Lucca	12,798	82	Sassari	8,045
15	Bolzano	52,137	49	Macerata	1,892	83	Savona	28,453
16	Brescia	64,416	50	Mantova	0,818	84	Siena	1,426
17	Brindisi	3,669	51	Massa Carrara	8,649	85	Siracusa	1,506
18	Cagliari	20,723	52	Matera	0,021	86	Sondrio	3,117
19	Caltanissetta	0,153	53	Messina	4,936	87	Taranto	2,169
20	Campobasso	1,063	54	Milano	471,790	88	Teramo	152,272
21	Caserta	15,177	55	Modena	15,061	89	Terni	0,868
22	Catania	23,869	56	Napoli	211,206	90	Torino	90,568
23	Catanzaro	2,787	57	Novara	1,392	91	Trapani	0,208
24	Chieti	0,972	58	Nuoro	0,167	92	Trento	6,306
25	Como	39,802	59	Oristano	0,118	93	Treviso	6,849
26	Cosenza	3,617	60	Padova	38,814	94	Trieste	1,752
27	Cremona	1,328	61	Palermo	6,760	95	Udine	1,273
28	Crotone	0,767	62	Parma	10,524	96	Varese	849,889
29	Cuneo	0,058	63	Pavia	11,765	97	Venezia	39,697
30	Enna	0,012	64	Perugia	12,886	98	Verbania	15,991
31	Ferrara	2,345	65	Pesaro	24,272	99	Vercelli	0,241
32	Firenze	25,599	66	Pescara	3,460	100	Verona	24,464
33	Foggia	21,540	67	Piacenza	11,569	101	Vibo Valentia	2,535
34	Forlì	5,750	68	Pisa	11,330	102	Vicenza	1,857
						103	Viterbo	1,721
							TOTALE	4.368,992



Tab. 43 - Sequestri di eroina anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.
1	Agrigento	0,000	35	Frosinone	0,163	69	Pistoia	9,300
2	Alessandria	0,014	36	Genova	2,575	70	Pordenone	0,466
3	Ancona	100,133	37	Gorizia	0,101	71	Potenza	0,133
4	Aosta	0,005	38	Grosseto	0,384	72	Prato	13,750
5	Arezzo	0,322	39	Imperia	1,358	73	Ragusa	0,000
6	Ascoli Piceno	1,024	40	Isernia	0,374	74	Ravenna	10,466
7	Asti	0,038	41	L'Aquila	1,206	75	Reggio Calabria	3,507
8	Avellino	0,177	42	La Spezia	1,335	76	Reggio Emilia	12,911
9	Bari	72,526	43	Latina	0,422	77	Rieti	0,001
10	Belluno	0,008	44	Lecce	4,429	78	Rimini	26,200
11	Benevento	0,315	45	Lecco	0,021	79	Roma	11,298
12	Bergamo	9,852	46	Livorno	17,209	80	Rovigo	0,318
13	Biella	0,083	47	Lodi	0,771	81	Salerno	0,120
14	Bologna	44,165	48	Lucca	0,501	82	Sassari	2,217
15	Bolzano	0,166	49	Macerata	0,561	83	Savona	1,784
16	Brescia	62,735	50	Mantova	10,135	84	Siena	0,419
17	Brindisi	10,546	51	Massa Carrara	0,737	85	Siracusa	0,483
18	Cagliari	5,408	52	Matera	0,363	86	Sondrio	0,243
19	Caltanissetta	0,040	53	Messina	1,087	87	Taranto	1,201
20	Campobasso	12,503	54	Milano	226,293	88	Teramo	17,730
21	Caserta	6,336	55	Modena	6,336	89	Terni	0,015
22	Catania	0,166	56	Napoli	92,796	90	Torino	63,476
23	Catanzaro	0,382	57	Novara	0,038	91	Trapani	0,087
24	Chieti	3,431	58	Nuoro	0,000	92	Trento	1,592
25	Como	14,499	59	Oristano	0,000	93	Treviso	31,412
26	Cosenza	2,389	60	Padova	118,498	94	Trieste	47,660
27	Cremona	11,290	61	Palermo	0,785	95	Udine	19,821
28	Crotone	2,074	62	Parma	10,806	96	Varese	32,544
29	Cuneo	0,029	63	Pavia	0,001	97	Venezia	53,073
30	Enna	0,000	64	Perugia	6,728	98	Verbania	4,842
31	Ferrara	0,078	65	Pesaro	0,290	99	Vercelli	0,048
32	Firenze	32,018	66	Pescara	38,487	100	Verona	23,601
33	Foggia	6,667	67	Piacenza	1,515	101	Vibo Valentia	0,031
34	Forlì	0,155	68	Pisa	36,044	102	Vicenza	0,566
						103	Viterbo	0,079
							TOTALE	1.373,317



Tab. 44 - Sequestri di hashish anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.
1	Agrigento	15,740	35	Frosinone	15,130	69	Pistoia	108,558
2	Alessandria	161,996	36	Genova	1.340,505	70	Pordenone	1,129
3	Ancona	3,695	37	Gorizia	11,252	71	Potenza	3,629
4	Aosta	0,227	38	Grosseto	9,846	72	Prato	223,980
5	Arezzo	40,225	39	Imperia	1.576,214	73	Ragusa	8,106
6	Ascoli Piceno	8,352	40	Isernia	2,572	74	Ravenna	112,684
7	Asti	20,879	41	L'Aquila	3,982	75	Reggio Calabria	80,837
8	Avellino	2,058	42	La Spezia	82,979	76	Reggio Emilia	55,097
9	Bari	963,284	43	Latina	42,284	77	Rieti	1,330
10	Belluno	1,120	44	Lecce	15,916	78	Rimini	3,522
11	Benevento	3,966	45	Lecco	1,703	79	Roma	2.283,727
12	Bergamo	1.902,021	46	Livorno	13,938	80	Rovigo	3,833
13	Biella	2,029	47	Lodi	1,151	81	Salerno	1.216,465
14	Bologna	183,299	48	Lucca	146,277	82	Sassari	58,133
15	Bolzano	5,510	49	Macerata	17,386	83	Savona	131,724
16	Brescia	247,084	50	Mantova	12,719	84	Siena	17,157
17	Brindisi	24,995	51	Massa Carrara	116,269	85	Siracusa	58,117
18	Cagliari	45,702	52	Matera	2,254	86	Sondrio	0,770
19	Caltanissetta	4,978	53	Messina	143,121	87	Taranto	43,512
20	Campobasso	3,124	54	Milano	3.676,535	88	Teramo	6,907
21	Caserta	318,670	55	Modena	197,576	89	Terni	16,325
22	Catania	24,328	56	Napoli	244,827	90	Torino	798,574
23	Catanzaro	26,138	57	Novara	6,733	91	Trapani	4.282,016
24	Chieti	12,820	58	Nuoro	0,626	92	Trento	7,898
25	Como	64,434	59	Oristano	7,088	93	Treviso	6,370
26	Cosenza	3,590	60	Padova	32,702	94	Trieste	13,015
27	Cremona	22,982	61	Palermo	372,008	95	Udine	21,401
28	Crotone	0,288	62	Parma	5,590	96	Varese	63,078
29	Cuneo	21,902	63	Pavia	534,191	97	Venezia	11,273
30	Enna	3,296	64	Perugia	48,934	98	Verbania	1,619
31	Ferrara	4,932	65	Pesaro	13,160	99	Vercelli	76,607
32	Firenze	47,493	66	Pescara	17,722	100	Verona	142,912
33	Foggia	240,990	67	Piacenza	88,398	101	Vibo Valentia	1,769
34	Forlì	36,557	68	Pisa	35,284	102	Vicenza	15,990
						103	Viterbo	1,670
							TOTALE	23.185,310



Tab. 45- Sequestri di marijuana anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.		PROVINCIA	Kg.
1	Agrigento	0,711	35	Frosinone	0,833	69	Pistoia	0,314
2	Alessandria	9,481	36	Genova	1,359	70	Pordenone	0,365
3	Ancona	1,226	37	Gorizia	0,625	71	Potenza	0,576
4	Aosta	0,470	38	Grosseto	5,077	72	Prato	0,079
5	Arezzo	40,694	39	Imperia	3,549	73	Ragusa	0,692
6	Ascoli Piceno	0,771	40	Isernia	0,094	74	Ravenna	2,471
7	Asti	0,082	41	L'Aquila	0,118	75	Reggio Calabria	39,879
8	Avellino	0,488	42	La Spezia	0,113	76	Reggio Emilia	0,460
9	Bari	133,955	43	Latina	1,482	77	Rieti	0,277
10	Belluno	2,443	44	Lecce	812,024	78	Rimini	0,214
11	Benevento	0,317	45	Lecco	0,832	79	Roma	44,560
12	Bergamo	1,934	46	Livorno	1,885	80	Rovigo	6,721
13	Biella	0,246	47	Lodi	0,110	81	Salerno	5,966
14	Bologna	8,545	48	Lucca	2,138	82	Sassari	2,690
15	Bolzano	20,653	49	Macerata	0,275	83	Savona	34,377
16	Brescia	5,818	50	Mantova	0,049	84	Siena	15,465
17	Brindisi	93,489	51	Massa Carrara	1,145	85	Siracusa	16,019
18	Cagliari	21,245	52	Matera	0,003	86	Sondrio	0,129
19	Caltanissetta	0,677	53	Messina	4,114	87	Taranto	14,760
20	Campobasso	4,630	54	Milano	75,211	88	Teramo	0,255
21	Caserta	94,679	55	Modena	62,611	89	Terni	0,144
22	Catania	46,030	56	Napoli	386,878	90	Torino	91,490
23	Catanzaro	1,256	57	Novara	0,180	91	Trapani	17,429
24	Chieti	4,470	58	Nuoro	8,474	92	Trento	1,760
25	Como	61,832	59	Oristano	0,238	93	Treviso	0,875
26	Cosenza	0,625	60	Padova	13,742	94	Trieste	0,715
27	Cremona	0,099	61	Palermo	11,533	95	Udine	2,723
28	Crotone	0,354	62	Parma	4,204	96	Varese	15,577
29	Cuneo	2,578	63	Pavia	1,544	97	Venezia	10,772
30	Enna	0,233	64	Perugia	34,406	98	Verbania	5,851
31	Ferrara	4,047	65	Pesaro	36,170	99	Vercelli	2,041
32	Firenze	25,473	66	Pescara	1,867	100	Verona	36,216
33	Foggia	2,566	67	Piacenza	0,497	101	Vibo Valentia	25,857
34	Forlì	0,942	68	Pisa	0,106	102	Vicenza	0,200
						103	Viterbo	4,081
							TOTALE	2.468,545



Tab. 46 - Sequestri di droghe sintetiche anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.
1	Agrigento	2.712	35	Frosinone	212	69	Pistoia	136
2	Alessandria	206	36	Genova	3.397	70	Pordenone	18
3	Ancona	33	37	Gorizia	106	71	Potenza	
4	Aosta		38	Grosseto	130	72	Prato	28
5	Arezzo	241	39	Imperia	152	73	Ragusa	
6	Ascoli Piceno	30	40	Isernia	195	74	Ravenna	173
7	Asti	163	41	L'Aquila	107	75	Reggio Calabria	
8	Avellino	28	42	La Spezia	154	76	Reggio Emilia	1.700
9	Bari	15.660	43	Latina	206	77	Rieti	
10	Belluno	27	44	Lecce	877	78	Rimini	1.858
11	Benevento	10	45	Lecco	71	79	Roma	3.413
12	Bergamo	1.341	46	Livorno	289	80	Rovigo	25
13	Biella	31	47	Lodi		81	Salerno	230
14	Bologna	4.915	48	Lucca	554	82	Sassari	23.294
15	Bolzano	102	49	Macerata	45	83	Savona	5.141
16	Brescia	538	50	Mantova	1	84	Siena	45
17	Brindisi	6	51	Massa Carrara	2.179	85	Siracusa	179
18	Cagliari	4.306	52	Matera		86	Sondrio	95
19	Caltanissetta		53	Messina	407	87	Taranto	380
20	Campobasso	72	54	Milano	6.010	88	Teramo	
21	Caserta	533	55	Modena	77.617	89	Terni	
22	Catania	50	56	Napoli	29.455	90	Torino	100.330
23	Catanzaro		57	Novara	14	91	Trapani	546
24	Chieti	1.209	58	Nuoro	2	92	Trento	122
25	Como	567	59	Oristano	76	93	Treviso	1.299
26	Cosenza	73	60	Padova	126	94	Trieste	273
27	Cremona	2.645	61	Palermo	495	95	Udine	95
28	Crotone		62	Parma	2.010	96	Varese	472
29	Cuneo	536	63	Pavia		97	Venezia	8.317
30	Enna		64	Perugia	820	98	Verbania	121
31	Ferrara	762	65	Pesaro	34	99	Vercelli	229
32	Firenze	1.559	66	Pescara	101	100	Verona	10.483
33	Foggia	9	67	Piacenza	445	101	Vibo Valentia	2
34	Forlì	702	68	Pisa	2.439	102	Vicenza	430
						103	Viterbo	133
							TOTALE	327.359



Tab. 47 - Persone segnalate all'A.G. anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.
1	Agrigento	153	35	Frosinone	224	69	Pistoia	135
2	Alessandria	145	36	Genova	499	70	Pordenone	55
3	Ancona	123	37	Gorizia	183	71	Potenza	109
4	Aosta	37	38	Grosseto	97	72	Prato	89
5	Arezzo	132	39	Imperia	215	73	Ragusa	84
6	Ascoli Piceno	301	40	Isernia	121	74	Ravenna	180
7	Asti	35	41	L'Aquila	113	75	Reggio Calabria	258
8	Avellino	166	42	La Spezia	126	76	Reggio Emilia	271
9	Bari	978	43	Latina	256	77	Rieti	52
10	Belluno	36	44	Lecce	445	78	Rimini	330
11	Benevento	135	45	Lecco	86	79	Roma	2.509
12	Bergamo	553	46	Livorno	234	80	Rovigo	74
13	Biella	102	47	Lodi	43	81	Salerno	406
14	Bologna	895	48	Lucca	197	82	Sassari	494
15	Bolzano	207	49	Macerata	343	83	Savona	160
16	Brescia	536	50	Mantova	105	84	Siena	113
17	Brindisi	303	51	Massa Carrara	145	85	Siracusa	328
18	Cagliari	619	52	Matera	55	86	Sondrio	124
19	Caltanissetta	87	53	Messina	443	87	Taranto	519
20	Campobasso	222	54	Milano	2.532	88	Teramo	146
21	Caserta	366	55	Modena	221	89	Terni	141
22	Catania	370	56	Napoli	2.133	90	Torino	619
23	Catanzaro	217	57	Novara	100	91	Trapani	186
24	Chieti	256	58	Nuoro	66	92	Trento	288
25	Como	254	59	Oristano	129	93	Treviso	139
26	Cosenza	298	60	Padova	467	94	Trieste	221
27	Cremona	103	61	Palermo	754	95	Udine	173
28	Crotone	45	62	Parma	218	96	Varese	440
29	Cuneo	92	63	Pavia	133	97	Venezia	412
30	Enna	65	64	Perugia	397	98	Verbania	76
31	Ferrara	232	65	Pesaro	191	99	Vercelli	59
32	Firenze	771	66	Pescara	320	100	Verona	360
33	Foggia	345	67	Piacenza	159	101	Vibo Valentia	78
34	Forlì	146	68	Pisa	224	102	Vicenza	197
						103	Viterbo	139
							TOTALE	31.263



Tab. 48 - Persone segnalate all'A.G. per traffico illecito anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.
1	Agrigento	141	35	Frosinone	214	69	Pistoia	135
2	Alessandria	121	36	Genova	498	70	Pordenone	51
3	Ancona	123	37	Gorizia	167	71	Potenza	109
4	Aosta	35	38	Grosseto	97	72	Prato	88
5	Arezzo	126	39	Imperia	214	73	Ragusa	67
6	Ascoli Piceno	286	40	Isernia	98	74	Ravenna	166
7	Asti	34	41	L'Aquila	89	75	Reggio Calabria	184
8	Avellino	166	42	La Spezia	124	76	Reggio Emilia	165
9	Bari	782	43	Latina	246	77	Rieti	47
10	Belluno	36	44	Lecce	338	78	Rimini	312
11	Benevento	93	45	Lecco	86	79	Roma	2.291
12	Bergamo	546	46	Livorno	234	80	Rovigo	74
13	Biella	102	47	Lodi	43	81	Salerno	335
14	Bologna	864	48	Lucca	197	82	Sassari	489
15	Bolzano	192	49	Macerata	343	83	Savona	144
16	Brescia	458	50	Mantova	105	84	Siena	113
17	Brindisi	196	51	Massa Carrara	132	85	Siracusa	264
18	Cagliari	573	52	Matera	55	86	Sondrio	87
19	Caltanissetta	87	53	Messina	303	87	Taranto	499
20	Campobasso	173	54	Milano	2.244	88	Teramo	146
21	Caserta	322	55	Modena	220	89	Terni	141
22	Catania	287	56	Napoli	1.923	90	Torino	583
23	Catanzaro	122	57	Novara	100	91	Trapani	143
24	Chieti	245	58	Nuoro	66	92	Trento	224
25	Como	240	59	Oristano	65	93	Treviso	129
26	Cosenza	296	60	Padova	446	94	Trieste	202
27	Cremona	101	61	Palermo	474	95	Udine	120
28	Crotone	44	62	Parma	218	96	Varese	432
29	Cuneo	82	63	Pavia	128	97	Venezia	374
30	Enna	62	64	Perugia	364	98	Verbania	76
31	Ferrara	232	65	Pesaro	190	99	Vercelli	58
32	Firenze	704	66	Pescara	293	100	Verona	360
33	Foggia	345	67	Piacenza	153	101	Vibo Valentia	78
34	Forlì	145	68	Pisa	224	102	Vicenza	197
						103	Viterbo	139
							TOTALE	28.074



Tab. 49 - Persone segnalate all'A.G. per associazione al traffico illecito anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.
1	Agrigento	12	35	Frosinone	10	69	Pistoia	
2	Alessandria	24	36	Genova		70	Pordenone	4
3	Ancona		37	Gorizia	16	71	Potenza	
4	Aosta	2	38	Grosseto		72	Prato	1
5	Arezzo	6	39	Imperia	1	73	Ragusa	17
6	Ascoli Piceno	15	40	Isernia	21	74	Ravenna	14
7	Asti	1	41	L'Aquila	24	75	Reggio Calabria	74
8	Avellino		42	La Spezia	2	76	Reggio Emilia	106
9	Bari	196	43	Latina	10	77	Rieti	5
10	Belluno		44	Lecce	107	78	Rimini	18
11	Benevento	42	45	Lecco		79	Roma	216
12	Bergamo	7	46	Livorno		80	Rovigo	
13	Biella		47	Lodi		81	Salerno	71
14	Bologna	31	48	Lucca		82	Sassari	3
15	Bolzano	15	49	Macerata		83	Savona	14
16	Brescia	78	50	Mantova		84	Siena	
17	Brindisi	107	51	Massa Carrara	13	85	Siracusa	64
18	Cagliari	46	52	Matera		86	Sondrio	37
19	Caltanissetta		53	Messina	140	87	Taranto	20
20	Campobasso	49	54	Milano	288	88	Teramo	
21	Caserta	44	55	Modena	1	89	Termi	
22	Catania	83	56	Napoli	210	90	Torino	36
23	Catanzaro	95	57	Novara		91	Trapani	43
24	Chieti	11	58	Nuoro		92	Trento	64
25	Como	14	59	Oristano	64	93	Treviso	10
26	Cosenza	2	60	Padova	21	94	Trieste	19
27	Cremona	1	61	Palermo	280	95	Udine	53
28	Crotone	1	62	Parma		96	Varese	8
29	Cuneo	10	63	Pavia	5	97	Venezia	38
30	Enna	3	64	Perugia	33	98	Verbania	
31	Ferrara		65	Pesaro	1	99	Vercelli	1
32	Firenze	67	66	Pescara	27	100	Verona	
33	Foggia		67	Piacenza	2	101	Vibo Valentia	
34	Forlì	1	68	Pisa		102	Vicenza	
						103	Viterbo	
							TOTALE	3.175



Tab. 50 - Persone segnalate all'A.G. per altri reati anno 2005 - record provinciali

	PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.		PROVINCIA	Nr.
1	Agrigento		35	Frosinone		69	Pistoia	
2	Alessandria		36	Genova	1	70	Pordenone	
3	Ancona		37	Gorizia		71	Potenza	
4	Aosta		38	Grosseto		72	Prato	
5	Arezzo		39	Imperia		73	Ragusa	
6	Ascoli Piceno		40	Isernia	2	74	Ravenna	
7	Asti		41	L'Aquila		75	Reggio Calabria	
8	Avellino		42	La Spezia		76	Reggio Emilia	
9	Bari		43	Latina		77	Rieti	
10	Belluno		44	Lecce		78	Rimini	
11	Benevento		45	Lecco		79	Roma	2
12	Bergamo		46	Livorno		80	Rovigo	
13	Biella		47	Lodi		81	Salerno	
14	Bologna		48	Lucca		82	Sassari	2
15	Bolzano		49	Macerata		83	Savona	2
16	Brescia		50	Mantova		84	Siena	
17	Brindisi		51	Massa Carrara		85	Siracusa	
18	Cagliari		52	Matera		86	Sondrio	
19	Caltanissetta		53	Messina		87	Taranto	
20	Campobasso		54	Milano		88	Teramo	
21	Caserta		55	Modena		89	Terzi	
22	Catania		56	Napoli		90	Torino	
23	Catanzaro		57	Novara		91	Trapani	
24	Chieti		58	Nuoro		92	Trento	
25	Como		59	Oristano		93	Treviso	
26	Cosenza		60	Padova		94	Trieste	
27	Cremona	1	61	Palermo		95	Udine	
28	Crotone		62	Parma		96	Varese	
29	Cuneo		63	Pavia		97	Venezia	
30	Enna		64	Perugia		98	Verbania	
31	Ferrara		65	Pesaro		99	Vercelli	
32	Firenze		66	Pescara		100	Verona	
33	Foggia		67	Piacenza	4	101	Vibo Valentia	
34	Forlì		68	Pisa		102	Vicenza	
						103	Viterbo	
							TOTALE	14